IL PICCOLO

Anno **108** | *numero* **2** | *L.* **1000** — *Giornale di* **Trieste** *del lunedì* — *Lunedì* **9** *gennaio 1989*

UN'ALTRA CLAMOROSA MOSSA SOVIETICA

L'Urss annuncia a Parigi «Armi chimiche abolite»

La produzione sarà sospesa. Scorte distrutte entro l'anno

Ma l'arsenale più nutrito è ancora oggi quello sovietico

PARIGI — L'Unione Sovietica non produrrà più armi chimiche e, a partire da quest'anno, comincerà a distruggere le sue massicce scorte in un complesso che si sta costruendo e al quale avranno accesso gli osservatori degli altri Paesi.

Questa l'importante dichiarazione fatta dal ministro degli esteri sovietico Eduard Shevardnadze alla conferenza di Parigi sulle armi chimiche. Ancora una volta Mosca gioca d'anticipo e continua negli «storici» annunci sul disarmo. Dopo decenni di costante potenziamento militare e dopo una produzione di armi chimiche, la più imponente del mondo, l'Urss dice di voltare pagina. C'è molta enfasi in queste proposte che dovranno, prima o poi, essere valutate nella loro reale sostanza.

«Qualcuno si può chiedere perché mai l'Unione Sovietica abbia atteso tanto tempo per sospendere la produzione di armi chimiche - ha infatti sottolineato il capo della diplomazia sovietica - la risposta potrebbe essere sostanzialmente questa: sì, abbiamo in realtà atteso troppo tempo ma in questi ultimi due anni abbiamo rapidamente recuperato il tempo perduto».

Unione Sovietica e Stati Uniti sono stati sino ad oggi gli unici Paesi che hanno esplicitamente e ufficialmente ammesso di produrre armi chimiche e di procedere al loro stoccaggio. Washington si è sempre giustificata asserendo che si trattava di una svolta obbligata, dettata dalla necessità di evitare un pericoloso squilibrio in questo settore di armamenti. Nel 1987 Mosca fissò a cinquantamila tonnellate il quantitativo di armi chimiche conservate nei suoi arsenali ma gli esperti occidentali ritengono che le sue scorte siano notevolmente maggiori, tra le centomila e le cinquecentomila tonnellate contro le trentamila americane.

Mosca sostiene inoltre che le sue armi chimiche sono tutte immagazzinate sul proprio territorio. In realtà i servizi segreti accertarono, a suo tempo, che notevoli quantitativi sono a disposizione del Gruppo di armate sovietiche stanziato nella Germania orientale. Questa rivelazione, infatti, costrinse gli Stati Uniti a dare impulso a un settore che era rimasto in sott'ordine nella produzione militare. La sincerità di Mosca forse non va messa in discussione, ma è anche certo che fino ai tempi più recenti l'Urss manifestò straordinario interesse per queste armi costituendo unità apposite per il loro impiego.

Già lo scorso ottobre, va ricordato, tecnici sovietici distrussero pubblicamente un piccolo quantitativo di queste armi davanti agli occhi di alcuni osservatori occidentali. Si trattò di un gesto dimostrativo compiuto per attestare che il Cremlino non aveva più segreti in proposito e che desiderava affrontare alla luce del sole, con adeguati sistemi di controllo incrociati, il problema della distruzione delle armi chimiche.

Ora l'Unione Sovietica, con l'annuncio di Shevardnadze, anticipa ogni altro interlocutore e provoca una svolta nella conferenza di Parigi con un gesto che da solo sembra destinato ad offrire il successo all'incontro internazionale. In realtà il problema delle armi chimiche resta acuto per tutti quei Paesi minori che sono in grado non solo di produrle ma anche di impiegarle senza troppi scrupoli nei conflitti localizzati. E, sotto questo profilo, non si sono ancora avuti segni incoraggianti.

LIBIA
Giornalisti cacciati



TRIPOLI — Il governo del colonnello Gheddafi non finisce mai di stupire. Con una decisione inattesa ed inspiegabile comunicata nel cuore della scorsa notte ai diretti interessati, due funzionari libici hanno invitato i 170 giornalisti stranieri che si trovano a Tripoli a lasciare immediatamente il paese. I rappresentanti della stampa mondiale hanno ricevuto questa disposizione appena rientrati dalla visita-farsa all'impianto chimico di Rabta. La visita era stata organizzata per dimostrare la natura innocua dell'impianto.

In verità i giornalisti hanno potuto vedere la fabbrica a distanza dai finestrini dei pullman in un'ora in cui stava scendendo l'oscurità. Sono state peraltro notate installazioni missilistiche e radar nelle immediate vicinanze. Ha suscitato, intanto, perplessità la notizia che la Francia si appresterebbe a vendere nuovi aerei «Mirage» alla Libia.

Servizi a pagina 6.

NUOVA SCIAGURA AEREA

Boeing si schianta in Inghilterra Decine di vittime



L'aereo inglese della compagnia British Midland Airlines è precipitato nei pressi di una autostrada vicino a Leicester.

Dal corrispondente
Luigi Forni

LONDRA — Dopo l'apocalittica esplosione del «Jumbo» della Pan Am sul cielo della Scozia (precipitò lo scorso 21 dicembre sulla cittadina di Lockerbie), una nuova sciagura aerea (probabilmente un incidente, questa volta, e non un attentato) è avvenuta ieri sera in Inghilterra, poco dopo le 21, ora italiana.

Un «Boeing 737» delle British Midland Airlines in volo dall'aeroporto londinese di Heathrow verso Belfast, nell'Irlanda del Nord, è stato costretto a compiere un atterraggio di fortuna presso Leicester, nell'Inghilterra centrale. L'aereo trasportava 118 passeggeri e 8 uomini di equipaggio. Il numero delle vittime rimane per ora imprecisato. Le informazioni ancora generiche, diffuse intorno alla mezzanotte dalla polizia di Leicester, che coordina le operazioni di soccorso, parlano di «almeno ventidue morti accertati».

Ma secondo altre fonti solo una quarantina sarebbero i superstiti, sicché il bilancio delle vittime potrebbe salire a oltre ottanta. Una delle incognite riguarda la possibilità che tra i morti si trovino persone che non erano a bordo dell'aereo, in quanto dei rottami sarebbero stati scaraventati a diatanza di decine di metri dal luogo dell'impatto, quando la carlinga si è spezzata.

L'aereo, infatti, si è spezzato in tre tronconi in prossimità dell'autostrada M1 che collega la capitale britannica con molte città del Nord.

Poco prima di tentare l'atterraggio, il pilota aveva lamentato l'avaria di un motore, chiedendo di poter essere dirottato verso l'aeroporto delle Midlands orientali, a poca distanza dal castello di Donington nella regione di Leicester.

L'aereo è scomparso dagli schermi radar alle 21.15. L'intero traffico autostradale è stato interrotto mentre squadre di soccorso provenienti da Londra e da molte altre località correvano sul luogo della sciagura.

Testimoni oculari dell'incidente hanno riferito di aver visto uno dei motori in fiamme mentre l'aereo scendeva con un boato assordante sull'autostrada intasata dall'intenso traffico domenicale.

Per fortuna il pilota è riuscito a evitare che l'impatto avvenisse sulle corsie di scorrimento. Il «Boeing» si è schiantato sulla radura che costeggia l'autostrada.

Molti automobilisti hanno fermato i loro veicoli sulle corsie di emergenza per prestare i primi aiuti ai sopravvissuti (che sarebbero, come si è detto, almeno una quarantina). Trenta ambulanze hanno raggiunto la scena del disastro nel volgere di pochi minuti, mentre la polizia stradale dirottava il traffico della M1 verso le strade adiacenti.

Attraverso le stazioni radiotelevisive è stato diffuso un numero telefonico per consentire alle famiglie dei viaggiatori e dell'equipaggio di ricevere ulteriori notizie sulla sorte dei loro congiunti.

Molti passeggeri sono rimasti intrappolati nei rottami dell'aereo. Secondo le prime informazioni diffuse dalla compagnia aerea Midlands, che si alterna con la compagnia di bandiera British Airways nei collegamenti Londra-Belfast, il «Boeing» aveva cominciato i suoi viaggi soltanto dodici settimane or sono. Sembra quindi da escludere un'avaria dovuta all'usura della carlinga o dei congegni di bordo.

INTERVISTA CON IL MINISTRO ZANONE

«Rabta? C'è qualche incertezza solo sui tempi di produzione»

Intervista di
Ugo Bonasi

ROMA — **Condivide la versione americana sull'ultimo scontro aereo con i libici?**

«Il comandante della Sesta Flotta ha fornito al nostro Stato maggiore della Difesa una relazione dettagliata dello scontro. Dalle informazioni raccolte si deve ritenere che l'incidente non è stato voluto dagli Usa».

E' vero, come dice Andreotti, che sullo stabilimento chimico di Rabta le prove americane non sono convincenti?

«Le valutazioni sulla fabbrica di Rabta non sono del tutto univoche, nel senso che vi è qualche diversità circa la capacità produttiva degli impianti e il momento d'inizio della produzione. Però la capacità libica di produrre aggressivi chimici non può essere esclusa. La possibilità che l'impianto venga utilizzato per le armi chimiche è resa più probabile dal fatto che la fabbrica è vicina a un arsenale militare e che l'intera area è difesa da missili e artiglieri e controllata da posti di blocco».

Andreotti ha dichiarato al nostro giornale che un rapporto del Sismi, il nostro servizio segreto militare, ha escluso che a Rabta si producano ordigni chimici. Lei è il responsabile del Sismi: cosa ne sa? E se è vero, verranno informate le Camere?

«Le informazioni su Rabta di cui le ho appena detto, vengono dal Sismi. Le divergenze di valutazione rispetto agli elementi portati dagli americani riguardano più che altro i tempi di avvio della produzione. Gli Usa dicono che l'impianto è pronto; altri ritengono che occorra tempo. Le discordanze non riguardano il punto di sostanza e cioè che a Rabta si possano produrre armi chimiche. Martedì risponderò alle commissioni Esteri e Difesa della Camera. Comunque posso sin d'ora escludere che i macchinari di Rabta siano stati venduti da ditte italiane».

Nell'86 la Libia, dopo il bombardamento Usa su Tripoli, lanciò due missili contro Lampedusa. Potrebbe rifarlo oggi, magari con mezzi più sofisticati e pericolosi? Come ci possiamo difendere?

«Abbiamo predisposto ogni difesa utile. Ulteriori misure sono pronte all'accorrenza. Ne parlerò domani, in Parlamento. Certo che a un eventuale attacco missilistico si può rispondere soltanto intervenendo sul punto da cui l'attacco stesso parte. Ma escludo un incidente come quello dell'86».

E' giusto, come fa Andreotti, porre Usa e Libia sullo stesso piano?

«Il rischio è legato alle caratteristiche dei regimi e, francamente, è impossibile sotto questo profilo mettere Usa o Libia sullo stesso piano. E' comunque necessario arrivare all'abolizione totale delle armi chimiche, vietarne la produzione, distruggere gli stock esistenti e realizzare una procedura di verifica, qualificata e continuativa, sotto l'egida dell'Onu».

L'intransigenza americana nei confronti della Libia non potrebbe essere orientata anche nei confronti di quei Paesi, Italia compresa, che hanno sempre aiutato il regime di Gheddafi?

«I rapporti tra Stati Uniti e Italia sono eccellenti. In tutti i campi e, anzitutto, in quello della Difesa».

La politica del ministro della Difesa, senza essere subordinata, è anche una conseguenza della politica del ministro degli Esteri. Talvolta non prova imbarazzo per quella di Andreotti?

«La politica della Difesa discende direttamente dalle valutazioni del quadro internazionale. E a loro volta le relazioni internazionali non possono prescindere dalle condizioni di sicurezza. Il governo non può, pertanto, avere due politiche. Può soltanto avere due aspetti complementari di una politica unitaria. Il luogo in cui l'unità si accerta è il consiglio dei ministri».

A ROMA IL PRIMO PREMIO DELLA LOTTERIA ITALIA

I miliardi di «Fantastico»

A Pordenone un biglietto da 250 milioni - A Trieste tre da 70 milioni



Anna Oxa ed Enrico Montesano brindano soddisfatti alla conclusione di «Fantastico», la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia.

ROMA — Questi i primi sei biglietti «miliardari» della Lotteria Italia:

4 MILIARDI
F 864940 venduto a Roma (Loren)

2 MILIARDI E MEZZO
AS 598458 venduto a Milano (Beatles)

2 MILIARDI
P 467521 venduto a Crema (Monroe)

1 MILIARDO E 800 MILIONI
F 454157 venduto ad Ascoli P. (Callas)

1 MILIARDO E MEZZO
R 486228 venduto a Pesaro (Piaf)

1 MILIARDO E 200 MILIONI
AC 563293 venduto a Milano (Astaire)

Un premio da 250 milioni è stato vinto a Pordenone. Tre premi da 70 milioni sono stati vinti a Trieste. A pagina 3 gli elenchi completi dei biglietti vincenti della Lotteria Italia e i servizi su «Fantastico» e i miliardari.

DOPO LE QUATTRO ORE DECISE DAI SINDACATI PER IL 31 GENNAIO

Sciopero, la parola al governo

Possibile convocazione in settimana - Fiscal drag: «Deve diventare legge dello Stato»

ROMA — Per il momento è solo una voce, ma non è escluso che i leader di Cgil, Cisl e Uil possano venir convocati a Palazzo Chigi entro la settimana, dopo la decisione dello sciopero generale di 4 ore il prossimo 31 gennaio. Più che altro si tratta di dichiarazioni di disponibilità della presidenza del consiglio e tentativi di conciliazione di singoli ministri o responsabili del partito di maggioranza relativa. In generale comunque i sindacati rispondono con scarso entusiasmo e dichiarano di poter prendere seriamente in considerazione solo un consiglio dei ministri nella sua collegialità.

Quanto all'ipotesi di una correzione di tiro sul fiscal drag attraverso un decreto legge, il sindacato non si sbilancia troppo su un'eventuale conseguente revoca dello sciopero.

A proposito del fiscal drag il segretario generale della Uil Benvenuto ha dichiarato: «Se in Parlamento ridiventa un impegno, è acqua fresca. Deve essere legge dello Stato con una modifica precisa al decreto che dica chiaro e netto: quando l'inflazione supera il 2 per cento, gli scaglioni e le detrazioni su cui si calcola l'aliquota Irpef vanno aumentati nella misura del tasso di inflazione registrato nell'anno in corso».

Sergio D'Antoni segretario confederale della Cisl, non risparmia critiche: «Per cominciare mi pare importante che si riconosca l'errore. Dicendo che intendono mantenere l'impegno sul fiscal drag già con questo decreto i ministri ci danno ragione: il nostro non è uno sciopero pretestuoso, come qualcuno aveva insinuato». Ma — continua — in queste aperture ci sono ancora troppe incertezze: «Come quella della copertura finanziaria che è pretestuosa. E' un falso problema, il fatto che se ne parli nel momento in cui ci si dichiara disponibili, mi preoccupa: si cercano scuse».

Servizio a pagina 2.

MANOVRA
Fisco, lievi ritocchi?
De Michelis avanza una proposta

ROMA — Nel governo, forse anche a causa del minacciato sciopero generale, si sta facendo strada l'idea di venire incontro alle richieste del sindacato sulla restituzione del «fiscal drag» (ovvero le tasse pagate in più per effetto dell'inflazione che fa crescere nominalmente i redditi, ma non il loro potere d'acquisto).

Il vicepresidente del consiglio De Michelis ha detto che cercherà di convincere De Mita e i ministri finanziari affinché nel «decretone» sugli sgravi fiscali sia inserito un articolo in cui si specifichi che, a partire dal 1990, il «fiscal drag» sarà restituito quando il tasso d'inflazione dovesse superare il due per cento. Pare però che la restituzione non sarà integrale, ma riguarderà solo la parte eccedente il due per cento. Ma la proposta troverà non pochi ostacoli, come è da escludere che il governo sia disposto a una profonda revisione della sua manovra fiscale. Di certo non si tornerà indietro sul condono ai lavoratori autonomi, che ai sindacati non piace.

Servizio a pagina 2.

GOVERNO
Scalpitano gli alleati

ROMA — De Mita si prepara ad affrontare una settimana impegnativa e delicata: in agenda lo attende un Consiglio dei ministri (domani) dopo il quale dovrà presentare un'offerta ai sindacati per evitare l'annunciato sciopero. Ma dovrà fare i conti con i suoi alleati: i socialisti, in primo luogo, che in questi giorni si sono spostati sulle tesi di Cgil, Cisl e Uil; ma anche i socialdemocratici e i liberali, che lamentano «poca armonia» nella coalizione chiedendo un vertice della maggioranza.

Servizio a pagina 2.

DANNI INGENTI ALLA FABBRICA DI GRUGLIASCO (CORTO CIRCUITO?)

Reparto in fiamme alla «Pininfarina»

TORINO — Colossale incendio alla fabbrica «Pininfarina» di Grugliasco. Si parla di corto circuito ma proseguono le indagini per accertarne le cause.

Un vasto incendio, che ha provocato alcuni miliardi di danni, si è infatti sviluppato ieri mattina in un magazzino del reparto finizione della «Pininfarina» di Grugliasco, un paese della prima cintura di Torino.

I vigili del fuoco hanno dichiarato che, al momento, non è ancora possibile avere la certezza di come si siano propagate le fiamme: si ipotizza comunque un corto circuito. I circa duecento operai della fabbrica avevano lasciato lo stabilimento giovedì scorso, usufruendo del «ponte» dell'Epifania.

Le fiamme si sono sviluppate nella parte iniziale del magazzino dove sono custoditi i pezzi per l'allestimento delle vetture (tranne i motori). Erano passate da poco le 7 quando il guardiano, che si trovava nel suo gabbiotto poco lontano, ha sentito un botto: è mancata la corrente elettrica e ha visto le fiamme.

Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno «combattuto» fino alle 11 per spegnere l'incendio, ma hanno poi dovuto continuare un lungo lavoro di «bonifica».

Sono rimaste distrutte anche tre «Ferrari 412» e un'altra è rimasta gravemente danneggiata. Nel reparto interessato dal fuoco, infatti, vengono allestite le carrozzerie e gli interni della «Ferrari 412», della «Peugeot 205 cabriolet», della «Thema Station Wagon» e dell'«Alfa Romeo spider». In queste due ultime vetture vengono montati anche i motori.

Le fiamme hanno distrutto anche una parte del magazzino, di circa duemila metri quadrati, ma le strutture e le linee di montaggio dell'intero reparto finizione — undicimila metri quadrati complessivamente — non hanno subito danni: sono state soltanto invase dal fumo e dalla fuliggine. Così come sono state ricoperte di fuliggine le circa duecento vetture e i pezzi che si trovavano nello stabilimento.

Nel corso dell'opera di spegnimento i vigili del fuoco hanno cercato di individuare le possibili cause. Scartata infatti l'ipotesi che qualcuno avesse lasciato qualcosa acceso (gli operai, come si è detto, erano in vacanza da due giorni), si è pensato a un possibile corto circuito. Il fuoco ha avuto origine anche piuttosto lontano dall'ingresso, e quindi è difficile pensare che qualcuno abbia potuto gettare qualcosa (tipo una cicca accesa) dall'esterno. In ogni caso, tuttavia, è stato affermato, «c'è voluta molta energia di accensione».

Gli accertamenti proseguono, naturalmente, per chiarire ogni circostanza dell'incendio, anche tenendo conto che Pininfarina è presidente della Confindustria, e che, tra le ipotesi, non può essere del tutto scartata quella dell'attentato, fino a quando non si avrà la certezza sulle cause.

[f. c.]

MILANO
Ucciso a pugnalate

PAGINA 2

Doveva essere una normale serata in discoteca, si è tramutata in una notte di sangue con un bilancio gravissimo: un giovane di 21 anni, Alfonso Gaeta, morto dopo una brevissima agonia, e un altro di 18, Francesco Gandolfi, gravemente ferito. La polizia sta cercando gli autori dell'omicidio. Nell'episodio sono coinvolti due gruppi di giovani che avevano iniziato una violenta lite all'interno di una discoteca del Bergamasco. I gestori hanno fatto uscire a fatica le due bande, chiamando la polizia: troppo tardi.

GOVERNO

Anche Psdi e Pli in «sofferenza»

ROMA — Ciriaco De Mita sembra non voler perdere tempo. Rientrato dalle ferie di fine anno trascorse a Cortina si è messo al lavoro e forse già in settimana (dopo il Consiglio dei ministri che dovrebbe tenersi domani) potrebbe far recapitare l'offerta di un incontro alle segreterie di Cgil, Cisl e Uil per cercare di rammendare lo «strappo» costituito dalla proclamazione dello sciopero generale per la vertenza fisco. A indurlo ad affrettare i tempi ci sarebbero una ragione formale, più volte ribadita da lui, ma anche da Scotti l'altro giorno su il «Popolo» e ieri da Colombo (e cioè la «risolvibilità» dei problemi) e due motivazioni forse solo ufficiose, ma a ben vedere più forti e pressanti: la brusca presa di distanze del Psi e, ancora, il fatto che proprio in questa settimana approderanno in commissione, alla Camera e al Senato, i decreti di fine anno con cui si intendeva completare la manovra economica.
L'abolizione del voto segreto in aula ha depotenziato — e di parecchio — i rischi di quelle «sorprese» che l'altr'anno, di questo periodo, dovette subire il governo Goria giusto in materia di manovra economica. Ma è in commissione oggi che le misure, complici le insofferenze di alcuni parlamentari, potrebbero essere modificate. Dunque, prima di trovarsi alle prese con un possibile ribaltone dei decreti con «autonoma» decisione parlamentare, a tutto danno dell'azione complessiva messa a punto, il governo non sarebbe indisponibile a prendere la decisione di andare a verificare, con le confederazioni, se e quanto sia possibile mutare i decreti che hanno fatto nascere e lievitare l'irrigidimento del sindacato.
Ma è davvero possibile cambiare le decisioni già assunte per venire incontro al Psi e alle confederazioni? Nell'articolo di Scotti apparso su «Il Popolo» non sembrava trapelassero segnali in tal senso. E anche ieri il ministro delle Finanze Colombo — parlando in Basilicata — lungi dall'ipotizzare concessioni, si è lanciato in un'accalorata difesa del provvedimento di «condono» previsto per i lavoratori autonomi.
Il condono — par di capire — non può essere toccato. Ma allora cosa concedere a Cgil, Cisl e Uil? Sempre Colombo ritiene «ingiustificata» la dichiarazione di uno sciopero generale qualora i sindacati si ritenessero defraudati dalla mancata approvazione immediata del provvedimento sul fiscal drag a partire dal '90. «Solo motivi tecnici», spiega, ne hanno impedito una formulazione in provvedimento legislativo, e comunque «si possono sempre cercare insieme le modalità, anche giuridiche, perché l'impegno non venga messo in dubbio dai contribuenti».
In definitiva, da parte del governo, all'irritazione sindacale (ma anche all'irrigidimento socialista) si replica con un: parliamone, vediamoci. A cosa il dialogo dovrebbe poter giungere non è però dato sapere. Né al momento è comprensibile se il distinguo socialista si debba inserire in quell'onda lunga di depotenziamento dell'esecutivo che per Craxi potrebbe venir utile in vista delle europee di giugno o se, invece, siamo di fronte all'avvio di un processo di dissociazione a breve.
Sintomi di malessere, comunque, De Mita può rilevarli non solo nel Psi. Anche il segretario socialdemocratico Cariglia — che ieri è stato a Napoli per controbattere coi suoi alla manifestazione organizzata il giorno precedente dal tandem dei dissidenti Nicolazzi-Vizzini — ha fatto presente come esista attualmente «poca armonia» tra i cinque partiti della coalizione.
Proprio una richiesta di vertice avanza intanto anche il Pli che, per bocca di Patuelli, che fa parte dell'ufficio di segreteria, reclama un incontro per prevenire «i seri rischi di una crisi al buio» e per rilanciare l'azione dell'esecutivo.

[r. r.]

MILANO

Rissa in discoteca, un giovane muore ucciso a pugnalate

MILANO — La violenza giovanile ha fatto un'altra vittima. Ma avrebbero potuto essere due, se un secondo giovane Francesco Gandolfi, 18 anni, non fosse stato meno sfortunato del primo: Alfonso Gaeta, 21 anni, ballerino professionista, accoltellato a morte dopo una serata in discoteca. La vittima abitava a Cinisello Balsamo, uno dei tanti quartieri dormitorio della più industrializzata città italiana, nel quale è assai difficile trovare un locale dove svagarsi. Anche per questo, forse, in attesa di prestare servizio di leva e per distrarsi dall'impegno di un corso di programmatore per calcolatori elettronici a cui si era recentemente iscritto, Gaeta è andato a ballare con una nutrita schiera di amici sabato sera in discoteca a Sarnico in provincia di Bergamo e all'uscita ha trovato la morte, accoltellato da sconosciuti.
Verso le 21 di sabato Gaeta si era allontanato da casa con una ventina di amici (tra ragazzi e ragazze) per trascorrere una serata in allegria. Solo che invece di andare allo Studio Zeta di Brescia (un altro locale della zona di cui la compagnia era più abituale frequentatrice) i giovani sono andati alla discoteca Tiffany's di Sarnico. Qui si è innescato il dramma con i componenti di un'altra compagnia per i soliti, futili motivi, cui, secondo le prime frammentarie testimonianze, ha fatto seguito subito dopo una rissa nel piazzale antistante il locale, con i componenti di un'altra compagnia.
Erano circa le 2.30, ora di chiusura del Tiffany's e la violenza che sarebbe esplosa di lì a poco era già nell'aria. La scazzottatura è infatti iniziata con estrema brutalità nel locale e a uno dei proprietari del Tiffany's non è rimasto altro che buttare fuori con fatica gli scalmanati clienti e avvisare la polizia.
Quando è arrivata, però, non c'era che prendere atto della gravità della rissa, che intanto era proseguita sulla strada, rigata per circa 150 metri da tracce di sangue. Numerose quanto profonde coltellate al cuore avrebbero infatti provocato la morte del giovane, dopo un'agonia di poco più di tre ore. La polizia è sulle tracce degli assassini.

[e. f.]



Carnevale «ecologico» a Venezia

VENEZIA — Un pesce variopinto lungo 25 metri (con un messaggio ecologico) che percorre il Canal Grande da piazzale Roma a San Marco, una ventina tra complessi musicali, spettacoli teatrali e di burattini; danze brasiliane, clown, giocolieri, trampolieri e mangiafuoco. E ancora giochi e intrattenimenti un po' dappertutto, nelle calli e nei campi del «centro storico»: è cominciato così in un tripudio di maschere e musiche, il Carnevale di Venezia che si concluderà il 7 febbraio dopo 32 giorni di festosa allegria. Con questo Carnevale che si dilata nell'arco di un mese si auspica che un maggior numero di persone possa fruire della festa e si possa così evitare la paralisi della città negli ultimi giorni.

FISCO / I SINDACATI

«Vogliamo qualcosa di ufficiale»

Per far rientrare lo sciopero attesi concreti atti di disponibilità dell'esecutivo

Servizio di
Itti Drioli

ROMA — Trentin, Marini e Benvenuto saranno convocati a Palazzo Chigi in settimana? E' una voce che circola, e potrebbe avere un fondamento, ma finora non c'è niente di concreto. I leader di Cgil, Cisl e Uil dicono di non sapere nulla, e il governo, da parte sua, non ha fatto ancora nessun invito ufficiale. Solo dichiarazioni di disponibilità — ma senza date — della presidenza del consiglio e tentativi di conciliazione di singoli ministri o responsabili del partito di maggioranza relativa. E a queste mani, porte a titolo personale, i sindacati rispondono con scarso entusiasmo. «Siamo stati troppo scottati, adesso possiamo prendere seriamente solo un consiglio dei ministri nella sua collegialità».
Quanto all'ipotesi di una correzione di tiro sul fiscal drag, ancora più freddezza. Se il Parlamento lo inserisse nel decreto legge, revochereste lo sciopero? abbiamo chiesto a Cisl e Uil. La risposta è piena di cautele.
Enzo Scotti, vicesegretario della Dc scrive sul «Popolo» che con i sindacati «il problema è risolvibile». Gianni De Michelis, vicepresidente del consiglio lancia attraverso un quotidiano la sua proposta di introdurre, al momento della conversione in legge del decretone, una norma che preveda la restituzione automatica delle imposte gonfiate dall'inflazione a partire dal '90. Il ministro delle Finanze, Colombo, parlando ai commercianti di Matera, afferma che «si possono ricercare insieme, governo e sindacati, le modalità anche giuridiche perché l'impegno sul fiscal drag non venga messo in dubbio dai contribuenti». E invita il movimento sindacale ad assumere «un ruolo positivo definendo nel dialogo con il governo posizioni che valgono a sostenere complessivamente le iniziative che abbiamo assunto».
Insomma, alla doccia gelata dell'articolo di De Mita sul «Sole 24 Ore» seguono segni di distensione, non solo da parte socialista, ma anche democristiana: «Se il problema è solo il fiscal drag, riparliamone».
Come la vedono i sindacalisti? E' uno spiraglio che si apre? «Qui ogni ministro continua a dire la sua. E sempre a livello di discorsi o di interviste. Da quanto dichiarano sembra che ci sia qualche fatto nuovo, ma dopo la disinvoltura mostrata negli ultimi cinque mesi, per me l'unica cosa ragionevole e seria è attendere una posizione collegiale del consiglio dei ministri». Chi parla è Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, che valuta prudentemente anche le aperture sul recupero del fiscal drag. «Se in Parlamento ridiventa un impegno, è acqua fresca. Deve essere legge dello Stato con una modifica precisa al decreto. Che dica chiaro e netto: quando l'inflazione supera il 2 per cento, gli scaglioni e le detrazioni su cui si calcola l'aliquota Irpef vanno aumentati nella misura del tasso d'inflazione registrato nell'anno in corso». Lo lascia scettico, poi, il fatto che il vicepresidente De Michelis riprenda il discorso della copertura finanziaria necessaria al provvedimento. «La Costituzione dice che le tasse le decide il Parlamento e il drenaggio fiscale è una tassa decisa dall'inflazione. Non esiste nel piano di rientro un introito che deriva dall'inflazione». E comunque, aggiunge, quello sul fiscal drag non sarebbe un provvedimento sufficiente per far revocare lo sciopero. «Noi facciamo un discorso complessivo cui si lega anche il ritiro del condono e la riforma dell'amministrazione finanziaria».
Non meno tiepido di fronte alle mani tese è Sergio d'Antoni, segretario confederale della Cisl. «Per cominciare, mi pare importante che si riconosca l'errore. Dicendo che intendono mantenere l'impegno sul fiscal drag già con questo decreto i ministri ci danno ragione: il nostro non è uno sciopero pretestuoso, come qualcuno aveva insinuato». Ma — contina — in queste aperture ci sono ancora troppe incertezze: «Come quella della copertura finanziaria che è pretestuosa».

FISCO / IL GOVERNO

Un «ritocchino»?

Cosa può offrire il governo

ROMA — Lo sciopero generale (forse) ha già lasciato il segno. Nel governo, auspice il vicepresidente del Consiglio De Michelis, si sta facendo strada l'idea di venire incontro alle richieste del sindacato sulla restituzione del fiscal drag (ossia le tasse pagate in più per effeto dell'inflazione che fa crescere nominalmente i redditi). De Michelis ha dichiarato che cercherà di convincere De Mita e i ministri finanziari affinché, nella discussione alla Camera, nel decreto fiscale sugli sgravi fiscali sia inserito un articolo in cui si specifichi che, a partire dal 1990, il fiscal drag sarà restituito quando il tasso di inflazione supera il 2%. Sembra di capire che la restituzione non sarà integrale, ma riguarderà solo la parte eccedente il 2%.
Il problema, a questo punto, è se il sindacato si accontenterà di piccoli ritocchi (tipo la restituzione del fiscal drag), oppure se continuerà a puntare i piedi pretendendo una radicale revisione di tutta la manovra fiscale. L'occasione per saggiare le varie posizioni è a portata di mano. Domani il presidente De Mita incontrerà i vertici confederali dei sindacati per discutere la «questione Bagnoli». La circostanza sarà verosimilmente sfruttata per parlare anche di fisco. Tra l'altro, De Mita garantirà che la sterilizzazione della scala mobile non sarà fatta d'autorità, ma sarà oggetto di uno specifico confronto. La manovra fiscale sarà quindi discussa, sempre domani, dal Consiglio dei ministri.
E' difficile fare previsioni, anche perché tutta la «disputa fiscale» si presenta aggrovigliata e con «venature politiche» da non sottovalutare. Cgil, Cisl e Uil, subito dopo il varo dei «decretone» si dissero offese per la mancata restituzione del fiscal drag, definita la «goccia che ha fatto traboccare il vaso». Sempre in quell'occasione i sindacati indicarono come principale colpevole dello sgambetto proprio De Michelis, che avrebbe suggerito a De Mita di prendere tempo per poi utilizzare il fiscal drag come merce di scambio per la sterilizzazione della scala mobile.
Un paio di giorni dopo il ministro del Tesoro, Amato, rincarò la dose sostenendo che non poteva essere accordata la restituzione del fiscal drag in mancanza della relativa copertura finanziaria. Amato fu categorico: «Il presidente della Repubblica non avrebbe mai firmato il decreto».
Ora, a decreto fatto, e considerando anche che l'anno finanziario è già iniziato, una profonda revisione dell'intera manovra è da escludere. Quasi certamente qualche correzione (tipo la restituzione del fiscal drag) durante il cammino parlamentare sarà fatta, ma non molto di più. Di certo il governo non potrà tornare indietro sul condono ai lavoratori autonomi che tanto disturba il sindacato perché i previsti 10-12 mila miliardi di maggiori incassi non saprebbe proprio dove andare a trovarli.

[Nuccio Natoli]

OLTREPO'

Fondi dirottati

MILANO — Dopo l'Irpiniagate è la volta dell'Oltrepogate, lo scandalo degli oltre 3 miliardi dirottati dai fondi destinati dalla protezione civile al risanamento di abitazioni colpite dalle frane nell'Oltrepò pavese e utilizzati invece per il restauro di alcune chiese. Nell'occhio del ciclone Remo Gaspari, nella qualità di ministro della Protezione civile nel 1987 (anno in cui si sono verificati i presunti reati), Bruno Tombacci, presidente dimissionario della Regione Lombardia e Giovanni Azzaretti, senatore di Voghera. Oltre ai tre politici democristiani tra gli inquisiti l'architetto Amedeo Lima, collaboratore del presidente della Regione e il geometra Giuseppe Ravazzoli, dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Pavia. Le accuse sono di peculato pluriaggravato, falso ideologico aggravato e interesse privato in atti di ufficio.
Dei 230 miliardi destinati a risarcire i danni delle frane avvenute tra il 1976 e il 1978 poco più di 3 sarebbero finiti illecitamente a un centinaio di parrocchie della provincia di Pavia senza che le pratiche relative fossero accompagnate da indicazioni precise. Sedici chiese, inoltre, si troverebbero in pianura e in luoghi ben lontani dalle colline smottate. L'inchiesta del pm Di Pietro fa riferimento a fatti accaduti ai primi di maggio del 1987 e ciò lascia pensare che le imminenti elezioni abbiano probabilmente giocato un ruolo decisivo nell'ipotesi di un dirottamento di fondi a favore delle parrocchie oggetto dell'inchiesta.

VENEZIA

Peteano, indagini deviate In nove vanno a giudizio

VENEZIA — Nove persone, tra cui ufficiali dei carabinieri, funzionari di polizia e un magistrato, sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore di Venezia Felice Casson al termine di un'inchiesta sulle deviazioni delle indagini sulla strage di Peteano nella quale, nel 1972, morirono tre carabinieri e rimase ferito un sottotenente dell'arma.
Il procedimento fa seguito a un'altra inchiesta, condotta sempre dal giudice Casson, che portò, nel luglio del 1987, alla condanna da parte della Corte d'Assise di Venezia, di due presunti esecutori materiali dell'attentato.
I rinviati a giudizio sono l'ex perito balistico Marco Morin, l'ex giudice istruttore presso il tribunale di Gorizia Raoul Cenisi, gli allora funzionari della questura di Gorizia Rosario Sannino, Lenadro Malizia e Pasquale Zappone; Manlio Del Gaudio, a quel tempo comandante del Gruppo carabinieri di Padova, gli ufficiali dei carabinieri Renzo Monico e Manlio Rocco, addetti prima al Sifar e poi al Sid, e Francesco Valerio, allora comandante del Nucleo investigativo dei carabinieri di Gorizia. Secondo il giudice veneziano, gli imputati, a diverso titolo, avrebbero ostacolato o fuorviato le indagini sulla strage, nell'intento di «coprire» i veri colpevoli, appartenenti a un gruppo neofascista locale.
Due di questi, Vincenzo Vinciguerra e Carlo Cicuttini, furono condannati nell'estate del 1987 all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Venezia, che li indicò quali esecutori materiali dell'attentato. Al termine dello stesso processo due alti ufficiali dei carabinieri, il generale Dino Mingarelli e il colonnello Antonio Chirico, furono condannati a dieci anni e sei mesi ciascuno per responsabilità nelle deviazioni delle indagini.
Dalla nuova inchiesta condotta da Casson è stata stralciata la posizione del sen. Mariano Rumor, all'epoca ministro degli Interni, e del deputato missino Pino Rauti, poiché è necessaria l'autorizzazione a procedere da parte del Parlamento. Per i due uomini politici era stato ipotizzato il reato di falsa testimonianza, in relazione rispettivamente all'inchiesta sulla stessa strage di Peteano e ad alcuni attentati compiuti da estremisti di destra. Il giudice istruttore ha invece dichiarato il non doversi procedere nei confronti dell'ex capo della polizia Angelo Vicari, di Francesco D'Amato, allora responsabile dell'Ufficio Affari Riservati e dell'Ufficio speciale della Nato presso il ministero degli Interni, e del capitano dei carabinieri e dei servizi segreti Antonio Labruna. Sono inoltre stati prosciolti, per non aver commesso il fatto, Gaetano Vinciguerra, Lionello Bonfio e Giancarlo Flaugnacco, che erano accusati di essere tra gli esecutori della strage.
Per quanto riguarda le responsabilità dei singoli imputati, Cenisi e Valerio sono inquisiti in relazione alla sparizione dei bossoli di alcuni proiettili sparati dagli attentatori contro il parabrezza della «Fiat 500» rubata, prima di segnalarne la presenza ai carabinieri con una telefonata anonima. I militari furono poi indotti anche dai fori delle pallottole ad aprire il cofano dell'auto, che saltò in aria. Secondo il giudice veneziano, conoscendo il tipo di pistola impiegata in quell'occasione — una calibro 22 — usata anche in un tentativo di dirottamento aereo nell'ottobre successivo, sarebbe stato possibile risalire al gruppo neofascista che aveva organizzato la strage.
Le indagini seguirono invece prima la pista dell'estrema sinistra e poi quella della delinquenza comune. Nel depistamento delle indagini, secondo Casson, avrebbero avuto un ruolo determinante anche Zappone, Malizia e Sannino, quest'ultimo dirigente dell'Ufficio politico della Questura di Gorizia. I tre, infatti, avrebbero impedito l'individuazione dell'autore delle lettere anonime con le quali un impiegato della Prefettura, Mauro Roitero, dava utili indicazioni per la scoperta dei colpevoli. Marco Morin, invece, è accusato di aver sostituito il contenitore usato per l'esplosivo, affidatogli per la perizia, e di avervi inserito tracce di «Sentex», una sostanza diversa da quella effettivamente impiegata dagli attentatori.
In questo contesto il giudice istruttore ha ricordato anche la testimonianza del maresciallo dei carabinieri Giuseppe Napoli che riferì di essersi sentito male il 12 novembre 1972 dopo avere bevuto una bibita offertagli dal col. Mingarelli. Nell'ordinanza di rinvio a giudizio, Casson ha fatto anche una ricostruzione storica dell'ambiente e del clima nei quali avvennero la strage e i successivi tentativi di depistaggio. In quegli anni di strategia della tensione, ha osservato il magistrato, la loggia massonica «P2» di Licio Gelli fungeva da struttura di collegamento tra gruppi neofascisti e ambienti del «potere legale» e un gruppo di potere «piduista» avrebbe operato allora anche in seno alla divisione dei carabinieri «Pastrengo» di Milano, che aveva competenza su tutto il Nord Italia.
Il giudice istruttore ha infine disposto la trasmissione della sentenza di rinvio a giudizio alla procura della Repubblica di Trento perché venga valutata la posizione di tre magistrati veneziani tuttora in servizio in relazione a episodi emersi nel corso dell'inchiesta. Si tratta del sostituto procuratore della Repubblica Antonio Fojadelli e dei sostituti procuratori generali Stefano Dragone e Giampaolo Tosel.

BRINDISI

«Esuli» albanesi

BRINDISI — Potrebbe riprendere il mare oggi stesso e raggiungere Durazzo il mercantile albanese «Dukati» incagliatosi sabato nel porto di Brindisi dopo che il suo comandante aveva chiuso a chiave l'equipaggio imbarcando successivamente sette «passeggeri» con i quali ha chiesto asilo politico in Italia.
Il comandante Enver Meta ora è in carcere per sequestro di persona mentre gli altri esuli sono ospitati negli uffici della questura. Meta ha raccontato che, partito per una battuta di pesca, avrebbe chiuso a chiave nelle cabine l'equipaggio mentre dormiva; poi sarebbe tornato a Durazzo per imbarcare gli altri connazionali con i quali ha poi raggiunto le coste italiane.

FLASH

Battezzati dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha battezzato ieri mattina 44 bambini: 36 italiani, 5 polacchi e uno rispettivamente di Argentina, Nigeria e India. E' un rito che Giovannni Paolo II ripete ogni anno, così come nel corso dell'anno celebra tutti i sacramenti. I battesimi sono stati celebrati ieri mattina alle 10.30, in un orario che è stato spostato di tre ore rispetto agli anni precedenti, per evitare ai battezzandi il freddo e per consentire alle mamme di nutrirli.

Casinò perde un miliardo

SAINT VINCENT — Anche se non è stato steso il tappeto nero sui tavoli della roulette (l'operazione viene effettuata quando il banco salta) il casinò di Saint Vincent (Aosta) ha perso, la notte scorsa, oltre un miliardo di lire. Solitamente la casa da gioco valdostana chiude le serate con un utile che si aggira attorno ai 400-500 milioni di lire. Non si è trattato di una vincita unica ma di «una serata storta» per il casinò.

Superstiti rientrati

MONZA — Salvatore Russo, 51 anni, imprenditore, e suo figlio Massimo, di 18 anni, studente, i due monzesi superstiti del naufragio del «Bateau Mouche IV» al largo di Rio de Janeiro, sono tornati ieri pomeriggio nel loro appartamento a Monza, dove hanno potuto riabbracciare i familiari. Due giorni dopo la tragedia i due avevano proseguito la loro vacanza a Miami e oggi riprenderanno la loro attività.

Monte Rosa più alto

DOMODOSSOLA — Il Monte Rosa è più alto di quanto si pensasse. Lo ha accertato l'Istituto geografico militare di Firenze che, dopo le misurazioni compiute nei mesi scorsi, ha comunicato al comune di Macugnaga che la punta Dufour, la più alta delle quattro vette del massiccio, raggiunge i 4.637 metri. Finora le cartine alpinistiche avevano attribuito alla punta tre metri in meno: 4.634.

Coppia rapina una gioielleria

GELA — Un giovane e una ragazza, vestiti con eleganza e con il viso scoperto nella tarda serata di sabato hanno rapinato per cento milioni di gioielli il commerciante di Gela Agatino Daidone, di 58 anni. La coppia (il giovane era armato di pistola), entrata nel negozio del gioielliere in pieno centro, ha immobilizzato il titolare, legandolo e rinchiudendolo nel retrobottega. I due hanno quindi arraffato gioielli e preziosi, allontanandosi poi indisturbati.

ENALOTTO

61 milioni per i «12»

Agli «11» quasi due milioni

BARI	24	60	69	90	10
CAGLIARI	6	72	59	76	63
FIRENZE	10	87	82	13	31
GENOVA	27	56	77	50	88
MILANO	48	76	27	62	36
NAPOLI	40	26	15	17	65
PALERMO	68	58	70	45	64
ROMA	76	59	30	70	51
TORINO	16	89	25	63	86
VENEZIA	66	51	7	77	8

LA COLONNA ENALOTTO

1 1 1 1 X X 2 2 1 2 1 X

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso numero uno. Il montepremi è stato di 1.375.662.296 lire. Ai punti 12 vanno 61 milioni 140 mila lire; ai punti 11 vanno un milione 875 mila lire; ai punti 10 vanno 146 mila lire.

NUOVO EPISODIO DI RAZZISMO IN SICILIA

Donna, e di colore: insultata pure se è in divisa

PALERMO — Un'inchiesta amministrativa ed una della magistratura stanno cercando di chiarire un grave caso di razzismo avvenuto, pochi giorni fa, ad un'area di servizio, in provincia di Enna, dell'autostrada Palermo-Catania. Un'agente della polizia di Stato, Dacia Valent, di 29 anni, meticcia, è stata volgarmente insultata da un ubriaco, che l'ha anche colpita alla spalla con un pugno.
«Sporca negra - ha detto il protagonista di questo episodio di inciviltà — i documenti non te li faccio vedere». Altri tre agenti, che erano in compagnia della Valent, non sarebbero intervenuti per l'identificazione dell'aggressore, autore dell'oltraggio, preferendo chiudere subito l'incidente.
Ma come se tutto questo non bastasse nella vita della Valent c'è un altro e ben più grave episodio di razzismo: il nove luglio del 1985, a Udine, suo fratello Giacomo, di 15 anni, venne assassinato a coltellate da due coetanei perché era «negro».
La Valent è figlia di un dipendente del ministero degli Esteri, in servizio presso l'ambasciata italiana di Belgrado, ed è giunta in Italia quando aveva due anni. La giovane ha vissuto in vari paesi esteri, proprio a motivo del lavoro del padre. Conseguita la maturità al liceo italiano di Buenos Aires, Dacia è entrata in polizia nel 1985. Dopo aver prestato servizio a Milano è stata trasferita a Palermo; qui è stata impegnata prima nella ricerca dei latitanti, poi — unica donna — al servizio scorte.
Di solito è addetta alla tutela del consigliere istruttore del tribunale Antonino Meli (che è stato tra i primi a testimoniarle solidarietà) ma scorta anche altre personalità. Nonostante la ancora giovane età la Valent ha alle spalle un matrimonio fallito (si è separata da un piccolo industriale veneto, dal quale ha avuto due figli, Sebastian, di 7 anni e Mattia di 5.
L'episodio di cui è stata vittima sull'autostrada ha ancora numerosi particolari oscuri. La Valent è l'unica donna poliziotto ammessa al servizio scorte, che in Sicilia tutela, soprattutto, la vita di magistrati ed investigatori impegnati nella lotta contro la mafia. Secondo voci raccolte in questura i suoi compagni di lavoro avrebbero preferito troncare subito l'incidente sulla base di due considerazioni: il dovere di tutelare la vita delle persone scortate, trascurando ogni altro fatto, che potrebbe celare una manovra diversiva.
Il protagonista dell'episodio di razzismo era ubriaco e dunque ogni reazione, in quel momento, avrebbe soltanto complicato le cose. Basta comunque un dato inaccettabile: nessuno si è preso la briga di registrare almeno il numero della targa dell'automobile dell'aggressore.
Sarebbe bastata questa minima attenzione per poter chiarire e perseguire con tutto comodo un oltraggio ad un pubblico ufficiale. Dacia Valent ha preferito non sorvolare sull'episodio e si è fatta refertare ad un posto di pronto soccorso, al termine del suo turno di servizio: le sono state riscontrate contusioni guaribili in quattro giorni. L'agente aveva chiesto i documenti dell'aggressore proprio perché ubriaco.

«FANTASTICO» / CACCIA AL VINCITORE

Miliardi sul povero Tuscolano

«Premiato» un quartiere romano abitato soprattutto dal ceto medio-basso e da pensionati



Alle spalle di Enrico Montesano il numero del biglietto che si è aggiudicato il primo premio della Lotteria Italia. I quattro miliardi finiscono a Roma, a un anonimo abitante di un quartiere non «privilegiato» come il Tuscolano.

Servizio di
Gaetano Basilici

ROMA — Di sicuro non avrà dormito. Come si fa a mettersi a letto quando addosso si ha la magica agitazione provocata dall'improvvisa vincita di quattro miliardi? Impossibile. La vita di un uomo, di una famiglia, è cambiata dalla mattina alla sera; e adesso sarà subentrata la preoccupazione di non farsi scoprire, di incassare il malloppo restando nell'anonimato ed evitando la scure del fisco. Del neomiliardario, romano, l'individuo più invidiato della penisola, si sa soltanto che abita al quartiere Tuscolano e che ha comprato il biglietto serie F-864940 nella cartoleria di Enrica Casella Marini, in via Marco Fulvio Nobiliore. Al Tuscolano, appunto.

«E' il primo anno che vendiamo i biglietti della Lotteria Italia — dice la negoziante —. Per questo ne abbiamo presi soltanto dieci blocchetti. Quello strafortunato era l'ultimo del primo blocchetto, probabilmente l'avremo venduto all'inizio di novembre».

Enrica Casella Marini, emozionatissima, ritiene che i quattro miliardi siano andati a un abitante della zona e non a un cliente di passaggio. «Mio marito e io — tiene a precisare — abbiamo una clientela che si può definire fissa. E' tutta gente del quartiere: mamme, bambini, qualche anziano e moltissimi giovani. Di facce nuove se ne vedono poche perché questa non è una strada di passaggio come può esserlo una del centro, frequentata anche da turisti italiani e stranieri. Comunque, credetemi: non ricordo proprio a chi abbiamo venduto il biglietto miracoloso. Non ho la memoria di un computer».

Non le dispiace essersi lasciata sfuggire un biglietto così «ricco»? «Certo. Sarei ipocrita se dicessi il contrario. Ma come facevo a sapere che proprio quello avrebbe vinto quattro miliardi? Me li sare dovuti tenere tutti». Qualcosa ha vinto anche lei: dodici milioni. Che cosa ci farà? «Semplice: con quei soldi comprerò un automobile nuova. In famiglia abbiamo una 128 vecchia di sedici anni: poveretta, non ne può più».

Prima ancora della caccia al super-vincitore c'è stata quella al venditore: non si sapeva chi fosse. Il mistero è stato chiarito nel corso della notte tra sabato e domenica, quando Antonio Marini, marito della titolare della cartoleria, ha telefonato a un quotidiano romano annunciando di avere trovato la matrice del biglietto vincente.

Sabato Antonio Pinna — dipendente della Cogit, la società che distribuisce i biglietti delle varie lotterie statali agli edicolanti — aveva rivelato di aver dimenticato di trascrivere a chi aveva affidato proprio quel numero di serie. Aggiungendo però di essere sicuro di avere dato il blocchetto contenente i tagliandi dal numero 864931 al numero 864940 della serie F a uno dei giornalai dei quartieri Tuscolano, Prenestino, Centocelle.

Vale a dire un'area ampia come quella di Firenze o di Bologna. Come cercare un ago in un pagliaio. E infatti la ricerca dei cronisti si è rivelata vana, fino a quando la telefonata al quotidiano ha risolto quello che cominciava a somigliare a un giallo.

Trovato il venditore — si è pensato a quel punto — non sarà difficile scoprire il vincitore. Sì, a parole; in realtà l'impresa è ardua. Anzi, impossibile. Basti pensare che il quartiere Tuscolano ha una superficie di quasi trentanove chilometri quadrati, dove vivono 185 mila 996 persone, pari a una densità di 4.808 abitanti per chilometro quadrato. Solo un miracolo potrebbe portare all'identificazione del possessore di quel benedetto rettangolino di carta colorata, pagato appena quattromila lire.

Casermoni di dieci piani che risalgono agli anni Cinquanta, eleganti palazzine più recenti nel tempo, vecchie case prebelliche: questo il Tuscolano, la cui popolazione è in gran parte costituita da gente del ceto medio-basso e da pensionati. Forse i quattro miliardi sono andato a uno statale, o a un operaio, oppure a un anziano. Speriamo che lo choc non sia stato troppo violento, altrimenti la caccia al vincitore dovrà estendersi ai posti di pronto soccorso degli ospedali...

250.000.000

FRIULI-VENEZIA GIULIA		
AE	385532	PORDENONE
ABRUZZO		
C	536348	CHIETI
AT	001497	L'AQUILA
AL	006761	TERAMO
CALABRIA		
B	534732	CATANZARO
CAMPANIA		
AO	601095	NAPOLI
AI	797274	AVELLINO
AG	799235	AVELLINO
EMILIA-ROMAGNA		
P	046621	BOLOGNA
C	246080	BOLOGNA
AP	551336	FORLI'
T	002011	MODENA
Z	020220	PARMA
AB	006027	MODENA
AM	096364	PIACENZA
LAZIO		
AM	885312	ROMA
AG	119325	ROMA
AP	656013	ROMA
B	001917	ROMA
Q	008680	ROMA
AL	482173	ROMA
R	881941	ROMA
M	902995	ROMA
O	555778	ROMA
AM	749721	ROMA
D	685351	ROMA
AB	959013	ROMA
AS	751879	ROMA
R	353317	ROMA
AC	789137	ROMA
AN	837728	ROMA
AT	552342	ROMA
D	008991	ROMA
N	854440	ROMA
AD	896301	ROMA
AM	889313	ROMA
AU	521585	ROMA
AI	430026	ROMA
D	285722	LATINA
V	807948	FROSINONE
LIGURIA		
N	063377	GENOVA
LOMBARDIA		
AA	702486	MILANO
T	397049	MILANO
AD	489202	MILANO
O	695247	MILANO
AS	113128	MILANO
AD	389822	MILANO
M	191844	MILANO
Z	141761	MILANO
AQ	003512	MILANO
V	585320	MILANO
AG	970091	MILANO
AP	291831	MILANO
AI	291204	MILANO
M	264934	MILANO
AC	733571	MILANO
U	504336	MILANO
AB	481610	MILANO
T	714776	MILANO
C	185164	MILANO
AQ	305982	MILANO
AN	971660	MILANO
A	699627	MILANO
AC	609473	MILANO
AD	146907	MILANO
U	396936	MILANO
AC	430737	MILANO
A	801471	PAVIA
P	777032	PAVIA
Q	770743	PAVIA
S	799177	PAVIA
G	631863	BRESCIA
PIEMONTE-V. D'AOSTA		
AL	440100	TORINO
U	845252	TORINO
D	435776	TORINO
B	830264	ALESSANDRIA
O	300942	AOSTA
PUGLIE		
AA	279035	BARI
AL	445941	BARI
AL	368375	BARI
O	255592	BARI
F	967496	FOGGIA
SARDEGNA		
G	237003	CAGLIARI
AO	386604	SASSARI
SICILIA		
O	085281	PALERMO
AO	097913	PALERMO
AP	983373	TRAPANI
TOSCANA		
AO	002766	PISTOIA
AB	971591	FIRENZE
T	059593	PISTOIA
F	751211	FIRENZE
R	891769	LUCCA
AA	981497	FIRENZE
AT	777801	FIRENZE
AL	614788	SIENA
UMBRIA		
N	097940	PERUGIA
AR	325947	TERNI
VENETO		
G	717406	VENEZIA
G	460036	VERONA
M	080082	PADOVA

70.000.000

AL	780070	Firenze
AG	782903	Firenze
AM	778887	Firenze
B	405843	Firenze
A	406554	Firenze
B	753919	Firenze
V	971437	Firenze
AM	332842	Firenze
AE	353969	Firenze
U	342512	Firenze
M	405199	Firenze
S	973472	Firenze
AQ	849333	Pisa
F	144836	Arezzo
U	051831	Pisa
M	097032	Perugia
B	096920	Perugia
AG	564789	Perugia
S	299584	Terni
G	833609	La Spezia
V	049842	Pisa
G	615041	Arezzo
R	229209	Pistoia
AT	256261	Lucca
G	832089	La Spezia
AU	800619	Roma
A	819824	Milano
T	724116	Milano
P	485784	Palermo
AT	791736	Bari
AS	650914	Roma
Q	447909	Palermo
AL	266255	Milano
AU	392452	Napoli
G	427771	Napoli
AQ	787042	Genova
AL	657813	Frosinone
S	730542	Napoli
O	381140	Milano
AD	495954	Milano
AM	687386	Venezia
P	800831	Pavia
C	674432	Alessandria
AF	602138	Catanzaro
E	194079	Milano
AG	859550	Napoli
U	362558	Salerno
S	285193	Latina
R	273418	Milano
AD	685637	Milano
N	342032	R. Calabria
AQ	653638	Roma
AU	632191	Roma
F	792594	Pavia
Z	556210	Milano
AR	675140	Roma
AQ	076825	Milano
AI	232945	Viterbo
AQ	348021	Milano
AA	762878	Milano
AL	402187	Ravenna
AF	659830	Roma
AE	476518	Roma
C	635029	Caserta
T	205838	Alessandria
O	727005	Treviso
AG	260798	Milano
AB	645295	Milano
AP	170072	Modena
AM	866728	Palermo
AO	938064	Milano
D	452577	Ascoli P.
L	142010	Ancona
Z	935710	Roma
AC	431093	Milano
AC	413432	Milano
T	359771	Roma
L	923813	Pavia
F	037499	Milano
AA	264702	Avellino
E	028341	Milano
O	848006	Milano
AE	420115	Roma
AC	145950	Milano
D	349319	Venezia
R	043736	Bologna
AQ	324158	Milano
A	793774	Pavia
E	066851	Genova
N	554521	Roma
AR	340070	Roma
AF	728469	Bologna
AB	020017	Parma
V	003492	Modena
V	191024	Catania
AI	020030	Roma
AL	990526	Milano
AS	129707	Caserta
A	974467	Roma
AO	068041	Roma
AI	500486	Milano
AA	548176	Milano
AE	656134	Frosinone
Q	807853	Pavia
T	394558	Milano
S	788194	Pavia
A	898469	Pavia
U	604318	Milano
Z	296573	Roma
P	070206	Napoli
AF	838612	Roma
AR	470856	Bologna
AG	309284	Milano
O	100012	Torino
AO	073942	Roma
T	366997	Salerno
AT	697006	Roma
AF	820419	Varese
D	192140	Milano
AQ	114396	Milano
P	117307	Venezia
AQ	338447	Milano
AO	185835	Milano
S	845512	Milano
C	556274	Roma
Z	151501	Milano
G	295098	Taranto
R	030586	Milano
C	258556	Bari
AN	153049	Bologna
AB	164433	Roma
AO	168424	Verona
AP	728692	Roma
L	661483	Genova
AI	380804	Taranto
A	666274	Oristano
AD	558791	Milano
F	396536	Bologna
E	060256	Genova
P	603701	Palermo
AU	374486	Napoli
AD	358710	Roma
F	870708	Roma
AS	290375	Roma
P	745254	Napoli
AA	437432	Milano
AD	225784	Roma
AI	132596	Bologna
AP	572668	Roma
AI	164713	Savona
AB	932986	Lecce
N	527378	Rovigo
AP	641372	Roma
AE	593295	Roma
U	377745	Milano
AI	202416	Milano
AR	566784	Roma
AI	944462	Milano
A	674956	Alessandria
AG	157580	Bologna
L	540458	Milano
L	801572	Pavia
AE	149862	Bologna
I	**725304**	**Trieste**
T	696762	Milano
U	291173	Roma
AR	158754	R. Emilia
O	690370	Milano
M	914970	Roma
AE	070275	Roma
E	377645	Milano
AA	234774	Roma
Z	200825	Torino
AM	506610	Milano
Q	435082	Torino
AG	651130	Roma
P	074959	Napoli
L	257648	Brescia
AL	175590	Milano
AG	467987	Roma
Z	107779	Frosinone
AE	295184	Milano
A	976868	Cagliari
AE	626635	Roma
N	573450	Potenza
G	219216	Modena
AD	879869	Roma
AM	438317	Napoli
AF	828618	Napoli
AU	441857	Roma
AO	503810	Milano
AT	585472	Milano
D	804788	Pavia
AS	666277	Roma
I	756369	Genova
AN	251542	Milano
Q	141401	Ancona
Z	198945	Chieti
A	206150	Foggia
R	863548	Roma
AT	123784	Catania
D	698450	Milano
AF	013503	Treviso
V	513051	Milano
D	879974	Roma
B	**725334**	**Trieste**
AO	876151	Pesaro
AA	391244	Milano
C	839073	Como
G	360510	Latina
B	999726	Foggia
D	994183	Roma
F	132383	Varese
AE	773681	Roma
I	785211	Pavia
A	**519029**	**Trieste**
I	109977	Torino
AN	118314	Roma
O	682678	Roma
Q	154218	Brescia
A	301688	Agrigento
G	233443	Brindisi
U	147179	Milano
AU	235285	Roma
I	080680	Padova
AE	643380	Roma
F	483247	Torino
R	727720	Treviso
G	186952	Milano
U	560224	Milano
N	834798	Como
Z	260606	Torino
AB	108786	Frosinone
C	495675	Milano
A	976715	Cagliari
I	112205	Venezia
AM	892657	Roma
M	690055	Milano
AB	942190	Roma
P	041391	Bologna
E	263840	Milano
AG	974669	Milano
D	520238	Pesaro
AU	917312	Roma
I	746155	Napoli
M	603589	Napoli
AB	351638	Roma
T	561064	Milano
AF	226101	Milano
AC	754337	Milano
AT	359581	Parma
T	850388	Ferrara
AN	347578	Roma
AN	817313	Varese
AO	666618	Frosinone
AB	578098	Milano
AC	484871	Milano
S	772079	Pavia
E	612895	Ancona
T	345719	Napoli
S	005316	Roma
T	728966	Milano
AR	697373	Roma
Q	703409	Milano
I	903250	Pavia
G	049022	Bologna
G	920911	Pavia
AT	416427	Roma
Z	482146	Milano
AP	507083	Bari
AQ	353311	Torino
AR	536445	Roma
AG	739081	Roma
AM	526594	Milano
AA	419914	Milano
G	665782	Oristano
F	779294	Pavia
R	425347	Napoli
AL	057696	Roma
D	384480	Milano
AF	651013	Roma
L	746760	Napoli
A	260914	Milano
AI	079646	Roma
AQ	147882	Modena
M	949487	Milano
AL	177567	Milano
U	146996	Milano
AN	767041	Roma
V	082572	Vicenza
AF	625221	Roma
A	061915	Genova
Z	677320	Milano
M	721848	Verona
AI	653415	Roma
AL	576259	Roma
AI	692101	Venezia
AG	708793	Bergamo
AI	019675	Roma
C	580636	Milano

«FANTASTICO» / LOREN

Carissima Sophia

Un mito da 35 anni, e non solo cinematografico

Servizio di
Vittorio Spiga

ROMA — Il vincitore della Lotteria Italia deve ringraziare, oltre alla propria esorbitante fortuna, anche Sophia Loren che, abbinata al biglietto risultato poi primo, è stata la più votata dagli oltre settemila ascoltatori interpellati per telefono. Fossero stati i telespettatori francesi a doversi esprimere, il primo posto non sarebbe sfuggito a Edith Piaf; così come gli inglesi avrebbero votato i Beatles e gli americani Marilyn Monroe o Fred Astaire.

Ma, in Italia, Sophia Loren è (anche secondo un recente sondaggio) la più amata e desiderata: un mito assoluto, e non solo cinematografico, da almeno trentacinque anni. Ciò è dovuto, probabilmente, agli inizi, duri e difficili, della sua carriera, che hanno portato il pubblico, per una specie di transfert socio-psicologico, a identificarsi con i sacrifici e le rinunce dell'attrice, ma anche con la sua voglia di emergere e di migliorare.

Tutte peculiarità, queste, che l'Italia, distrutta e affamata, povera e ancora prevalentemente agricola, affascinata dalle curve delle maggiorate per dimenticare gli strazi del conflitto, esprimeva nei primi anni del dopoguerra; quegli stessi anni che videro appunto i primi passi della giovanissima Loren.

E' dal 1953, infatti, che l'attrice, con una determinazione che ha pochi esempi nella storia del cinema, costruisce (sì, anche adesso, giorno dopo giorno) una delle più belle favole nate nel mondo della Settima Arte: quella di una ragazza, povera e timida, che vuole diventare una «stella». Vent'anni e una bellezza sconvolgente, un successo che non l'abbandonerà più.

Giuseppe Marotta, nel recensire «L'oro di Napoli», così descrive la Loren mentre danza con un'ampia gonna che si allarga alle sue sinuose movenze: «Vista dal basso, Sophia Loren sembra un sogno fantascientifico».

Anche se, come si ricordava, gli inizi nel mondo dello spettacolo sono stati difficili; innumerevoli concorsi di bellezza, fino a Miss Italia con il nome di Sofia Villani; i fotoromanzi come Sofia Lazzaro; le prime particine in «Era lui sì sì» e in «Africa sotto i mari»); per l'ex signorina Scicolone tutto è stato clamorosamente speciale.

La Loren, nel 1953, anno delle sue velocissime apparizioni sullo schermo, ebbe ben cinquanta copertine di settimanali; senza aver interpretato film importanti ricevette subito una popolarità incredibile, per la sua avvenenza prorompente, per il suo modo di essere, per la sua innata simpatia. Fu subito, insomma, «Sophia Loren».

«FANTASTICO» / DIETRO LE QUINTE

Montesano, stanco e polemico in mezzo alle feste d'addio

Servizio di
Daniela d'Isa

ROMA — Le bombe a orologeria qualche volta sono troppo difficili da disinnescare e scoppiano. E alla fine «scoppia» anche il mattatore. L'altra notte, alla fine di una puntata evidentemente stressante, Enrico Montesano, che ha sempre definito il suo «Fantastico» una bomba da maneggiare con cura, è arrivato alla conferenza stampa con i giornalisti completamente afono e poco ben disposto: «Che posso dirvi di più di quello che ci siamo detti ieri, poche ore fa e in questi quattro mesi? Sono stanco e non mi piacciono le feste, mi mettono malinconia».

Tutt'intorno, invece, appena sfollato il pubblico dal teatro delle Vittorie, i tecnici, i ballerini, tutto lo staff della trasmissione si erano fatti prendere da un'euforia contagiante. Allestita una tavolata sul palcoscenico, si scambiavano complimenti e baci, cantando e ballando e a malapena il gruppetto dei giornalisti riusciva a sentire le parole di Montesano e della Oxa accovacciati per terra. Per fortuna (o sfortuna) poi è arrivato un microfono.

«Montesano, ci faccia un bilancio...», ha chiesto qualcuno, ed Enrico è sbottato: «E' andato tutto bene, non ci sono notizie eclatanti. Anche se c'è uno di voi che se le inventa...». Il bersaglio di Montesano era il giornalista di un quotidiano romano, che subito si è risentito: «Io ti denuncio, io ti querelo!», ha tuonato.

«Mi tolga pure il saluto», ha incalzato Enrico, che poi ha riservato più o meno lo stesso trattamento a un altro giornalista, di un quotidiano del Nord. Il gruppetto della stampa si è diviso, c'era chi si alzava indignato e invitava i colleghi a fare altrettanto.



Montesano durante l'ultima puntata di «Fantastico».

Poi si è cercato di rasserenare l'atmosfera, e Montesano ha spiegato: «Non ce l'ho con la stampa, ma solo con chi fin dall'inizio ha avuto un atteggiamento ostile e precostituito».

A questo punto, una domanda, per cambiare discorso: «Ha vinto il mito di Sofia Loren, ma Montesano e la Oxa per chi avrebbero votato?». «Io per i Beatles», ha risposto Enrico, «Io, per me», ha sorriso la Oxa. Ma, a chi le faceva notare che ancora un mito lei non è, aggiungeva: «Sofia Loren».

Poi, a far riemergere la tensione, è arrivato l'interrogativo sull'assenza di Banfi, il giallo della serata. Insomma, era una «cinese» vera quella che ha tenuto lontano il comico pugliese dal Delle Vittorie, o un ventilato disaccordo con Montesano? «Io l'ho invitato — ha detto questi —, lui non è venuto, forse aveva da fare, forse non stava bene... mi sembra che ci siamo detti tutto, no?».

Ieri, la Rai ha subito diffuso trionfante i dati Auditel: sabato sera l'ascolto è stato di 13 milioni e 174 mila telespettatori, con uno «share» del 59,46 per cento, assai superiore naturalmente a quello delle private che, d'altronde, programmando tre film di non grande richiamo, non avevano neppure tentato la sfida con l'imbattibile finale della Lotteria Italia.

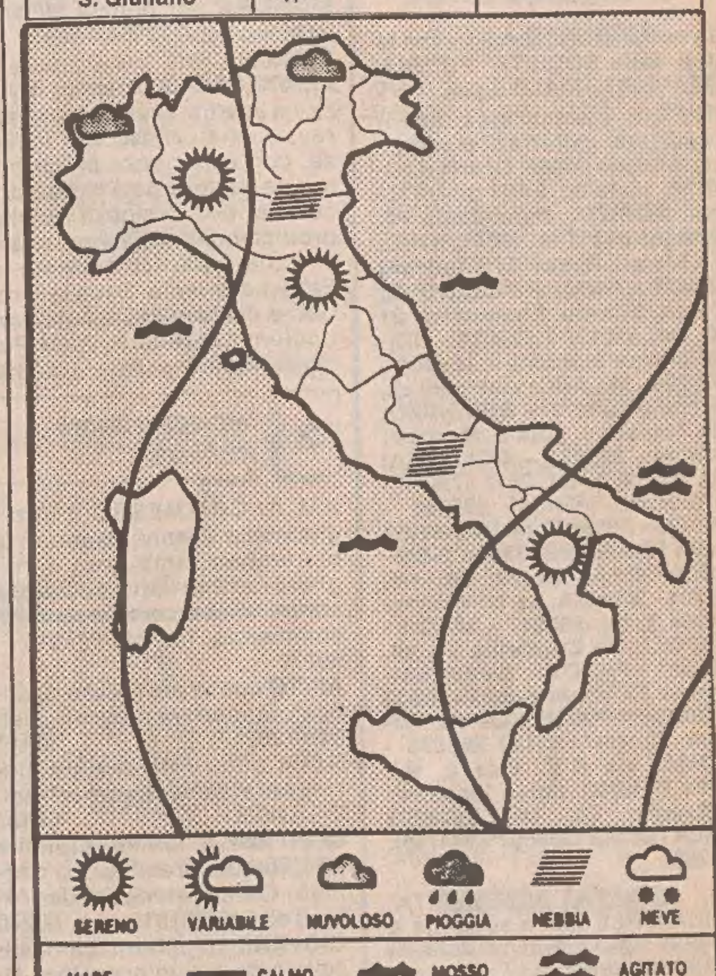
Ma, se il «Fantastico» di Montesano ha vinto per il record di biglietti venduti (37 milioni e 409 mila), e dei miliardi raggiunti dal montepremi, non ha vinto la battaglia dell'ascolto sulle due precedenti edizioni: nell'87 Pippo Baudo arrivò a 15 milioni e 859 mila telespettatori, con uno «share» del 68,49 per cento.

L'anno scorso Celentano raccolse, per l'intera puntata-«monstre» dalle 20.43 alle 1.59, 10 milioni e 923 mila spettatori.

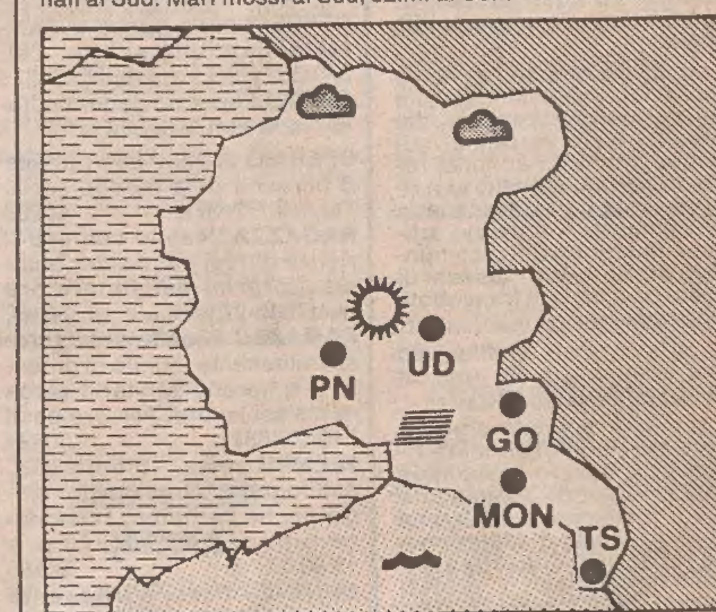
Comunque, oggi già si pensa al nuovo varietà del sabato sera fra poco al via, e Lino Banfi (il più probabile conduttore della prossima edizione di «Fantastico»), miracolosamente guarito dalla «cinese», presenta a Roma il programma, assieme a Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno.

IL TEMPO OGGI

lunedì 9 gennaio S. Giuliano	sorge 7,45 tramonta 16,40	sorge 9,08 tramonta 18,41



PREVISIONI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dense e nebbia in banchi al Nord e nottetempo sulle zone pianeggianti del Centro. Temperatura senza apprezzabili variazioni. Venti deboli al Nord e al Centro, moderati settentrionali al Sud. Mari mossi al Sud, calmi al Centro e al Nord.



TEMPERATURE IERI

	minima	massima
TRIESTE	2,0	5,1
GORIZIA	1,0	5,0
MONFALCONE	0,6	5,2
PORDENONE	-2,0	7,0
UDINE	-3,6	7,6

Minime e massime in Italia

Bolzano	-5	10	Firenze	2	7	Venezia	-5	1
Milano	-6	7	Torino	3	13	Genova	6	15
Bologna	-4	-1	Cuneo	3	14	L'Aquila	-1	7
Pescara	1	10	Roma	0	14	Campobasso	2	10
Bari	6	12	Napoli	4	15	Reggio C.	9	14
Palermo	13	15	Catania	9	15	Cagliari	9	16

Minime e massime nel mondo

Amsterdam	8	10	Atene	1	8	Belgrado	-5	2
Berlino	3	5	Bruxelles	6	11	Ginevra	6	6
Londra	9	11	L. Angeles	2	12	Madrid	2	11
Mosca	-2	0	N. Delhi	13	15	New York	-5	1
Oslo	-2	0	Parigi	8	9	Rio de J.	21	34
Stoccolma	0	5	Varsavia	-1	1	Vienna	-1	3

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Brillante inizio di settimana. Soprattutto sul lavoro le stelle vi forniranno sprint e concentrazione. Nelle pause potrete apprezzare la simpatia dei colleghi; ci saranno cose da raccontarsi!

TORO — La fortuna vi sorriderà soprattutto in campo economico; sarà possibile iniziare affari dal brillante futuro, o anche solo concludere vantaggiosamente un acquisto. Il lavoro sarà stimolante.

GEMELLI — Incontrerete parecchie persone che da qualche tempo non vedete, il rapporto tra di voi sarà subito aperto e cordiale. Le stelle vi spingeranno a essere un po' troppo ingenui e fiduciosi.

CANCRO — La giornata non scatenerà i vostri entusiasmi, vi siete ormai adagiati sulla compagnia dei familiari e degli amici più cari? Valorizzate il rapporto con i colleghi, non parlate solo di lavoro!

LEONE — Sarete favoriti nelle relazioni sociali e nel commercio, il vostro fascino e la vostra parlantina conquisteranno la fiducia di chiunque! In amore invece sarà meno facile sfruttare questa dote.

VERGINE — Tornare al lavoro non sarà un trauma per voi: in ufficio ritroverete novità piacevoli, l'entusiasmo non mancherà. Una promessa (o una scommessa) vi stimolerà a darvi da fare.

BILANCIA — Giornata che vi sembrerà interminabile, il cambiamento di ritmo a cui andrete incontro assorbirà tutte le vostre energie! Nel tempo libero vorrete solo riposare.

SCORPIONE — La mattinata sarà particolarmente intensa, incontri e impegni si susseguiranno. Nel pomeriggio le cose torneranno alla normalità, avrete modo di gestire le vostre energie con libertà.

SAGITTARIO — Cercate di controllare i nervi, siate disposti a perdonare gli errori altrui e accantonate l'aggressività, o questa giornata sarà veramente da cancellare! Probabili discussioni.

CAPRICORNO — Riuscirete a destreggiarvi ottimamente anche nelle situazioni più delicate: se qualcuno volesse mettersi contro di voi non avrebbe certamente vita facile!

ACQUARIO — Sarete soddisfatti del vostro operato; nonostante alcune difficoltà e qualche contrattempo, specialmente nel primo pomeriggio, riuscirete a portare a termine ciò che vi siete prefissati.

PESCI — Non siate troppo prolissi se volete convincere qualcuno, non ci riuscireste mai! Le stelle non vi favoriranno in questo particolare campo, cercate soddisfazioni altrove.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

PAOLO FRANCIA *direttore responsabile*
RICCARDO BERTI *vicedirettore*

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 233.000; semestrale L. 126.000; trimestrale 67.000; mensile 26.000 (con Piccolo del lunedì L. 272.000, 145.000, 77.000, 30.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 2000.
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 65065/6/7, Fax 040/62012
Prezzi modulo: Commerciali L. 150.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 180.000) - Redaz. L. 162.000 (festivi L. 194.400) - Pubbl. istituz. L. 210.000 (festivi L. 252.000) - Finanziari e legali 5600 al mm altezza (festivi L. 6720) - Necrologie L. 3200-6400 per parola (Anniv. Ringraz. L. 3000-6000 - Partecip. L. 4200-8400 per parola)

La tiratura del 7 gennaio 1989 è stata di 67.950 copie
Certificato n. 1376 del 15.12.1988

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 68668. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali GORIZIA: corso Italia 74, telefono 34111 MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 PORDENONE: Corso Vittorio Emanuele, 21 /G, tel. 520137 / 522026 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: viaPirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/ 379060 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 405311 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502203 TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 - 25 lire 1070, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1270.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 *Lavoro pers. servizio Richieste*

PRESTASERVIZI pratica offresi nelle mattine tel. 040/51318-307671. 50211

SIGNORA per pulizia offresi, telefono 040/773554 Trieste. 50239

VENDITORE: 30/35enne, istruzione media superiore o laurea, buona conoscenza inglese, con esperienza preferibilmente settore beni consumo, cercasi per svolgere attività promozionale e commerciale in Italia e particolarmente in Estremo Oriente. Sede lavoro: Udine. Inviare dettagliato curriculum cassetta n. 21/M Publied 34100 Trieste. 300000

3 *Impiego e lavoro Richieste*

A.A.A. COMMESSO d'abbigliamento 25enne esperienza pluriennale, ambizioso di migliorare la propria posizione offresi anche come agente di commercio. Tel. 040/821615. 50270

AIUTO cuoco pasticcere qualificato esperienza offresi. Tel. 040-726219. 1111

BABY sitter referenziata pluriennale esperienza offresi. Tel. 040/811074. 50187

CONTABILE 19enne diploma Sandrinelli offresi lavoro d'ufficio. Ottima stenodattilografia. Tel. 040/821615. 50270

GIOVANE volonteroso militassolto automunito operatore sistema offresi contratto formazione lavoro fattorino oppure altro, tel. 040/361401/568996. 50062

IMPIEGATA offresi per mansioni ufficio a seria ditta o ambulatorio. Tel. 040-823903.

OFFRESI aiuto cuoca buffettista disponibile subito. Tel. 040/302112. 50276

OFFRESI operaio generico, telefonare al n. 040/870141.

OPERAIO 26enne con patente B offresi a ditta purché seria. Tel. 040/775373. 50233

RAGAZZA 24enne con esperienza offresi baby-sitter qualsiasi orario. Telefonare ore pasti 040-273466. 50162

RAGAZZO 23enne volonteroso militesente munito di patente D e libretto sanitario cerca qualsiasi lavoro. Tel. ore pasti 040/571881. 50194

20ENNE seria, volonterosa, dattilografa, offresi lavoro ufficio anche part-time. Telefonare lunedì 040/766243 ore 13.30/15. 50185

24ENNE offresi militesente passaggio diretto triennale esperienza manutenzione-programmazione fresatici C.M.C. Tel. 040-363057 oppure scrivere a cassetta n. 16/M Publied 34100 Trieste. 59235

4 *Impiego e lavoro Offerte*

A.A.A. AZIENDA leader settore seleziona ambosessi 20/35enni con spiccate attitudini rapporti umani. Assicurasi corso formazione professionale e periodo di prova trimestrale retribuito con premio di lire 1.500.000 più incentivi. Offresi possiblità di carriera viaggi premio richiedesi disponibilità immediata. Presentarsi Delta Due via F. Severo 113 oggi e domani ore 9-12/15-18. T.A.8

A.A. CERCASI signora con doti organizzative per contatto clientela libera anche mezza giornata. Possibilità alto guadagno presentarsi lunedì ore 11-13 via Mazzini 30 Agenzia Rovere (Ts). 50189

A Trieste, Gorizia, Monfalcone cercansi giovani ambosessi per diverse mansioni lavoro autonomo e continuato. Telefonare lunedì ore 9/19 a Trieste al 578041; oppure presentarsi martedì ore 9/13 a Trieste via Roma 13 Discount Card 2.o piano. 50179

AFFIDASI lavoro ricalco esterno. Scrivere Arcom, casella postale 17183 (20170) Milano. 36233

AGENZIA immobiliare cerca persona esperta referenziata. Tel. 040/733229. 05

AGENZIA servizi culturali ricerca addetta stampa e organizzatrice anche part-time richiesta cultura superiore scrivere a cassetta n. 30/M Publied 34100 Trieste. 0050

AGENZIA turistica per propria sede di Trieste ricerca persona con precedente esperienza biglietterie, contatto al pubblico, conoscenza lingue. Offerta cassetta n. 3/N Publied 34100 Trieste. 58

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata/o anche part-time pratica/o nel settore e uso computer. Scrivere a cassetta n. 16/N Publied 34100 Trieste. 50236

AZIENDA commerciale - rappresentanze cerca per pronto impiego giovane diplomata ragioneria. Scrivere a Cassetta n. 13/N Publied 34100 Trieste 100

AZIENDA leader del mercato cerca per consegne giovane militesente residente provincia di Ud/Go per lavoro continuativo e sicuro necessità patente C. Telefonare ore 9-12, tel. 0481/91164. 121

AZIENDA produzione commercio prodotti da forno, cerca nuovi manager, ragionieri creatività organizzativa, responsabili settori produttivi commerciali. Tel. 040/577951. 126

B.G. 040-272500 Muggia centrale bifamiliare due stanze, soggiorno, cucina, bagno, giardino. 04

CASA di spedizioni cerca per assunzione immediata esperto contabile pratico contabilità meccanizzata. Scrivere a cassetta n. 8/N Publied 34100 Trieste. 85

CERCANSI collaboratrici-ori per distribuzione pubblicità escluso vendita. Fisso+premi. Pierre, via S. Francesco 6 III piano, 9-12, 15-18. 29

CERCASI apprendista parrucchiera pratica phon tel. 040/69075. 50137

CERCASI muratore e carrellista per lavori Gorizia, provincia. 0481-779055 ufficio. 4

CERCASI muratori piastrellisti presentarsi lunedì ore 10 c/o Acquachiara costruzioni Srl, C.so Italia 7 Trieste. 43

CERCASI operaio tuttofare volenteroso per lavori di pulizia industriale. Munito patente C max 35 anni. Telefonare lunedì allo 040/393475. 120

CERCASI portiere con patentino centrale termica. Scrivere a cassetta nr. 4/N Publied 34100 Trieste. 60

CERCASI signora esperta frutta verdura solo mattino. Tel. 040-762508 negozio. 50021

CERCASI signora pratica pulizia. Presentarsi al Princeps Grignano martedì ore 15.30-16.30. T.A.7

CERCASI tecnico macchine ufficio, militesente, scrivere a cassetta n. 19/N Publied 34100 Trieste. 118

CERCASI urgentemente giovane aiuto cuoco/a per periodo limitato a 2/3 mesi tel. 040/305714 Claudio. 63

CONCESSIONARIA macchine per ufficio assume impiegata mansioni amministrative/contabili. Richieste conoscenza perfetta contabilità, esperienze lavorative possibilmente settore. Inviare curriculum vitae a: Cassetta n. 7/N Publied 34100 Trieste. 84

CONTABILITÀ ordinaria semplificata per aziende gestisce qualificato studio. Serietà, esperienza 9-12 0481/711753. 6

DINAMICA azienda triestina ricerca urgentemente tecnico per installazione e assistenza prodotti informatica. Scrivere a cassetta n. 19/M Publied 34100 Trieste. 25

DITTA isontina cerca ragioniere/a con esperienza max 29 anni. Scrivere curriculum dettagliato a cassetta n. 14/N Publied 34100 Trieste. 111

DITTA isontina cerca ragioniere/a con esperienza max 29 anni. Scrivere curriculum dettagliato a cassetta n. 14/N Publied 34100 Trieste. 4

ELETTRICISTI cercansi. Telefonare allo 040/947275. 109

ESPERTI rami vari assicurativi cercasi per inserimento nuova organizzazione di intermediazione. Scrivere indicando requisiti e pretese a cassetta n. 12/N Publied 34100 Trieste. 97

FARMACIA cerca farmacista collaboratore buona pratica. Telefonare 040/734336. 50214

FERRAMENTA cerca apprendista max 19enne, militeassolto, volenteroso. Presentarsi orario negozio, via Venezian 9 Trieste. 132

GELATERIA in Germania cerca personale con o senza esperienza per stagione 1989, trattamento familiare retribuzione ottima. Telefonare solo ore pasti 0434/647772-646020 000001

GIOVANE laureato cui affidare la gestione dell'office automation si ricerca da parte di industria triestina. Richiesta conoscenza elaboratori Ibm e Olivetti, problemi office automation, lingua inglese. Scrivere a Publied cassetta n. 22/M 34100 Trieste. 0028

GRUPPO musicale cerca strumentista a fiato (sax o tromba) e bassista. Tel. 0432/96431-31595-999816. 4

IMPORTANTE società forniture navali cerca autista addetto consegne preferibilmente conoscenza ramo e patente nautica. Scrivere a cassetta n. 5/N Publied 34100 Trieste. 73

IMPRESA costruzioni cerca impiegata pratica contabilità, bella presenza. Scrivere a cassetta n. 6/N Publied 34100 Trieste. 0082

IMPRESA costruzioni cerca operaio specializzato muratore. Presentarsi lunedì ore 8.30 presso Sirio Srl via Carducci 20 Trieste, tel. 040/774277. 0082

IMPRESA pulizie cerca personale automunito. Telefonare 0481-93595 escluso 14-17 e lunedì. 2

LEADING International Company seeks young English mother tongue secretary to fill a temporary position. Knowledge of Slovenian and/or Serbocroatian and experience with data processing would be an asset. Send Curriculum Vitae to Box 23/M 34100 Trieste. 32

OFFICINA costruzione serramenti cerca operaio o apprendista già pratico. Tel. 040/828701. 114

PALESTRA body building cerca istruttore. Rispondere solo se referenziati precisando curriculum e richieste economiche a cassetta n. 27/M Publied 34100 Trieste. 42

PANINOTECA Gazebo Gradisca cerca banconiera bella presenza. Telefonare 0481-93595 escluso 14-17 e lunedì. 2

PER inizio nuovo anno, la Icep Spa intende espandere sua struttura commerciale. Si selezionano ambosessi liberi subito, buona cultura, dinamici et ambiziosi, motivati a raggiungere guadagni elevati e comunque adeguati alle singole capacità. Per fissare colloquio informativo telefonare lunedì orario ufficio 040/732370. 111

RAGAZZE/I vi offriamo nella nostra gelateria lavoro stagionale, buona retribuzione. Trattamento familiare, telefonateci possibilmente ore pasti 0434/958285-957882. 2

RAGIONIERE iscritto albo cerca ragioniere iscritto o meno per collaborazione. Scrivere a cassetta n. 15/N Publied 34100 Trieste. 50231

RONCHI DEI LEGIONARI CERCASI BANCONIERA esperta bellissima presenza. 0481/776269. 007

RONCHI DEI LEGIONARI CERCASI BANCONIERA esperta bellissima presenza 0481/776269. 007

SOCIETA' di navigazione Trieste cerca impiegata/o ottima conoscenza inglese e dattilografia. Scrivere a cassetta n. 20/N Publied 34100 Trieste. 50284

SOCIETA commerciale seleziona personale da addestrare per il proprio organico 18-26enni. Richiedesi serietà, presentarsi oggi v. Machiavelli 20, 9.30-14. 50209

STUDIO cerca impiegata part-time conoscenza computer. Scrivere a cassetta n. 18/N Publied 34100 Trieste. 117

STUDIO legale assume pratico referenziato procuratore/trice legale. Scrivere inviando curriculum v. Carducci 4, 34074 Monfalcone, avv. G. Arnò. 001

5 *Rappresentanti Piazzisti*

CERCASI venditore-venditrice possibilmente introdotti bar alimentari. Ottimo trattamento. Scrivere a cassetta n. 26/M Publied 34100 Trieste. 50125

CERCHIAMO agenti, subagenti e procacciatori affari introdotti industrie stampa per ogni città italiana. Scrivere referenziando Howson Algraphy Spa. Via Aosta 5 - 20063 Cernusco s/n (Mi). 000004

SOCIETÀ italiana con sedi Italia ed estero assume agenti di vendita da inserire settore servizi. Richiedesi: 23/40 anni, automunito, buona dialettica, presenza, volontà, entusiasmo. Offresi: mensile, rimborso spese, assistenza nella vendita, premi economici e morali. Per primo colloquio telefonare allo 049/662133. 0004

6 *Lavoro a domicilio Artigianato*

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 040/771032. 50126

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine, acquistiamo pagando il massimo mobili e oggetti del passato. Sollecitudine, serietà. Tel. 748044-60450. 59273

ANTENNA specializzati installano emittenti private preventivi gratuiti servizi minimi costi. Riparazioni immediate televisori colori garantite tre mesi. 040-763545. 0051

MURATORE artigiano offresi per lavori di ristrutturazione interni ed esterni. Tel. 040-943345. 50173

8 *Istruzione*

INSEGNANTE musica diplomato, impartisce lezioni armonia, composizione teoria, solfeggio, pianoforte. 0481/777807. 3

9 *Vendite d'occasione*

COMBINATA 5 lavorazioni legno compressore 50 lt troncatrice per angoli, mole smeriglio occasionissime v. Conti 9/1 Trieste. 00002

COMPUTER Sistema Ibm 34 128KB 20 64MB e stampante S34-38 300 LPM cedesi. Scrivere a cassetta n. 25/M Publied 34100 Trieste. 36

PELLICCE giacche guarnizioni riparazioni rimodellature migliore qualità prezzi straoccasione. PELLICCERIA CERVO viale XX Settembre 16, Trieste. Tel. 040-767914. 2437

REGISTRATORE cassa, macchina cucire, vendo 040/773008 pomeriggio. 50237

10 *Acquisti d'occasione*

COMPERO LIBRI soprammobili oggetti quadri stampe mobili, eredità, via Venezian 20, tel. 040/305024. 107

FUMETTI, Figurine, Soldatini, Orologi, Occhialetti, Giochi latta carta, Pubblicità, Fotografie epoca, Oggetti Collezione acquista NONSOLOLIBRI, piazza Barbacan 1, tel. 040/631562, abitazione 040/759556. 44

11 *Mobili e pianoforti*

A.A.A. LEGGETE acquisto mobili oggetti libri quadri soprammobili di qualsiasi genere sgomberi anche gratis interpellateci neg. via Udine 19 040-412201; ab. 040-43038.

PIANOFORTE tedesco perfetto 1.400.000 con trasporto e accordatura 0431/933883. 01

12 *Commerciali*

A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Via Malcanton 14/b tel. 040/631641. 77

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI CORSO ITALIA 28 primo piano. 98

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, I piano, Trieste. 050001

13 *Alimentari*

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio vi augura un felice 1989 e vi offre sino al 14 gennaio acqua Lora di Recoaro da 1 litro a 390, birra Forst 2/3 v.a.p. 870, Merlot Tocai 7/10 Vinicola Udinese, 2.950, olio Cuore 3.790, caffè Hausbrandt 1/4 1.700, whisky Glen Grant 13.700, grappa da 1 litro veneta 4.900 in via Commerciale 27, Pagliaricci 2, Canova 9 e direttamente a casa vostra telefonando 040/569602, 040/418762, 040/728215. 3739

14 *Auto, moto cicli*

A.A.A.A.A. TRIESTE Automobili Concessionaria Fiat, via Giacinti n. 2 Roiano. Usato selezionato con garanzia: 126 '86, Panda 30 '81 '83, Panda 750 Super '86, Uno 45 '83 '85, Uno 55 Super 5 porte '85, Uno 60 S '86, Uno Sting '87, Ritmo 60 '81, '83, Ritmo 60 CL Team '86, Regata 100 S '84, '86, Croma CHT '86, A 112 Elite '83, Austin Metro Surf '86, Seat Ibiza '85, Opel Ascona '82 SR, Golf 1300 GL '80. Veicoli commerciali: Fiorino Promiscuo '83, Fiorino Furgone '85, '88. Permute, rateazioni, telefono 040/411990. 94

A.A.A.A. AUTOSALONE Emauto, via Fabio Severo 65, tel. 54089, usati tutte le marche con garanzia 1 anno. Pagamenti 60 mesi senza anticipo. Visitateci. 136

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire tel. 040-566355. 1111

ALFA 164 turbo benzina maggio '88 full optional vendo, tel. 040/303371. 50229

ALFA 33 1500, 95 Hp 1985 perfetta vendesi, tel. 040/762761. 133

A 112 Elegant 1982 perfetta vendesi. Tel. 040/762761. 133

BARCOLAUTO. Lancia Autobianchi. Concessionaria Daihatsu. Usato garantito: 126 '75-'78 ottimo stato, Uno 45 '85, Uno 60 '86, Uno turbo '85, Panda 30 '83, A 112 '81, LX '84, Y10 Fire '85, Prisma 4 WD '86, Visa 650 '80, Renault 9 '84, Volvo 244 diesel '82, BMW 320 i '85 A.C. Via del Cerreto 4/A, tel. 040/422911. 128

BIEFFEAUTO - AUTOCCASIONI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10, tel. 040/364132, vende con garanzia: Lancia Delta 1.3 LX '85, Autobianchi Y10 LX '86; Alfa Romeo 33 1.5 TI '87, Alfa Romeo 33 1.3 S '86, Volkswagen Golf 1.3 GL '84, Golf 1.6 GTI '78, Fiat Panda 30 College '85, Fiat Ritmo 65 CL '79, Fiat Uno 60 S '86, Suzuki 4x4 1.3 JX '86, Renault R5 1.2 TC '85, Opel Corsa 1.0 L '84, Citroen AX 1.3 Sport '87. Permute usato per usato. Rateazioni fino a 60 mesi anche senza anticipo. Tutte le pratiche in sede. 129

CONCINNITAS auto autorizzati Lancia Autobianchi vende usato selezionato: Mercedes 200 1983, BMW 320 4 porte '85, Thema turbo ABS, Panda 750 16.000 km, 126 Personal, Ritmo 65, Tenerè '86, Kawasaki GPZ 600 e 750 e altre. Negrelli 8 040/307780. 104

CROMA I.E. Bianca, 10 mesi 10.000 km e CROMA CHT rosso met. 5 mesi 5.000 km con garanzia, vende Concessionaria Fiat, autovetture proprie di direzione. Possibilità pagamento rateale, leasing, ed eventuale permuta. Telefono 040/411950, lunedì ore ufficio 84

DAIHATSU. Concessionaria Barcolauto. Rocky, vari modelli in pronta consegna a condizioni eccezionali. In arrivo imminente Feroza, il nuovo fuoristrada 1600 cc 16 valvole. Via del Cerreto 4/A, tel. 040/422911. 128

DIPENDENTE Fiat vende Prisma 1600 km 6.500 genn. '88. Telefonare 040/759059 ore pasti. 50264

FAMILIARE Fiat 131 Supermirafiori 1983 perfette condizioni vendo. Telefono 040/765641. 50249

MAGGIOLONE cabriolet 1200 colore nero perfetta vendesi, tel. 040/762761. 133

MERCEDES 200 benzina 1983 metallizzata perfette condizioni, accessori, tagliandata, Renault Rotonda del Boschetto, tel. 040-55511. 0059

PANDA 30 costruzione 1980 veramente come nuova vendo. Telefonare 040/765641. 50249

PANDA 75 CL '87 bellissima vendesi, tel. 040/762761. 133

PORCHE 911-SC 3000. Tel. 0481/87767, ore 20-23. 08

PRIVATO vende Citroen DS Pallas 2300 c.c. a lire 1.500.000, telefonare 040/578518. 50235

R4 TL 1984 perfetta vendesi, tel. 040/762761. 133

RENAULT F. Zagaria p.zza Sansovino 6, tel. 040-308702, vendonsi vetture usate in garanzia, pagamento fino a 60 mesi: R11 Tl '87, R4 Tl '87, S5 Tl '86, R5 Gtl '83, R9 Gts '82, R9 Gtc 12/'84, R11 Tse '84, R21 Txe '87, R11 Tde '84, S5 Tc '85, R5 Alpine Turbo '83, Panda 750 Cl '88, Uno 70 Sx 5p. '85, Regata Ds '84, Ibiza Gl '86, Mini Mayfair '87, Escort Gl '82, Peugeot 305 Grd '83, Corsa Tr '83, Panda 30L '86. 08

RENAULT F. Zagaria p.zza Sansovino 6, tel. 040-308702 R25 V6 Turbo interni cuoio, aria cond. T. A. Abs 10.000 km perfetta. 08

RITMO 70 S 1984 4 fari metallizzata vendesi, tel. 040/762761. 133

UNO 60, allestimento super, nove mesi vita, colore blu, 9000 km, in garanzia, vende dipendente Fiat, anche pagamento rateale 8.000.000. Tel. 040/411990 ore ufficio lunedì. 84

VENDO 126 1.500.000, 500, 127, A112, 950.000 ciascuna. Tel. 040/68064. 50113

VENDO Fiat 500 L tel. 040/418306 ore pasti L. 1.000.000. 50213

VENDO Giulia 1300 in buone condizioni a lire 300.000. Tel. 040-826087. 50032

VENDO furgone Mercedes con possibilità lavoro fisso trasporto collettame. Tel. 040/772539. 50336

VENDO motocarro «Bremach» diesel portata 15 q, ribaltabile, in ottimo stato. Tel. 040-200960 ore pomeriggio. 58512

VOLKSWAGEN Golf 1100 nero 1979 perfetto, accessoriato vendo. Tel. 040-743656. 50160

VW Polo Cl giugno '85 perfetta 7.000.000 ore pasti 040/577889 50109

Y10 turbo '86, superaccessoriata vendo 8.900.000 trattabili. Tel. 0481/93258 mattina. 3

15 *Roulotte nautica, sport*

AUTOCARAVAN Arca America 1985 6 posti accessoriatissimo, Motorhom, Ymermobil 5.60, luglio 1988 in garanzia vendo, permuto, rateizzo 60 mesi senza anticipo. Autocaravan, via dell'Istria 155, Trieste. 122

17 *Stanze e pensioni Offerte*

AFFITTO stanza centralissima tutti confort televisione, telefono, frigorifero, uso bagno. Tel. 040/365550. 59221

18 *Appartamenti e locali Richieste affitto*

A. CERCASI appartamento vuoto o ammobiliato non residenti max 350.000 Quattromura. Tel. 040-771170. 101

CERCASI appartamento 70-100 mq Opicina-Prosecco contratto a termine. Telefonare dalle 8 alle 10, 040/568531. 50193

CERCO appartamentino arredato in affitto possibilmente zona centrale per breve periodo. Tel. 040-55010. 3643

COMMERCIANTE cerca in affitto appartamento ammobiliato centrale o semicentrale. Telefonare 040/755838 orario negozio. 113

FARMACISTA cerca affittanza 3/4 stanze vuote centro periferia anche villetta Muggia Barcola Sistiana Duino Monfalcone. Scrivere a cassetta n. 17/N Publied 34100 Trieste. 50243

NON residente referenziato cerca in affitto appartamento arredato due stanze e soggiorno zona tranquilla. Telefono 040-569170 ore serali. 3643

PRIVATO cerca piccolo ufficio o magazzino in affitto. Tel. dopo le 21 allo 040-575055. 50152

STUDENTESSA tedesca cerca appartamentino o camera singola in villa o casa molto serena, possibilmente con bagno separato, uso lavatrice. Scrivere a cassetta n. 11/N Publied 34100 Trieste. 50212

TECNICO non residente ricerca appartamento ammobiliato, tel. 040/362158-942206. 127

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

A.A. ECCARDI affitta ufficio centralissimo possibilità quattro-otto stanze. 040/732266. 105

A. QUATTROMURA Campi Elisi soggiorno cucinino due camere bagno poggiolo 600.000 ammobiliato non residenti. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Revoltella soggiorno due camere cucina bagno giardino garage 600.000 ammobiliato non residenti. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA S. Giovanni alta locale affari fronte strada ampia vetrina 50 mq più magazzino 500.000. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Servola camera cucina bagno 350.000 ammobiliato non residenti 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Servola due camere cucina bagno 550.000 ammobiliato non residenti 040-771170. 101

A.G. TRIS affitta casetta 2 stanze cucina bagno mansardina stanza cucina. Mazzini 30. 95

ABITARE a Trieste Barriera ufficio primo piano mq 160. Da ripristinare, 750.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Cumano box indipendente. Acqua, luce. 120.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Flavia capannone 600 mq altezza metri sei, servizi. Terreno circostante. 2.000.000; 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Gambini box indipendente. Acqua, luce 180.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Grimani capannone 70 mq. Servizio 600.000 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste S. Vito locale 70 mq, servizio, 600.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste non residenti arredato. Soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, 450.000. 040/771164. 0078

AFFITASI POSTO AUTO coperto MATTEOTTI bassa 100.000 mensili. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 040-750777. 92

AFFITTANSI anche temporaneamente piccoli uffici pronti arredati, recapiti postali telefonici, servizi di segreteria centralizzata 040/390039 Multistudio. 80

AFFITTASI USO UFFICIO VENTISETTEMBRE 5 vani, servizi, ascensore, centrale riscaldamento 1.200.000 mensili. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. 92

AFFITTASI ammobiliato, centrale, bistanze, servizi, non residenti. Immobiliare Solario, tel. 040/61061, orario 16-19. 119

AFFITTASI appartamento perfettamente ammobiliato contratto annuale professionisti non residenti. 90 mq inizi Commerciale, tel. mattina 040/773185 geom. Marcolin. 50205

AFFITTASI locale affari Roiano 130 mq 6 vetrine adatto qualsiasi attività, tel. mattina 040/773185 geom. Marcolin. 50205

AFFITTASI non residenti S. Giacomo 3 vani primo ingresso. Altro via Carli 2 vani. Telefonare 040/51154 ore 9/11. 03

AFFITTASI pressi CARDUCCI LOCALE mq 65 con wc. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777 92

AFFITTASI ufficio ammobiliato e accessoriato due stanze servizio con doccia, mq 65 e magazzino attiguo mq 135 ingresso indipendente. Scrivere cassetta n. 2/N Publied 34100 Trieste. 55

AFFITTASI ufficio via Raffineria perfetto funzionante tel. ore serali 040/818009. 33

AFFITTIAMO centrale primingresso arredato cucinotto bistanze, garage 750.000; altro semicentrale arredato 500.000. Spaziocasa 040/60125 06

AFFITTO posto macchina zona Giardino Pubblico. Telefonare 040-411342. 58881

AGENZIA Gamba 040-768702 stanze per studenti indipendenti comodo bagno, cucina, ottimo ambiente. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 via Slalinata frutta verdura 60 mq affittasi con licenza. 87

COIMM affittasi non residenti ammobiliato camera, cucina, tinello, bagno, terrazzo. Tel. 040/772166. 112

DOMUS CAMPANELLE magazzino 600 mq buone condizioni. 1.500.000. 040/61763. 01

DOMUS CAPODISTRIA magazzino di 200 mq con accesso auto. 600 mila. 040/69210. 01

DOMUS DIAZ appartamento di rappresentanza c.a 150 mq, vista mare. Non residenti. 900 mila. 040/61763. 01

DOMUS DUINO grande box auto con acqua-luce. 200 mila. 040/61763. 01

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE zona SEVERO locale circa 20 mq con vetrina adatto ufficio deposito. 280 mila. 040/69210. 01

DOMUS appartamenti arredati: soggiorno, cucina, 1/2 camere, bagno, poggioli zone ROIANO, D'ANNUNZIO da 450 mila. 040/69210. 01

DOMUS disponiamo uffici varie metrature zona: RIVE, ZONTA, MAZZINI, SAN NICOLO' da 400 mila. 040/69210. 01

FONDAZIONE pubblica affitta locale seminterrato mq 66, via Stuparich. Telefonare 040/761413 feriali 9-13. 50245

GREBLO 040-362486 adiacente stazione arredato per non residenti soggiorno, studio, 2 stanze, servizi, poggioli 600.000 altro adiacente Ippodromo, soggiorno, matrimoniale, studio 400.000. 016

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta abitazione non residenti due stanze, cucina, bagno, arredato. Zona Boschetto. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta tre stanze, bagno, uso ufficio, completamente rinnovato. Zona centrale. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta uso ufficio otto stanze, zona centrale anche frazionate, rivolgersi via Zudecche 1. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA zona centrale cinque stanze, adatto abitazione uffici. 040-767092. 0046

LA CHIAVE 040/272725 affitta Muggia locali grandi e piccole metrature. 04

LA CHIAVE 040/272725 affitta Trieste/Muggia appartamenti grandi e piccoli ammobiliati a non residenti. 04

LORENZA 040/734257 Cologna, prestigioso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi. 135

LORENZA 040/734257: Gatteri, ammobiliato, non residenti, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 380.000; altro Brunner, 3 stanze, cucina, bagno, 480.000, soffitta XX Settembre uso studio stanza, cucina, wc 135

LORENZA affitta: Cantù ultimo piano, vista mare, primingresso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina. 040/734257. 135

LORENZA affitta: uffici, Commerciale, 5 stanze servizi; centrale, 6 stanze, 3 stanzini, tripli servizi; locali, uso deposito: Matteotti, Del Bosco, Belpoggio, mq 15. 040/734257. 135

M.ABACUS Ronchi 777436 Fogliano miniappartamento in villa affittasi a non residenti. 01

M.ABACUS Ronchi 777436 affittasi ufficio centralissimo mq 100 riscaldamento autonomo 01

MULTICASA 040/362383 affitta Hortis non residenti 3 stanze, servizi confort ammobiliato 500.000. 127

MULTICASA 040/362383 affitta Revoltella non residenti 2 stanze, servizi confort ammobiliato 400.000 + spese. 127

STUDIO 4 040/728334 affitta mansarda arredata S. Lazzaro perfette condizioni salone due stanze servizi autometano 800.000 mensili. 130

VIP 040-64112 PICCARDI adiacenze locale d'affari 30 mq 250.000 mensili. 02

«CAMINETTO» via Roma 13 affitta Eremo non residenti arredato soggiorno 2 stanze servizi. Tel. 040-69425. 3643

«CAMINETTO» via Roma 13 affitta Settefontane arredato non residenti soggiorno stanza servizi ripostiglio. Tel. 040-69425. 3643

«CAMINETTO» via Roma 13 affitta Sistiana appartamentino arredato soggiorno stanza cucina biservizi; tel. 040-69425. 3643

«CAMINETTO» via Roma 13 affitta zona Garibaldi arredato soggiorno 2 stanze servizi non residenti. Tel. 040-69425. 3643

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A. PRONTA CASSA finanziamenti da 2.000.000 a 100.000.000 a dipendenti, professionisti, aziende. Es: 8.000.000, 230.900 X 48 mesi. Sis Srl, tel. 040-361991. 19

A.A.A. CARTA BLU eroga direttamente prestiti dipendenti, commercianti, artigiani fino 50.000.000 anche firma singola: 10.000.000, 60 rate 230.000 (5.000.000, 24 ore). Nessuna spesa anticipata tel. 040/54523-0432/25207-049/654889. 0053

A. ASSIFIN: finanziamenti, prestiti, leasing, assicurazioni, rapidità, competenza, discrezione 040/773824. 116

A.G. TRIS cede officina ottima posizione. Mazzini 30 tel. 040-61425. 95

A.G. TRIS cede rivendita giornali Muggia Mazzini 30 tel. 040/61425. 95

ACCORDIAMO prestiti a tutte categorie lavoratori. Finanziamenti e leasing acquisto auto in giornata. Gruppo 3 S Gorizia 0481/32898, Trieste 040/390039 83

AFFARE cedo 50% attività autorimessa con officina e autolavaggio zona centrale adatta meccanico. Scrivere a cassetta n. 21/N Publied 34100 Trieste. 50334

AGENZIA Dalti tel 0481/531731 cede avviate attività commerciali a Gorizia e vicinanze. 06

AVVIATISSIMO frutta e verdura cedesi in gestione. Scrivere a Cassetta n. 1-N Publied 34100 Trieste. 0052

CARTOLIBRERIA vastissima avviatissima licenza vendesi privatamente causa trasferimento. Prezzo trattabile. Tel. 040-363492. 59084

CERCASI nucleo familiare competente per trattoria-osteria in gestione. Tel. 040-820190 (lunedì). 57

CERCASI osteria-trattoria in gestione. Tel. 040-820190 (lunedì). 57

COSTITUENDA società commerciale cerca soci collaboratori esperti settori bomboniere, articoli regalo, hi-fi, elettrodomestici, casalinghi et soci a compartecipazione per nuovo grosso centro commerciale. Scrivere dott. Crevato via San Pasquale 117, Trieste. 108

ESPERIA cede CENTRALISSIMO locale vendita RICAMBI AUTOMOTOCICLI e ARTICOLI SPORTIVI mq 230. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 040-750777. 92

ESPERIA cede centralissima ATTIVITA' BIGIOTTERIA-ARTICOLI REGALO e OREFICERIA di OGGETTI PREZIOSI forte passaggio. Informazioni dettagliate ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. 92

ESPERIA cede pressi OSPEDALE MAGGIORE DROGHERIA-PROFUMERIA VASTA LICENZA Passaggio. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. 92

ESPERIA cede pressi PIAZZA UNITA' DROGHERIA-PROFUMERIA VASTA LICENZA forte passaggio. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. 92

GESTIONE attrezzatura avviata trattoria cedesi zona San Vito, tel. 040/303599 pomeriggi.

GESTIONE osteria cucina piastra superalcolici paninoteca birreria. Tel. 040/281475.

GRADO cedesi licenza pizzeria 160 milioni Studio Marchio 040/51154 ore 9/11. 05

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissima attività articoli elettrici tab. XII zona centrale, ottimo reddito. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissimo negozio alimentari, salumeria, gastronomia, ottimo reddito. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA vende licenza latteria-caffè arredamento attrezzatura. Zona semiperiferica. 040-767092.

MONFALCONE KRONOS: Centralissimo negozio in costruzione 51 mq pagamenti in stati d'avanzamento. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, avviata attività pane, latte, alimentari, frutta, verdura, elevato reddito, 35.000.000. 0481-74430. 01

MONFALCONE abbigliamento tab. X-XIV trasferibile cedesi. Informazioni 0481-45779. 5

MONFALCONE avviatissimo negozio articoli tessili biancheria 41.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

PAI vende negozi articoli sportivi: informazioni nostro ufficio, tel. 040/301531 17-19.30. 86

PIZZARELLO 040-766676 locale tre fori 50 mq più soppalco S. Michele vendesi 42.000.0000. 03

PIZZARELLO 040-766676 locale un foro 23 mq più soppalco 18.000.000 minimo contanti 5.000.000. 03

PRESTITI breve tempo condizioni vantaggiose 5 milioni 36 rate 190.000; tel. 040/362158. 127

PRESTITI in 24 ore sino a 50 milioni a: casalinghe, pensionati, dipendenti, artigiani, commercianti, senza spese anticipate, rimborso ultima rata a fine finanziamento. Ipifim, tel. 040/60418, 631478, 631815 via Donota 3, Trieste. 71366

PROGETTOCASA Centrale ampio negozio abbigliamento attività pluriennale ottimo giro affari tel. 040-767548. 013

PROGETTOCASA Corso Italia negozio abbigliamento cedesi gestione previo acquisto inventario tel. 040-767548. 013

PROGETTOCASA Piazza Goldoni adiacenze cedesi avviata oreficeria, orologeria trattative riservate tel. 040-767548. 013

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento bar trattoria. 040-630174. 012

QUADRIFOGLIO semicentrale negozio licenza XII casalinghi ceramiche elettricità. 040-530175. 012

RABINO 040/762081 licenza avviamento arredamento frutta verdura ottimo reddito 47.500.000. 014

RABINO 040/762081 licenza più muri panetteria pasticceria con forno proprio superavviata trattative riservate. 014

RABINO 040/762081 ristorante caratteristico con terrazza ottima posizione fortissimo lavoro 179.000.000. 014

RABINO 040/762081 zona centrale paninoteca con cucina licenza alcolici 78.500.000. 014

RABINO 040-762081 licenza abbigliamento biancheria intima, bellissimo locale ristrutturato. 96.500.000. 014

RABINO 040-762081 licenza articoli per parrucchieri estetisti zona fortissimo passaggio. 67.000.000. 014

RABINO 040-762081 licenza avviamento arredamento tabelle XII-XIV drogheria vasta superficie di vendita unico in zona ottima clientela propria. 176.000.000. 014

RABINO 040-762081 licenza salumeria gastronomia buonissima posizione ottime possibilità sviluppo. 31.000.000. 014

RONCHI appartamenti primoingresso varie metrature con giardinetto pagamenti dilazionati. Grimaldi 0481/45283

TABACCHI V. Franca licenza e muri 53.000.000. Faro 040/729824. 017

TI serve un prestito? Allora telefona allo 0431/33635. 50163

TRE I 040/774881 Vende Monfalcone capannone uso laboratorio-magazzino. 90

TRE I 040/774881 Vende attività palestra ben avviata. Ottimo prezzo. 90

TRE I 040/774881 Vende zona passaggio avviato bar-paninoteca. 90

UNIONE 040/733602 Grado licenza bar pizzeria ristorante birreria ottimo reddito trattative riservate. 02

UNIONE 040/733602 centrale licenza edicola giornali, buon reddito, trattative riservate.

VENDESI fiori e piante centro prezzo interessante. Tel. 040-762947. 50166

VENDESI frutta verdura zona centrale per informazioni tel. 040/767745. 50123

VENDESI licenza frutta verdura rionale, ottime possibilità incremento, 19.000.000 più accessori. Tel. 040/305571 ore 8-13.30. 50223

VENDO o cedo in gestione paninoteca. Tel. 040-416167.

VIP 040-64112 RISTORANTE zona STADIO eccellenti attrezzature di sala e cucina cedesi licenza 110.000.000. 02

VIP 040-65834 ABBIGLIAMENTO centralissimo ottimo negozio fine e specialistico licenza avviamento arredamento 280.000.000. 02

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A.A.A. ECCARDI cerca per propri clienti veramente intenzionati APPARTAMENTI varie grandezze, STABILI interi, TERRENI edificabili 040/732266. 105

A.A.A.A. PER una stima gratuita, per conoscere l'esatto valore del tuo immobile telefona alla 3 i 040/774881, troverai un competente funzionario a tua disposizione. 93

A.A.A.A. PER una stima gratuita, per conoscere l'esatto valore del tuo immobile, telefona alla 3i 040-774881 troverai un competente funzionario a tua disposizione. 93

APPARTAMENTINO cercasi in acquisto 1-2 stanze servizi. Tel. 040-410797. 3643

CASETTA o villetta con giardino anche da ristrutturare cercasi per contanti. Telefonare 040/728451. 017

Continua in 7.a pagina

A0845

AMMINISTRAZIONE PP. TT.

Direzione Provinciale di Pordenone

Gara d'appalto

La Direzione provinciale delle Poste di Pordenone indirà una gara, mediante licitazione privata, per la costruzione di un edificio sede dell'Ufficio Postale di BRUGNERA (PN) per un importo di lire 720.000.000 (di cui lire 590.917.200 opere edili e lire 129.082.800 opere tecnologiche).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il combinato disposto di cui agli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2.2.1973 n. 14 e successive modifiche.

Per poter partecipare è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2.a, da documentarsi unitamente alla domanda di partecipazione, per importo adeguato.

Le ditte interessate potranno presentare domanda in carta legale, a mezzo raccomandata, al DIRETTORE PROVINCIALE P.T. via Santa Caterina 8 - 33170 PORDENONE, entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE PROV.LE
Dott. Livia

Pordenone, 9.1.1989

†

E' spirato il 5 gennaio il

DOTT. ING.

Franco Suligoi

esempio di laboriosità e di onestà nella sua professione, di dedizione affettuosa alla famiglia.

Ci ha lasciati con le lacrime agli occhi ma con il fermo proposito di essere degni di lui.

Lo ricorderanno sempre con nostalgia e rimpianto la moglie MIRANDA, i figli FABIA con ETTORE, CARLO, l'adorata nipote ILARIA e la piccola GIULIA, la sorella NEDDA e i parenti tutti.

Per desiderio del defunto la salma verrà cremata.

Non fiori.
Saranno gradite opere di beneficenza.
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali si svolgeranno oggi alle 11.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si associano al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.

Franco Suligoi

i cognati GIULIO e IOLE CERVANI, i nipoti UGO e ROSY ABBONDANNO, ROBERTA CERVANI PRESEL con il marito SERGIO.

Trieste, 9 gennaio 1989

Affettuosamente vicina a ILARIA e famiglia, fam. BELLELI.

Trieste, 9 gennaio 1989

LUIGI e ADRIANA MILAZZI partecipano addolorati al lutto.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano addolorati al lutto LUIGI e FULVIA de FRANCESCHI con AMBRA.

Trieste, 9 gennaio 1989

Ricorderanno sempre il fraterno e caro amico:
— PUCI
— MICIO e PIPPO

Trieste, 9 gennaio 1989

GUIDO MONTANI, ricordando il compagno di lavoro e amico di antica data, si associa al grande dolore di MIRANDA, FABIA e CARLO per la perdita di

Franco

Trieste, 9 gennaio 1989

ENZO e LEDA SPERI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ING.

Franco Suligoi

Trieste, 9 gennaio 1989

La direzione e il personale del LLOYD'S REGISTER OF SHIPPING in Italia prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ING.

Franco Suligoi

per molti anni apprezzato direttore della sede di Trieste dell'istituto.

Trieste, 9 gennaio 1989

Il Consiglio Direttivo dell'ATENA unitamente a tutti i Soci partecipa con commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ING.

Franco Suligoi

per tanti anni apprezzato e indimenticabile vicepresidente della sezione ATENA del Friuli-Venezia Giulia.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano commosse famiglie BOSCOLO, COSTANTINI, GABRIELLICH, MAGRIS, RICCIO, RUDEZ, VIEZZOLI, VIO, ZARO, ZONTA.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano al dolore della famiglia: LUCIANO e NEDA DI BRAI.

Trieste, 9 gennaio 1989

I familiari di

Fernanda Beninich ved. Braico

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

I familiari di

Giacomo Giorgi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Troppo presto ci è mancata la nostra

Romana Zotti in Marussi

La piangono i figli ROBERTA con ROBERTO, ALESSANDRO con ARIANNA e adorati nipotini, il marito PINO, mamma GERMANA, sorelle ALDA e LILIANA con OTTAVIO.
Si ringrazia il personale tutto del 14.o piano Patologia chirurgica di Cattinara.
I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 10 dalla cappella del Maggiore per Sant'Anna, dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 9 gennaio 1989

Terranno sempre nel cuore la loro grande amica

zia Romana

i nipoti GIULIANA con FABRIZIO, FULVIO con SILVANA.

Trieste, 9 gennaio 1989

Alla mia dolcissima e sempre disponibile

Romana

— La cognata ODINEA con NEVIO, SANDRA, MASSIMO.

Trieste, 9 gennaio 1989

All'indimenticabile cara

Romana

— Famiglie TRIMBOLI, CARBONI, BIANCAROSA, ANDRIAN, SCAREL.

Trieste, 9 gennaio 1989

Gli zii SILVANA, RENATO, BRUNO e MARTA piangono la carissima nipote

Romana

Trieste, 9 gennaio 1989

Addio, cugina cara.
— CLAUDIO, RITA, ANNALISA e CLARA RECH.

Trieste, 9 gennaio 1989

Piangono la cara nipote zia GEMMA e famiglia RECH.

Trieste, 9 gennaio 1989

Sono vicine ALVINA e IDA MAGLIACCA.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano con profondo dolore famiglia ZONTA, DINA, DELISE.

Trieste, 9 gennaio 1989

Ciao

Romana

Ci mancherai tanto: UCCIA, FRANCESCA, SANDRA.

Londra, 9 gennaio 1989

Sono vicini ai familiari ALICE e ALBERTO PILLININI.

Trieste, 9 gennaio 1989

Increduli piangono la cara

Romana

MARIA GORZA con VITTORIO, INES, LUIGI, ELDA, ALDO, RINA e famiglie.

Pedavena, 9 gennaio 1989

Ti adoro, con amore.
— Tua ROBERTA

Trieste, 9 gennaio 1989

Le ritrovate compagne della GUIDO CORSI partecipano al dolore di LILLI.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano al dolore di ROBERTA e famiglia: LIDIA, MARIO, FRANCO, ROBERTA, famiglie BABUDER, CERVINI, MERLO, MAZZUCHIN.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano al dolore ELSA e colleghe.

Trieste, 9 gennaio 1989

Ti siamo vicini CRISTIANO, LINDA, GIANCARLO, DAFNE.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano commossi al lutto di SANDRO gli amici di San Giacomo.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

La mamma e il papà di

Fabrizio Sangermano

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

La moglie EDEA e la figlia ROBERTA ringraziano di cuore quanti hanno voluto rendere dimostrazione di simpatia e di affetto alla memoria di

Giuseppe Markò

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Calzi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

«Ha lasciato la vita non la vita, potrò mai credere morto chi vive nel mio cuore?» S. Agostino

Il 7 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Rotter ved. Lizza

Addolorate ne danno il triste annuncio le figlie LOREDANA e GIULIANA, i generi, i nipoti ANDREA, MARTINA, MICHELA e DANIELA, le sorelle MARIA e WILMA (assente) e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale della Cardiochirurgia, in particolare al dott. ZIGONE.

I funerali seguiranno martedì 10 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste-Chicago, 9 gennaio 1989

Si associano al dolore i consuoceri ALDO e ALBINA.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

A pochi giorni dal fratello QUINTO è spirato serenamente

Vittorio Parenzan

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, la sorella ROSALIA (LYA), i nipoti PIERPAOLO con TIZIANA ed ANTONELLA con LUCIANO.

I funerali avranno luogo oggi 9 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Bressan ved. Fabbro

Ne danno il doloroso annuncio la figlia DINA, la nuora OLGA, gli adorati nipoti CLAUDIO, MARINA, PAOLO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 9 gennaio 1989

†

Alfiero Mini

Ci ha lasciati il nostro piccolo, grande uomo per raggiungere la sua sposa.
Grazie di tutto papà.
Tua figlia ANNA, il genero LINO e i tuoi adorati nipoti ROBERTO e VITTORIO.
I funerali seguiranno martedì 10 gennaio alle ore 11 dalla Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato il nostro caro

Mario Visich

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie BIANCA e il figlio FABIO.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Itala Rosso ved. Santisi

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Sulcich

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

III ANNIVERSARIO

Vittorio Pollicardi

Figli e familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 9 gennaio 1989

8-1-1982 8-1-1989

Serafino Infantolino

I suoi cari Lo ricordano con immutato amore.

Trieste, 8 gennaio 1989

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Antonio La Diana (Uccio)

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, le sorelle, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito grazie al Primario dott. MAGRIS, alla dottoressa MARIANOVELLA DE SAVORGNANI e a tutto il personale della I medica di Cattinara e all'amico fraterno ROCCO BRANCATI e signora.
Un grazie particolare ai condomini di via Argonauti 21.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste-Monfalcone, 9 gennaio 1989

Zio

Uccio

Ti ricorderemo sempre: SABRINA, LADIO, NEVIO, PIERO e BETTY.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si associano al lutto famiglie BARTOLI.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marini

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORDANA, il figlio BRUNO, la nuora ANNA, i nipoti FILIPPO e LUISA e parenti tutti.
Si ringraziano i medici, il personale dell'ospedale Maggiore e in particolare il dottor OREL per le cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si associano al lutto gli amici ENZO e FLAVIA ORIOLO.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il 5 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Kukanja ved. Dick già ved. Gelassi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GERMANO e VITTORIO, le nuore, i nipoti FABIO, FULVIO, VINICIO, MUNI, le sorelle, il cognato e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 9/1/1989 alle ore 8.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per S. Anna.

Sistiana, Melbourne 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Vatta

Addolorati lo annunciano la moglie ARMIDA, il figlio MARIO, la nuora GRAZIELLA, la nipotina AURORA, le sorelle, il fratello, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. GIUNTINI della III Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno domani martedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Rojc ved. Gon

Lo annunciano i figli CELESTINA, LUIGIA ed ELIO, i generi GUIDO e ITI, gli amati nipoti PIERPAOLO, GIANPIERO, l'amica OLGA e parenti tutti.
Si ringrazia il personale medico e paramedico della casa di cura Pineta del Carso.
I funerali partiranno oggi alle ore 13.15 dalla Cappella mortuaria del cimitero di Aurisina per la chiesa.

Aurisina, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra carissima

Tamara Petaros

Un grazie particolare vada ai reverendi ZERJAL e ZIVIC e al teologo RISICATO per la funzione funebre, a BRUNA CIANI per le parole di commiato, al coro giovanile VESELA POMLAD di Opicina, agli SCOUTS SLOVENI di Trieste e a tutti i partecipanti al funerale.
Sinceramente ringraziamo i donatori di sangue, il medico dott. VOLPI; il prof. PANIZZON, il dott. PERATONER e il personale della Clinica pediatrica dell'ospedale infantile nonché il prof. CAMERINI e il personale della Divisione cardiologica dell'ospedale Maggiore.

Mamma MAGDA
papà VOJKO
e il fratello ANDREJ

Opicina, 9 gennaio 1989

†

Stroncato da infarto dopo immane sofferenza ci ha lasciati il nostro esemplare papà.

La purezza della sua luce e l'immensa bontà ci unisca per sempre.

Antonio Pitacco

è volato a raggiungere la sua sposa.

Ne danno il triste annuncio i figli SALVATORE, PAOLO e MARINO, le nuore, i nipoti, la sorella MARCELLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani martedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' spirata serenamente la nostra cara

Gemma Mahorcic ved. Horodecki

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero CLAUDIO, i nipoti FRANCO con GABRIELLA e GIULIANA con ANTONIO, i fratelli VITTORIO ed EGIDIO, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 10.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 9 gennaio 1989

Vi siamo vicini nel vostro profondo dolore: LAURA ed ELIO CHERT.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' spirato serenamente

Mario Silvestri

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GINO e LUCIA con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo oggi, lunedì 9 gennaio, alle ore 15 direttamente nella Chiesa di Santo Spirito, muovendo in forma privata dall'abitazione dell'Estinto.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in vario modo prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Gradisca d'Isonzo, 9 gennaio 1989

†

E' mancata ai suoi cari

Onorina Rigo ved. Pace

Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO, la nuora, le sorelle MODESTA e ANTONIA, il cognato PIERIN e i nipoti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si associano al dolore i nipoti SERGIO, BRUNA, ALICE con le famiglie.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Si è spenta serenamente

Emilia Perissutti ved. Tondo

Lo annunciano le nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 9.45 dalla cappella dell'osp. Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Masiello

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli, le nuore e i nipoti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Artigiano.

Gorizia, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra cara

Dora Leghissa in Cumin

i familiari ringraziano.

Visogliano, 9 gennaio 1989

8-1-1988 8-1-1989
I ANNIVERSARIO

Olga De Luca in Cadelli

Il marito ANTONIO, assieme ai familiari, La ricorda con immutato dolore.
Una Messa sarà celebrata il 24 corrente alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 8 gennaio 1989

†

Si è spenta serenamente

Filomena Filippello ved. Todarello

Ne danno il triste annuncio i figli ROSETTA, PINO, LIVIA e RINO, i generi ALDO, NELLO, la nipote LUISELLA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. PIERO MONSACCHI e al reparto di Semeiotica Chirurgica di Cattinara.
I funerali seguiranno domani martedì alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si unisce al dolore commossa: famiglia FAVRETTO.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei propri cari

Giulio Ruffini

di anni 47

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli MICAELA, ANTONELLA e GABRIELE, i fratelli, le sorelle e i cognati con le rispettive famiglie.
La Salma giungerà oggi, lunedì 9 gennaio, alle ore 11 presso la propria abitazione di via Mameli a Moraro.
I funerali saranno successivamente celebrati alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea.

Moraro, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei propri cari

Vittorio Toniutti

di anni 72

Addolorata l'annuncia la moglie MALVINA unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, martedì 10 gennaio, alle ore 13 nella Chiesa Parrocchiale di Duino, muovendo alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale civile di Pordenone.
Un particolare ringraziamento al dott. SARDAGNA per le amorevoli cure prestate.

Pordenone-Duino, 9 gennaio 1989

†

Il 5 gennaio si è spento improvvisamente il nostro caro

Giuseppe Facchin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIDIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Vicini alla cara LIDIA per la perdita del marito: ALDO e GRAZIA MINUCCI.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il giorno 6 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vidonis in Lubiana

Ne danno il doloroso annuncio il figlio MARIO, la nuora GIULIA (RINA), i nipoti GUIDO, ETTA, CRISTIANO, i fratelli, cognate, sorella ANGELA (assente) e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Il presidente, il consiglio d'amministrazione e il collegio sindacale della Promotur Spa partecipano commossi al dolore della moglie PIA per l'improvvisa scomparsa del

RAG.

Loris Pagan

apprezzato e stimato collaboratore della società fin dalla sua costituzione.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tanta affettuosa partecipazione i familiari di

Nevia Morean in Biloslavo

ringraziano sentitamente parenti e amici che hanno preso parte al loro lutto.
Una Santa Messa verrà celebrata martedì 10 gennaio alle ore 18 nella Chiesa dei Salesiani.

Trieste, 9 gennaio 1989

III ANNIVERSARIO

Ladislao Kaucic

Il tuo ricordo è sempre vivo.

La tua RENATA

Trieste, 8 gennaio 1989

IV ANNIVERSARIO

Gino Marangoni

Ti ricorderemo sempre.

La famiglia

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Iginio Elzeri

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli CLAUDIO, ELDA e ADRIANA, nuora, generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 10 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipa al dolore:
— famiglia FRANCESE

Trieste, 9 gennaio 1989

Sono vicini a CLAUDIO e famiglia i cognati RINO e MARCELLA TINTI ed EDI e CRISTINA DE ZORZI.

Trieste-Olanda, 9 gennaio 1989

Partecipano al dolore la famiglia TREMUL, PAOLO, ARIANNA, GESICA.

Muggia, 9 gennaio 1989

†

Il 4 corr. si è spento serenamente

Lodovico Denich (Pepi)

Ne danno il triste annuncio la moglie STEFANIA, le figlie FLORA e ALCIDA, i generi EZIO e PIERO, i nipoti SERGIO, MARCO e DIEGO, la sorella IRENE con il marito ORLANDO, cognati, cognate, parenti tutti.
Un grazie particolare al personale medico e paramedico della II Medica dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno oggi alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il 5 gennaio si è spento

Stanislao Danieli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARINO e RADO, le nuore OLGA e FERNANDA, i nipoti DEJAN, KARIN, BETTY unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie alla signora OTTILIA.
I funerali avranno luogo oggi 9 alle ore 12.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per la Chiesa e il cimitero di Prosecco.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipa FLAVIO VERBI.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il giorno 6 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bordon

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, la figlia NADIA, il genero LUIGI, il nipote LUCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 10 ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipa famiglia METILLI

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il giorno 4 gennaio si è spento

Mario Ielercic

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i familiari.
Si ringraziano i medici e il personale tutto della Casa di cura «IGEA» per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 9 gennaio 1989

Prendono parte al lutto dell'amico FERRUCCIO per la scomparsa del fratello

Vaniglio Mauro

il titolare e colleghi della MOVITER.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Piščanc

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

Diego Giusti

Nel primo doloroso e triste anniversario, DIEGO sapessi com'è difficile vivere senza il tuo bel sorriso.
Ti ricordiamo a tutti quelli che ti hanno voluto bene.

Mamma e papà

La Santa Messa sarà celebrata nel Duomo di Muggia oggi alle ore 18.

Muggia, 8 gennaio 1989

IV ANNIVERSARIO

Leonardo Rolli

La moglie GINA e la figlia LUCIANA Lo ricordano sempre.

Trieste, 8 gennaio 1989

†

Il giorno 1 gennaio, a distanza di un anno, si è riunita all'adorato fratello ADRIANO

Maria Vittoria Metelko

Ne dà il mesto annuncio il fratello CARLO NAPOLEONE con la moglie MARIA e la figlia CLARA.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo breve malattia

Livio Illini

Lo annunciano addolorati e ancora increduli la figlia ADRIANA con il marito GUIDO.
I funerali si svolgeranno in Brugherio martedì 10 c.m. alle ore 11.

Brugherio, 9 gennaio 1989

Partecipano al lutto i consuoceri GIANLUIGI e LAURA RAVIGNANO.

Brugherio, 9 gennaio 1989

Nonno Livio

sei scomparso ai nostri occhi ma conserveremo sempre nel cuore la tua dolcezza e affetto grande che ci dimostravi ogni giorno.
— Le tue amate nipotine GAIA e GIORGIA.

Brugherio, 9 gennaio 1989

†

Si è spento

Renato Slama (Franco)

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 gennaio 1989

Ti ricordiamo sempre: NILLA, PIERO WALLY, CARLO, BRUNO e ISABELLA.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Si è spento

Giordano Furlan

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA con i figli.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della III Div. medicina generale dell'ospedale di Cattinara.
I funerali partiranno martedì 10 alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di S. Croce.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Serenamente si è spenta

Giovanna Gerk ved. Vicic

Addolorati lo annunciano i figli DANILO e LILIANA, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani martedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

L'Arma dei Carabinieri, unita al dolore della famiglia, partecipa l'immatura scomparsa del carabiniere ausiliario

Luca Masiero

Gorizia, 9 gennaio 1989

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara

Augusta Zennaro in Tolloi

Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 13 gennaio alle ore 18 nella Chiesa di S. Agostino.

Trieste, 9 gennaio 1989

XXV ANNIVERSARIO

Eugenio Drassich

Con rimpianto

MARCELLA MARIO ROBERTO ROSSANA

Trieste, 8 gennaio 1989

IV ANNIVERSARIO

Maria Rosa Rossetti in Emili

La ricordo con immutato affetto.

Il marito ENNIO

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Il giorno 7 gennaio 1989 è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 43 anni

Maria Castiglione nata Castriotta

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SALVATORE, i figli CARMELO e FRANCO, i genitori FRANCESCO e NATALIZIA, i fratelli GIUSEPPE, ANTONIO, CONCETTA, RITA, LUCIA, ANNA assieme ai cognati MARIA, LUCIA, RENATO, MICHELE, STEFANO, FRANCO, i nipoti, gli zii e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno a Brema.

Trieste, 9 gennaio 1989

Partecipano al lutto:
— MATTEO CASTRIOTTA
— famiglia FRANCO CASTRIOTTA
— famiglia RAFFAELE CASTRIOTTA

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Antonio Moratto

lasciando nel profondo dolore la moglie MARIA, i figli LUCIO e LUCIA, il nipote DENIS, la nuora CRISTINA, le sorelle MARIA e GIUSTINA, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle 12.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

Si uniscono al dolore famiglie LANZA, BITTESNIK.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Improvvisamente è mancata la nostra adorata

Antonietta Indikar

Ne danno il triste annuncio la sorella OLGA, il nipote MARIO con SILVANA, PAOLO e famiglia.
I funerali avranno luogo martedì alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

Le famiglie ZORZON e RAMPATI partecipano al lutto dell'amico MARIO.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Svetina

Ne danno il triste annuncio la moglie CECILIA, i figli VIOLETTA e GIORGIO, il genero GIULIO, la nuora CARMELA, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie ai medici e personale tutto della clinica IGEA.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Vellini

Ne danno il triste annuncio la moglie AURELIA, la figlia LOREDANA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 9 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucio Bressan

desiderano ringraziare tutti coloro che, in vari modi, hanno voluto essere loro affettuosamente vicini.

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mirko Pangos

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

9-1-1988 9-1-1989
I ANNIVERSARIO

Albina Cabas in Bassi

Ti penso sempre con tanto amore e infinito rimpianto.

Tuo marito ALBINO

Trieste, 9 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rino Bois

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 gennaio 1989

INTERVISTA A EDWARD LUTTWAK

«Attenti, Gheddafi è un terrorista»

Intervista di
Fausto Pezzato

«Il duello aereo che è costato due Mig ai libici non era una provocazione architettata dagli americani, era un incidente non preordinato. Un incidente di percorso. Per gli Stati Uniti, la questione libica si compone di due punti fondamentali: la fabbrica di gas di Rabta e la natura innegabilmente terroristica del potere esercitato da Gheddafi».
Parla con la consueta chiarezza Edward Luttwak, massimo esperto americano di strategie militari, consigliere di Reagan, già uomo di punta del Centro studi strategici della Georgetown University, autore di libri conosciuti in tutto il mondo (ha scritto uno anche su «La grande strategia dell'impero romano», assai apprèzzato). Lo abbiamo chiamato a Washington, dove vive, per rivolgergli alcune domande sul recente blitz americano contro la Libia.

Prof. Luttwark, ancora una volta davanti all'azione di forza statunitense contro Gheddafi, la vostra «bestia nera», gli alleati europei hanno reagito prendendo le distanze e invitando gli americani a mantenere i nervi saldi. L'Europa non si fa molte illusioni su quanto sta accadendo in Libia, ma preferisce ancora la diplomazia alla discussione militare. Che cosa ne pensa?

«Credo si debbano mettere bene in chiaro i due punti cui accennavo. A Rabta, nel deserto libico, Gheddafi ha fatto costruire un impianto chimico che, secondo le prove raccolte dagli Stati Uniti, è in grado di produrre gas micidiali come l'iprite e il gas nervino. Ora noi sappiamo che la Libia non è certamente il solo Paese in cui siano sorti impianti del genere, e di recente, per fare un esempio, abbiamo visto all'opera i gas iracheni. Ma sappiamo anche che un'arma diventa tanto più pericolosa se chi la possiede agisce irresponsabilmente addirittura con finalità terroristiche. Sappiamo anche che sul territorio libico trovano ospitalità numerose centrali terroristiche. Le armi chimiche nelle mani di un governo come quello di Gheddafi rappresentano una minaccia costante per tutti».

Agli italiani: «Non possiamo condividervi ma vi capiamo»

Per distruggere quella fabbrica, per togliere la «bomba atomica dei poveri» dalle mani di Gheddafi, e per smontare la sua macchina terroristica bisogna violare la sovranità nazionale di quel Paese. E' su questo punto che i governi europei divergono da quello americano.

«La domanda è: la Libia di Gheddafi può rivendicare la propria sovranità nazionale? Può un governo basato sul terrorismo rivendicare la propria sovranità dopo aver violato ripetutamente le regole sulle quali si fondano i corretti rapporti internazionali? Il richiamo alla propria sovranità è valido anche quando serve a fare di questa sovranità lo scudo protettivo del terrorismo? Io dico che la Libia ha perduto questo diritto, e credo che oggi la maggioranza degli americani la pensi così».

Molti europei, italiani compresi, hanno più o meno idee analoghe su Gheddafi. Dopo la diffidenza iniziale sulle rivelazioni americane, la stampa europea, soprattutto quella inglese, ha espresso la convinzione che dalla fabbrica di Rabta circondata da postazioni missilistiche non usciranno medicine, e anche l'Unione Sovietica, pur criticando gli Usa, è del medesimo avviso. Tuttavia questi convincimenti non sono bastati a cambiare il nostro atteggiamento politico sulla questione libica.

«Ma questo atteggiamento non mi pare incomprensibile, se consideriamo alcuni fattori, e cioè che gli europei sono più vicini, più coinvolti, più vulnerabili degli americani».

Lei non parla come un reaganiano scandalizzato...

«Io ho simpatia per la posizione italiana... L'Italia quasi convive con la Libia data la sua posizione geografica. Credo di capire che la vostra obiezione di fondo deriva dal fatto che, malgrado abbia ripetutamente denunciato con forza il terrorismo libico e i rischi che esso rappresenta, l'America non è ancora riuscita a risolvere il problema in modo definitivo».

Lei sta dicendo che la nostra contiguità geografica con la Libia è un buon argomento per giustificare, almeno in un certo senso, gli aspetti ambigui della nostra politica estera in quel settore?

«Se proprio non li giustifica, almeno li rende decifrabili. Cercherò di spiegarmi con una analogia. Se la gente per la strada è impaurita dalle violenze dei teppisti, il fatto che ogni tanto la polizia ne porti via qualcuno, che poi magari tornerà libero, non elimina la paura. La gente continuerà a sentirsi insicura. Ora, l'ombra del terrorismo libico, malgrado i tentativi americani, continua a proiettarsi minacciosamente sui vostri Paesi, e questa realtà ha un peso sui vostri atteggiamenti politici. Ma è altrettanto vero che una Libia in grado di produrre e usare gas mortali, rende più inquietante il potere di Gheddafi. Per tornare al discorso precedente, quello sulla sovranità territoriale, io dico che la Libia non può nascondersi dietro questo paravento: così come esiste un regolamento che garantisce la sovranità nazionale di un Paese, ne deve esistere un altro che disciplina i comportamenti di quel Paese verso il resto del mondo. Altrimenti la sovrantà diventa un diritto di comodo da invocare nei momenti più opportuni».

Prof. Luttwak, lei pensa che Gheddafi resterà una «bestia nera» anche per Bush?

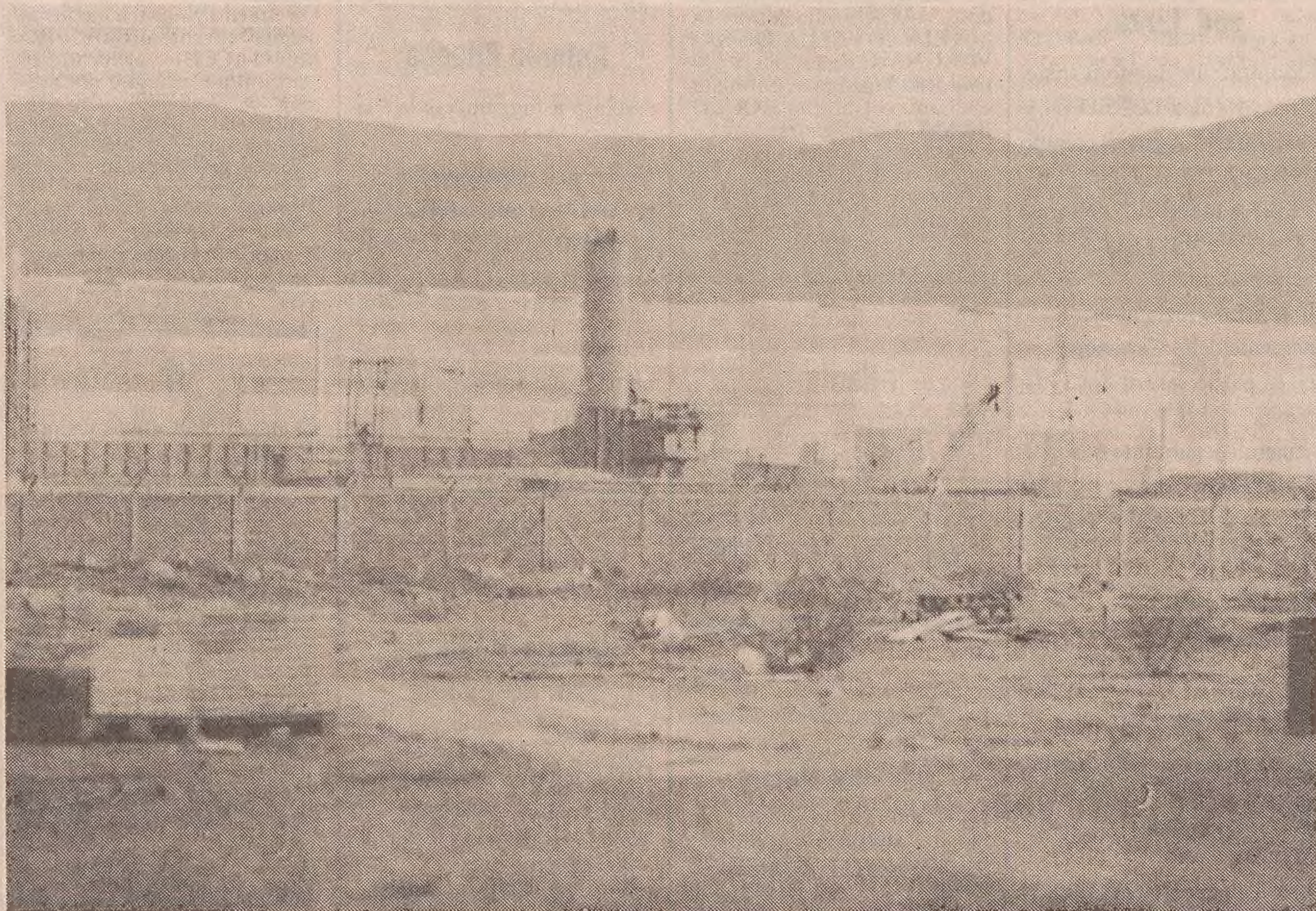
«E' probabile. Se non cambierà la situazione in Libia, difficilmente potrà cambiare l'atteggiamento americano».

[f. p.]

LIBIA / LA «TRASPARENZA» IN UN GIRO AL BUIO

Rabta, la fabbrica fantasma

Sarà anche destinata a fare aspirine, ma allora perché tutti quei missili?



Una «panoramica» della fabbrica di Rabta presa di sfuggita da qualche centinaio di metri di distanza.

Dall'inviato
Giovanni Morandi

RABTA — Su uno sperone di montagne rocciose appaiono le sagome di due rampe lanciamissili e lo scudo di un radar puntato verso il cielo. Sta tramontando quando la fabbrica segreta di Gheddafi appare all'orizzonte del deserto: «Vedrete con i vostri occhi che è un'industria che ha il solo scopo di aiutare l'umanità». E invece nessuno vedrà nulla e nessuno potrà capire nulla, perché gli organizzatori libici hanno deciso che la visita allo stabilimento deve avvenire al buio, quando è già scesa la notte.
I tre pullman su cui sono stati portati i giornalisti passano sotto l'arco bianco di un portale davanti alla fabbrica che è recintata di filo spinato e cominciano a zigzagare in un labirinto di strade tra i capannoni. Tutti aspettano che i pullman si fermino e che possa cominciare la visita vera e propria all'interno degli edifici. Nasi schiacciati ai finestrini per intravvedere qualcosa, è buio pesto.
Dopo dieci minuti di corsa riappare la curva bianca dell'arco d'ingresso e si capisce che Gheddafi ha limitato a questa girata nel buio la sua prova di trasparenza. Francamente non ha tolto alcun sospetto, anzi li ha accresciuti e in modo rilevante. Perché tutti quei missili? Perché perfino i manifestanti pro regime vengono tenuti a un chilometro di distanza da questa fabbrica? L'unica impressione che resta riguarda le dimensioni della costruzione. Una vera città. Una specie di Fiat, qualcosa di enorme, troppo grande perché sia destinato a fare solo aspirine.
Abbiamo contato circa una decina di padiglioni alti una decina di metri e lunghi un centinaio. Davanti a tutti una torre nera che deve essere il cuore dell'impianto. A trecento metri fuori dei cancelli, le residenze, il ristorante, la moschea.
Alì Ibrahim, direttore dello stabilimento, ha detto che il complesso è in fase di ultimazione, ci vorranno ancora due mesi. Vi sono impiegati 1700 addetti e ci saranno reparti farmaceutici e per prodotti destinati all'agricoltura.
«Benvenuti nel nostro villaggio di pace», ha esordito sotto un grande striscione «Happy new year 1989», Coca Cola e pasticcini per tutti. Ospitalità perfetta, ma nella sostanza grande delusione.

LIBIA

Parigi offre «Mirage»?

LONDRA — Mentre sulla scena internazionale infuria la polemica legata allo stabilimento libico di Rabta, ritenuto dagli americani in grado di produrre armi chimiche, dall'amministrazione Reagan filtra un'indiscrezione secondo cui Tripoli è in trattative con la Francia per l'acquisto di un numero imprecisato di caccia Mirage. Il colonnello Gheddafi, afferma il «Sunday Telegraph», che riporta la notizia, «intende rifornire la sua forza aerea composta da vecchi Mig con gli ultimi caccia francesi». Il giornale britannico nota altresì che gli americani sono convinti che se i libici avessero avuto a disposizione i nuovi Mirage francesi il combattimento avvenuto la settimana scorsa sul Mediterraneo avrebbe potuto avere un esito diverso.
Da Parigi, il Quai D'Orsay comunica intanto che «non vi sarà una reazione ufficiale del governo francese», Parigi cioè non intende neppure raccogliere le informazioni pubblicate sul «Sunday Telegraph».
Sempre secondo il «Sunday Telegraph», indiscrezioni di fonte americana rilanciano l'ipotesi di una pista iraniana, con un coinvolgimento libico. Secondo informazioni provenienti dai servizi segreti statunitensi, scrive il giornale, «stanno affiorando prove convincenti» a carico dei Guardiani della rivoluzione iraniani, che avrebbero organizzato l'attentato per vendicare l'abbattimento, avvenuto l'estate scorsa nel Golfo Persico, di un airbus di linea iraniano da parte di una unità statunitense.
«Esiste il sospetto — nota il giornale — che i libici abbiano fatto da "tramite" per l'esplosivo e abbiano fornito informazioni segrete all'équipe iraniana».
Inoltre, secondo informazioni che il settimanale «Welt am Sonntag» attribuisce ai servizi segreti tedeschi, la bomba con molte probabilità fu sistemata sotto la cabina di pilotaggio durante le operazioni di manutenzione a Londra.

LIBIA / GLI USA SI MUOVONO SUL PIANO DIPLOMATICO

Finché c'è la conferenza chiudiamo un occhio

A Washington sbeffeggiata l'«ispezione» - Continua la polemica con Bonn

Dal corrispondente
Cesare De Carlo

WASHINGTON — Il colonnello Gheddafi porta i giornalisti a spasso di notte nel deserto e irride alle frustrazioni dell'amministrazione americana. «Come avete visto si tratta di un impianto farmaceutico» insiste. In realtà l'impianto più che visto è stato intravisto nell'oscurità, raccontano gli inviati dei giornali americani. Gli autobus si sono fermati a seicento metri dall'edificio e a nessuno è stato permesso di entrare. Ma tutt'attorno sono state notate postazioni missilistiche e antiaeree. Tecnici dalla fisionomia asiatica erano presenti mentre la guida libica spiegava che per la costruzione della fabbrica «non sono stati incaricati stranieri ma solo libici».
A Washington «l'ispezione» viene considerata una presa in giro. In altri tempi avrebbe accentuato e non attenuato la determinazione ad agire. Ma ora, con una conferenza internazionale in corso a Parigi, di fronte alla riluttanza degli alleati europei e all'imminenza del cambio della guardia alla Casa Bianca, si preferisce chiudere un occhio. «Ci muoviamo lungo un binario diplomatico» dice una fonte del Dipartimento di Stato. «Tenteremo ogni altro rimedio (che non sia quello militare) per scongiurare che la Libia produca armi chimiche».
Consultazioni si svolgono in margine alla conferenza di Parigi e bilateralmente fra le cancellerie. L'amministrazione Reagan cerca di persuadere i governi dell'Europa Occidentale a sospendere ogni aiuto tecnico al colonnello Gheddafi. Sotto accusa è la Germania Federale. Cinque sue industrie hanno fornito gli equipaggiamenti incriminati. Alcuni ingegneri tedeschi hanno ammesso: sì, quella fabbrica è stata costruita per produrre gas venefici e non medicinali.
Se il governo del cancelliere Kohl bloccherà l'esportazione (peraltro illegale) di tecnologia militare, l'impianto di Rapta non potrà entrare in funzione. Domani, martedì, sarà presa la decisione. Il segretario di Stato George Shultz ha fatto sapere al collega Genscher di attendersi una decisione positiva. Tutto indica che così sarà. Dopo aver negato l'evidenza, Genscher sembra ora non escludere più l'ipotesi di una partecipazione tedesca. E' un'ipotesi particolarmente imbarazzante. La Germania Federale ha più obblighi di qualsiasi altro Paese europeo nei confronti degli americani e da mezzo secolo cerca di sfuggire ai rimorsi storici per la «soluzione finale» del problema ebraico. In fatto di gas vanta una lunga ed efficiente tradizione.
«I figli dei nazisti — ha scritto William Safire sul "New York Time" — sembrano voler completare l'opera dei padri. Nessuno dubita che i gas del colonnello verrebbero impiegati contro lo Stato israeliano». Ieri il senatore Hatch, repubblicano dell'Utah, ha detto: lasciare che Gheddafi si fornisca di armi chimiche è come lasciare un lanciafiamme in mano ad un piromane.
Ma hanno gli Stati Uniti il diritto di intervenire? Secondo il diritto internazionale, no. La Libia è un Paese sovrano e può dunque costruire o farsi costruire ogni tipo di fabbrica. Sempre sul piano del diritto internazionale, la fabbricazione di armi chimiche non è proibita. La convenzione di Ginevra del 1925 proibisce solo la loro utilizzazione in guerra. Sembra tralasciare il caso di utilizzazione in modi diversi: per esempio operazioni isolate o terrorismo.
Sono modi ripugnanti e inaccettabili. Per questo motivo a Ginevra da anni si tratta una nuova convenzione che elimini tali assurdità. Da qui ad allora che debbono fare i Paesi dell'Occidente? Stare con le mani in mano e contare sulla benevolenza del colonnello?

GERMANIE

Spari al confine

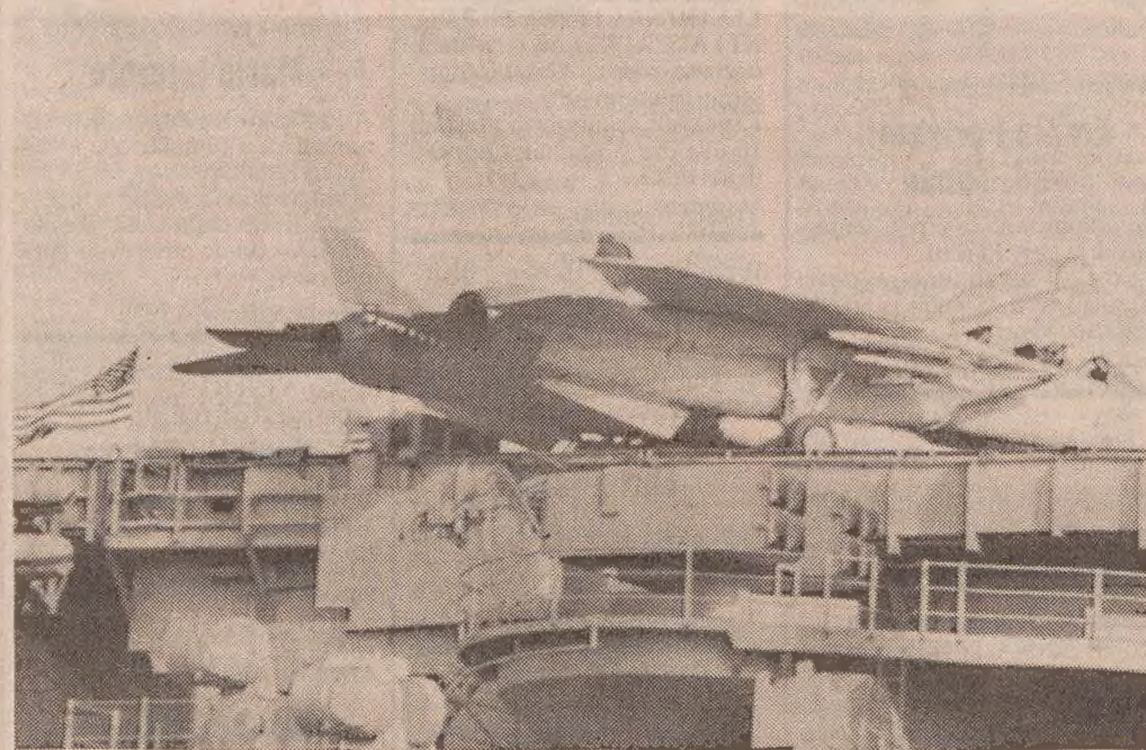
BONN — A colpi di arma da fuoco le guardie di frontiera della Germania orientale hanno impedito la fuga in Baviera di un gruppo tedesco orientale. Solo una persona, un meccanico di 23 anni, è riuscita a superare gli sbarramenti nei pressi della cartiera di Blankenstein (Rdt). Gli altri tre, la moglie del meccanico e due amici, un carpentiere e un muratore, sono rimasti dall'altra parte e si sono fatti arrestare. Uno dei tre sembra sia ferito.
L'incidente è avvenuto il giorno dell'Epifania, ma lo si è saputo solo ieri. In tutto, sembra, sono stati sparati due colpi di arma da fuoco.
Non è la prima volta quest'anno che si spara sulla frontiera intertedesca. Subito dopo Capodanno il governo tedesco di Berlino Ovest e rappresentanti degli Alleati occidentali hanno protestato presso il governo di Berlino Est per alcuni colpi di arma da fuoco sparati lungo la linea di demarcazione tra i due settori di Berlino, sembra diretti a sventare un tentativo di fuga.
Dopo un iniziale periodo di quiete, le guardie tedesche orientali nella seconda metà del 1988 hanno ripreso a far uso di armi da fuoco contro aspiranti fuggitivi. Questo però non ha impedito a circa diecimila tedeschi orientali di «saltare il muro» in maniera avventurosa.
Nel frattempo quattro tedeschi orientali che vogliono passare in Occidente sono rifugiati da alcuni giorni nella rappresentanza permanente della Germania federale a Berlino Est: lo scrive il quotidiano di Amburgo «Bild» in un'anticipazione della sua edizione di oggi. Il governo di Berlino Est non sembra disposto a concedere né l'impunità né l'espatrio.

27 MORTI NEL SUD DEL LIBANO

Offensiva di Hezbollah

I combattimenti infuriano da una settimana - In tutto 60 vittime

SIDONE — Improvvisa offensiva degli integralisti filo-iraniani dell'Hezbollah alle porte di Sidone, nel Sud del Libano. Alle prime luci dell'alba di ieri centinaia di miliziani, il volto coperto, hanno attaccato e poi occupato cinque villaggi di notevole importanza strategica controllati sinoa poche ore prima dalle milizie libanesi filo-siriane nell'Amal. Nei cruenti combattimenti, sviluppatisi casa per casa, ci sono stati almeno 27 morti e 55 feriti.
La battaglia, conclusasi dopo cinque ore, ha coinvolto i villaggi di Kfar Hatta, Kfar Melki, Kfar Beit, Kfar Filla e Hbada, nel distretto di Ikim el Tuffan. Tra i miliziani Amal morti ci sono il comandante delle milizie nella provincia, Mohammed Hammud e il fratello Ahmed. Entrambi sono stati sorpresi nel sonno dall'attacco sferrato dagli uomini dell'Hezbollah alla loro casa nel paese di Kfar Melki. Altri cinque miliziani Amal che presidiavano un posto di blocco nello stesso villaggio sono stati fatti prigionieri e poi giustiziati sommariamente da un plotone di esecuzione nemico.
La polizia ha precisato che anche a Beirut ci sono stati scontri, che hanno causato 3 morti e 8 feriti. Nella capitale, gli scontri erano iniziati sabato sera nella periferia Sud, ma poi sono debordati nel settore occidentale, ove sono di stanza truppe siriane.
Combattimenti con armi automatiche e razzi anticarro si stanno svolgendo a Basta, a Nueiri e Burj Abi-Haidar, tre quartieri al centro di Beirut Ovest, dove si trova anche il centro culturale iraniano.
Amal e Hezbollah, un tempo alleati, si combattono quasi quotidianamente da esattamente una settimana, durante la quale vi sono stati, fino a ieri, complessivamente 60 morti e circa 150 feriti.



Un F14 Tomcat sulla portaerei «Kennedy» attraccata nel porto di Haifa viene sottoposto alla normale procedura di manutenzione dopo l'avventuroso viaggio.

IL DECIMO «COLLABORAZIONISTA»

Un arabo ucciso dai palestinesi

Continuano le manifestazioni e gli scontri nei territori

GERUSALEMME — Delitto a sfondo politico ieri mattina a El Qubeibeh, villaggio arabo presso il santuario francescano di Emmaus, a Nord di Gerusalemme: Mahmoud Abdallah Ahmuda, 57 anni, considerato dai ribelli «collaborazionista» degli israeliani, è stato aggreddito a coltellate ed è morto all'ospedale di Ramallah ove era stato ricoverato. Ne ha dato notizia radio Gerusalemme.
Dall'inizio della rivolta oltre dieci arabi sono rimasti vittime della vendetta degli oltranzisti palestinesi.
Intanto l'inchiesta sull'assassinio di un tassista israeliano giovedì presso il crocevia di Yakir in Samaria, ha portato alla scoperta della sua automobile in un luogo distante circa due chilometri e di impronte sul terreno che, secondo la stessa emittente, conducono a un vicino villaggio arabo. L'ipotesi degli inquirenti è che il tassista sia stato ucciso dai viaggiatori che trasportava.
Alcuni coloni ebrei hanno annunciato l'intenzione di edificare un nuovo insediamento sul luogo del delitto.
A Gerusalemme venerdì sera una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro un camion in sosta nel quartiere periferico di Gilo. Il veicolo ha riportato lievi danni.
Dimostrazioni nazionaliste sono avvenute ieri in parecchie località dei territori occupati e sono state disperse dai soldati israeliani che hanno aperto il fuoco ferendo nove palestinesi: due a Bani Naim, presso Hebron, tre nella città di Nablus e quattro nel campo profughi di Rafah, nella striscia di Gaza. Così ha riferito ieri sera la radio israeliana.

TRECENTOMILA GIAPPONESI ALL'ULTIMO OMAGGIO

Processione per il Tenno

Un veterano si uccide per «solidarietà» - Attentato a Tokio

TOKIO — In una fredda giornata di pioggia centinaia di migliaia di giapponesi hanno reso omaggio ieri, primo giorno dell'era «Heisei» del nuovo imperatore Akihito, al palazzo imperiale di Tokio dove riposa da venerdì Hirohito e le reti televisive hanno continuato a mandare in onda programmi speciali di rievocazioni storiche facendo la gioia dei negozi di noleggio di videocassette invasi da un flusso record di clienti, soprattutto giovani.
«Abbiamo avuto il 30 pèr cento di aumento del giro d'affari. Molti si sono irritati per la cancellazione dei normali programmi televisivi e sono corsi da noi in cerca di diversivi», hanno detto parecchi gestori dei negozi di noleggio di videocassette.
Clima di cordoglio e di massima serietà invece attorno al palazzo imperiale, sotto i tendoni allestiti per le firme sui registri di condoglianze. Nonostante la pioggia, più di 300.000 persone, quasi il triplo di sabato, sono sfilate in silenziosa processione per l'ultimo omaggio a Hirohito. «E' stato un padre per tutti noi — ha detto un anziano impiegato — mi ha impressionato l'enorme folla».
Calmo e senza drammi il clima nel resto del Paese. Pochi hanno raccolto il pressante invito rivolto dal governo a indossare vestiti di lutto e gli unici segni esterni di dolore sono le bandiere a mezz'asta davanti agli edifici pubblici e le luci spente dei quartieri solitamente risplendenti di Ginza e Shinjuku a Tokio.
Quasi tutte le discoteche di Roppongi, uno dei centri della vita notturna della capitale, sono rimaste chiuse, alcuni concerti di musica rock sono stati cancellati con disappunto e rumorose proteste di giovanissime «fan», ma gran parte delle sale cinematografiche hanno regolarmente funzionato con incassi superiori alla media.
Tutti i maggiori giornali, usciti in edizioni speciali, parlano soltanto dell'imperatore defunto e del successore Akihito con articoli di rievocazione storica, commenti, interviste, fotografie a non finire. L'unica eccezione è l'autorevole quotidiano «Asahi» che in prima pagina, accanto alle notizie imperiali, pubblica un articolo sullo scandalo azionario Recruit, che vede coinvolti i maggiori esponenti politici del Paese, fra cui il primo ministro Noboru Takeshita e l'ex premier Yasuhiro Nakasone. Quasi a significare che fin da oggi comincerà a riprendere la vita normale.
Su tutti i giornali la datazione riporta l'anno dell'era cristiana 1989 e la nuova era imperiale «Heisei (compimento della pace) Gan Nen (anno primo)». Va controcorrente invece il quotidiano del partito comunista «Akahata» (bandiera rossa) che da ieri riporta soltanto la data dell'era cristiana, mentre fino a sabato aveva sempre stampato l'era Showa dell'imperatore Hirohito.
Dopo il suicidio, sabato, di un veterano di guerra di 87 anni toltosi la vita per «unirsi in cielo con Hirohito», non sono stati segnalati episodi di reazioni isteriche. E' avvenuto però un mini-attentato contro una linea ferroviaria a Tokio, a opera con ogni probabilità di estremisti di sinistra contrari al sistema imperiale. Un congegno incendiario ha parzialmente messo fuori uso le linee telefoniche e i distributori automatici di biglietti alla stazione di Ebisu delle ferrovie «Jr», le ex ferrovie di stato giapponesi. Il traffico, tuttavia, non è stato disturbato dall'attentato.

IMBARAZZO A LONDRA

«Carlo vada e sputi»

La Casa Reale andrà ai funerali?

Dal corrispondente
Luigi Forni

LONDRA — Un imbarazzante dilemma incombe sulla regina Elisabetta dopo la morte dell'imperatore del Giappone perché molti sudditi della corona britannica hanno manifestato una netta avversione all'ipotesi che un membro della famiglia reale partecipi ai funerali di Hirohito.
I veterani inglesi della seconda guerra mondiale ritengono che la sovrana non dovrebbe farsi rappresentare alle onoranze funebri del deificato leader di un regime militarista che inflisse notevoli perdite umane, torture e sofferenze alle truppe alleate combattenti in Estremo Oriente.
Il più diffuso settimanale londinese, «News of the World», ricorda gli inarrestabili sacrifici dei prigionieri inglesi ammassati intorno al leggendario ponte sul fiume Qwai, aggiungendo che la pretesa di stabilire oggi legami di cordoglio tra la casa reale di Windsor e la famiglia imperiale giapponese significherebbe «voler costruire un ponte di troppo».
Senza mezzi termini il «Sunday Mirror» descrive il defunto Tenno come un mostro che doveva reputarsi soddisfatto di essere sfuggito all'impiccagione per crimini di guerra proposta nei suoi confronti da Winston Churchill. Il portavoce dell'Associazione dei reduci dalla Birmania, Fred Tomkins, ha dichiarato che l'eventuale presenza ai funerali di un esponente della famiglia reale britannica costituirebbe un oltraggio per la memoria di tutti i caduti nell'area del Pacifico. E l'ex prigioniero dei giapponesi Sid Petitt ha proposto: «Sarebbe giusto mandare a Tokio l'erede al trono principe Carlo, ma solo con l'incarico di sputare sulla tomba di Hirohito».
Anche alcuni parlamentari dei vari partiti hanno preso posizione contro la possibilità che la regina Elisabetta sia rappresentata da uno dei suoi congiunti alla cerimonia funebre. Il deputato laborista Tomkins afferma che un'idea di questo genere è sufficiente per far fremere di orrore i sopravvissuti ai campi di concentramento del Sol Levante. Il deputato conservatore Sir John Stokes ha definito il defunto imperatore «un nemico diabolico del Regno Unito» mentre Alan Amos, altro parlamentare tory, sostiene che la famiglia reale avrebbe dovuto astenersi anche dall'inviare messaggi di condoglianze al successore Akihito.

Continuaz. dalla 4.a pagina

CERCO casetta anche accostata preferibilmente con giardino definizione immediata, telefonare 040/63189. 014

CERCO casetta con box e giardino condizioni ottime max 150.000.000. Tel. 040-420115. 50072

CERCO soggiorno cucina bicamere servizi poggiolo max 150.000.000 tel. 040/733209. 05

DA privato compro casa o villetta con giardino anche da sistemare. 040/631512. 90

FUNZIONARIO cerca da privato recente cucina, soggiorno 2/3 stanze. Tel. 040/772298. 0067

GEOM. Sbisà cerca urgentemente per cliente reale appartamento mq 180 decoroso massimo 350.000.000. Serietà, correttezza. 040/942494. 88

IMMOBILIARE TERGESTEA cerca in acquisto appartamenti varie grandezze, villette, casette, per soddisfare numerose richieste propri clienti. 040-767092. 0046

PER scadenza agevolazione regionale cerchiamo appartamenti due/tre camere liberi entro marzo. 040/774882. 91

PRIVATO acquista appartamento salone tre stanze zona residenziale inintermediari. Tel. 040/51297. 50259

PRIVATO compera appartamento 2 stanze, cucina, bagno, pagamento contanti telefonare 040/948211. 68

ROIANO Fiera Rive urgentemente ricerchiamo soggiorno due camere cucina bagno. Definizione contanti in due settimane disponibili 55.000.000, Coimm tel. 040/772166. 112

URGENTEMENTE acquisto appartamento recente minimo due stanze. 040/360899. 90

URGENTEMENTE anche piano alto senza ascensore 2-3 camere cerchiamo. Tel. 040/733209. 05

VESTA cerca appartamenti per nostri clienti zone diverse da 1-2-3 stanze soggiorno cucina servizi. Telefonare 040/730344. 050002

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare, primingressi mansardati, taverne, giardini, box. Permute con il vostro appartamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 040/732266. 105

A. GESTIMMOBILI Baiamonti perfetto salone due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 95.000.000. Tel. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI Centralissimo epoca perfetto ascensore riscaldamento soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo 100.000.000. Tel. 040-360908.

A. GESTIMMOBILI Frescobaldi recentissimo soggiorno cucinotto camera bagno posto macchina 64.000.000. Tel. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI Giardino pubblico luminoso come primo ingresso salone tre stanze grande cucina servizi termoautonomo. Tel. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI Molino a Vento miniappartamento soggiorno camera cucina servizio poggiolo termoautonomo solo 35.000.000. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI Roiano luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno solo 49.000.000. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI S. Francesco soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento 60.000.000. Tel. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI ultimo piano panoramico soggiorno cucinino due stanze bagno poggioli. Tel. 040-360908. 011

A. GESTIMMOBILI via Roma da ristrutturare appartamento più mansarda ampia metratura 175.000.000 informazioni previo appuntamento in ufficio. Tel. 040-360908. 011

A. MONFALCONE centralissima villa bifamiliare anche uso professionale, terreno, accesso auto 330.000.000. Piramide. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Attico centralissimo splendido panorama cucina, salone, tre stanze, servizi, terrazze 290.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Bartoletti piano alto cucina, salone, 2 stanze, bagno, balcone 80.000.000, 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Duino grazioso villino recente con secondo alloggio e taverna, ampio terreno 330.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Rossetti adiacenze elegante casa epoca 100 mq da ristrutturare 60.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Rozzol particolare casetta schiera epoca, ampia metratura, cortiletto proprio 135.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE occasione Puccini adiacenze recentissimo piano alto, cucinino arredato, soggiorno, matrimoniale, bagno 55.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE, per artigiani imprese locali affari con abitazione, terreno, accesso camion zona Industriale 240.000.000, mutuo agevolato 040/360224. 010

A. QUATTROMURA Barriera mansarda 110 mq ottima 70.000.000; contanti 20.000.000 residuo 476.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Buonarroti villa 1.o ingresso 350 mq, giardino 250 mq. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Cattinara salone, tre camere, cucina, bagni, terrazze, garage, 160.000.000. Tel. 040-771140. 101

A. QUATTROMURA Centrale ristrutturato tinello cucinino, due camere, bagno, poggiolo. 65.000.000; contanti 17.000.000 residuo 426.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Centrale salone, tre camere, cucina, bagni. 95.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Centrale soggiorno, due camere, cucina, bagno. 55.000.000; contanti 15.000.000 residuo 370.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Chiarbola soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo. 68.000.000 contanti 18.000.000 residuo 440.680 mensili rendendo capitale mutuato. 101

A. QUATTROMURA Commerciale soggiorno, due camere, bagno, terrazzone, taverna 135.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Giardino pubblico recente soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggioli. 95.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Giardino pubblico saloncino, tre camere, cucina, bagni, cantina. 102.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA Gretta soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzone, panoramico. 110.000.000 mutuabile rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771440. 101

A. QUATTROMURA Hortis paraggi soggiorno due camere, cucina, bagno. 44.000.000; contanti 12.000.000 residuo 312.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Perugino soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo. 60.000.000; contanti 16.000.000 residuo 398.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Perugino soggiorno, camera, cucinino, bagno. 50.000.000; contanti 13.000.000 residuo 349.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA San Giacomo camera, cucina, bagno, ampio ingresso. 27.000.000; contanti 7.500.000 residuo 225.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA San Giacomo camera, cucina, servizio. 27.000.000; contanti 8.000.000 residuo 220.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA San Giovanni attico soggiorno, cucinino, due camere, poggioli, bagno, panoramico. 95.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771170. 101

A. QUATTROMURA San Luigi casetta epoca 110 mq 140.000.000 mutuabili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A. QUATTROMURA Scorcola soggiorno, due camere, cucina, bagno, 68.000.000 contanti 18.000.000 residuo 430.000 mensili rendendo capitale mutuato. Tel. 040-771740. 101

A.G. TRIS centralissimo abitazione studio mq 170. Mazzini 30 tel. 040-61425. 95

ABITARE a Trieste Cattinara piccolo condominio vista aperta. Cucina, camera, cameretta, bagno, soffitta. 55.000.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Duino Villaggio del Pescatore. Vicino al mare costruzione complesso sedici appartamenti a schiera. Posizione tranquilla, servita. Appartamenti una, due, tre, quattro camere. Giardino proprio. Appartamenti con collegate mansarde, terrazzi. Posti auto, cantine, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Gambini recentissimo stabile. Magazzino mq 430. Altezza metri cinque. Carraio. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Gambini signorile costruzione. Locale d'affari circa 200 mq piano rialzato. Soprastante ufficio collegato, tre stanze, servizio. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste Sansovino appartamento primo piano. Saloncino, cucinetta, camera, servizio, cantina. 36.000.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste casetta indipendente occupata. Vista mare. Giardino. Cucinone, tinello, due matrimoniali, cantina, box. 140.000.000. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste piano basso 80 mq buone condizioni. Giardino condominiale. 040/771164. 0078

ABITARE a Trieste villa 230 mq recente, perfette condizioni. Giardino. Sistiana posizione servita. 040/771164. 0078

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI & SCHERIANI vendono CENTRALE in casa d'epoca di prestigio alloggio mq 240 IV piano ascensore riscaldamento. Tel. 040/764664 v. Carducci 20. 020

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI & SCHERIANI vendono ROMA angolo GEPPA alloggio completamente ristrutturato cucina soggiorno due camere bagno wc riscaldamento autonomo. Tel. 040/764664, v. Carducci 20. 020

AGENZIA Dalti - 0481/531731 vende villaschiere recente costruzione a Gorizia e vicinanze. 06

AGENZIA Gamba 040-768702 Baiamonti zona, due stanze, soggiorno, cucina, poggiolo, cantina, posto macchina. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Bellosguardo salone tre stanze cucina servizi terrazze box parco, luminoso, signorile.

AGENZIA Gamba 040-768702 Belpoggio stanza, cucina, bagno, luminoso 33.000.000 trattabili. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Donadoni soggiorno e due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Muggia terreni costruibili panoramici. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Opicina ville prossima consegna finiture accuratissime. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Parini ottimo stato saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Rossetti recente matrimoniale cucina abitabile, bagno, poggiolo, terzo piano. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 Rozzol primo ingresso, da ultimare, stanza, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, mutuo fondiario approvato. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 centrali varie metrature, case epoca, prezzi interessanti. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 locali affari e licenze interessanti, varie metrature. 87

AGENZIA Gamba 040-768702 zona Revoltella soggiorno, cucinino, camera, poggiolo, posto macchina coperto. 87

AGENZIA Meridiana 040/733275 S. Luigi seminuovo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, vista mare. 3721

AGENZIA Meridiana 040/733275 TESA seminuovo, cucinino, due stanze, bagno, poggioli. 3721

AGENZIA Meridiana 040/733275 zona PALAZZETTO seminuovo, V p. ascensore, autoriscaldamento, soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, wc, poggiolo. Perfetta manutenzione. 3721

ALPICASA Conti primingresso soggiorno cucina bicamere bagno autometano tel. 040/733209. 05

ALPICASA Opicina signorile primingresso attico con mansarda 260 mq box tel. 040/733209. 05

ALPICASA Revoltella recente tinello cucinino camera bagno ripostiglio 44.000.000. Tel. 040/733229. 05

ALPICASA Rossetti autometano cucinotto soggiorno bicamere bagno wc 72.000.000 tel. 040/733229. 05

ALPICASA mansarda in ristrutturazione soggiorno cottura camera bagno 27.000.000 tel. 040/733209. 05

AUTOMETANO ammezzati pronta consegna vende Marcon, Castaldi 3. 040-728012. 65

B.G. 040-272500 Montebello attico recente camera, cameretta, cucinino, tinello, bagno, terrazzone. 135.000.000. 04

B.G. 040-272500 Muggia Chiampore villetta recentissima appartamento bellissimo, mansarda, taverna, garage, giardino. 04

B.G. 040-272500 Muggia Lazzaretto appartamento quattro stanze, terrazzone, garage, giardinetto, pontile mare. 04

B.G. 040-272500 Muggia centro storico restaurato bicamere, tinello, cucina, bagno. 58.000.000. 04

B.G. 040-272500 Muggia lungomare, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza. 04

B.G. 040-272500 S. Giuseppe tipica casetta a schiera bicamere, riscaldamento, altra da restaurare. 04

B.G. 040-272500 Sistiana Visogliano villetta quattro stanze taverna garage giardino. 04

BAIAMONTI paraggi sesto piano cucina, tinello, due camere, balcone 67.000.000. T.E.M.A. Tel. 040/772298. 0067

BOX POSTI MACCHINA comodissimi vendiamo Battisti, Ippodromo, Boschetto. Occasioni. Spaziocasa 040/64266. 06

CARDUCCI VENDE 761383 APPARTAMENTI NELLE ZONE SOTTO INDICATE. Sanzio 85 mq ultimo piano casa recente 2 poggioli; Barriera 140 mq terzo piano casa d'epoca ristrutturato; via Carducci recente 9 piano 200 mq vista; Barcola 140 mq fronte mare recente; Bellosguardo 140 mq recente II piano cantina garage; Rossetti 120 mq seminuovo III piano recente; Vergerio casa d'epoca ristrutturato vero affare; S. Pasquale appartamento in casetta; F. Severo appartamento 85 mq casa ventennale. 138

CASA MIA vende 2 stanze, salone, biservizi, autometano zona Rossetti; altro simile periferico. Tel. 040-630307. 89

CENTRALE bistanze autometano vendesi. Domenica 15-17 tel. 040/213016; lunedì 18-19 tel. 040/775560. 106

COIMM epoca adiacenze Severo due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio, tel. 040/772166. 112

COIMM epoca centrale ascensore quattro camere cucina bagno ripostiglio, tel. 040/772166. 112

COIMM recente panoramico soggiorno tre stanze cucina bagno terrazzo cantina, tel. 040/772166. 112

DOMUS CENTRO attico elegante con grande terrazzo panoramico sulla città. Salone con caminetto, pranzo, cucina, due camere, matrimoniali, due bagni, guardaroba, ripostiglio, 300 milioni, tel. 040/69210. 01

DOMUS CENTRO piano alto vista verde, lussuoso: salone, cucina, tre camere, doppio bagno, ripostiglio, balcone, terrazzi, doppio posto auto. 040/69210. 01

DOMUS FABIO SEVERO boxmagazzino con passo carraio, luce, 18 milioni. 040/61763. 01

DOMUS GIARDINO PUBBLICO appartamento in buone condizioni, rifinito: salone con caminetto, pranzo, cucina, quattro camere, bagno, ripostiglio, autometano, ascensore. 170 milioni tel. 040/61763. 01

DOMUS GRIGNANO nel verde vista mare appartamento indipendente con giardino. Salone doppio, cucina con dispensa, quattro camere, due bagni, grande soffitta trasformabile, box auto. Informazioni Galleria Tergesteo Trieste. 01

DOMUS LAZZARETTO VECCHIO piano alto rifinito elegantemente in bel palazzo d'epoca: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Perfetto. 70 milioni. 040/61763. 01

DOMUS MONTE BONDONE (Trento) in costruzione nuova, appartamenti, varie metrature, da 15 milioni. Possibilità box auto. 040/69210. 01

DOMUS OPICINA appartamento con mansarda in palazzina nel verde: salotto, soggiorno, cucina, tre camere, tre bagni, ripostigli, poggioli, box. Autometano. 230 milioni. 040/69210. 01

DOMUS OPICINA in costruzione ville residenziali con giardino, circa 300 mq coperti con possibilità di modifiche in corso d'opera. Visione plastico e planimetrie in ufficio Galleria Tergesteo Trieste. 01

DOMUS PIANCAVALLO disponibilità appartamenti arredati. Soggiorno, cucina, 2/3 camere, bagno, terrazzo. Da 60 milioni. 040/61763. 01

DOMUS SAN GIACOMO tranquillo appartamento ultimo piano da sistemare: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 30 milioni trattabili. 040/69210. 01

DOMUS SERVOLA appartamento con mansarda in palazzina recente, elegante: soggiorno, salotto con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, box auto, cantina. 160 milioni trattabili. 040/69210. 01

DOMUS SEVERO alta, autorimessa con officina, autolavaggio, ufficio, servizi. Adatta carrozzeria. 180 milioni. 040/61763. 01

DOMUS STADIO recente piano alto panoramico: ingresso, cucina, camera, bagno. Occupato. 37 milioni. 040/69210. 01

DOMUS TARVISIO appartamenti panoramici in palazzina primoingresso, mansarda, garage, giardino condominiale, autometano. 040/69210. 01

DOMUS TARVISIO stabile da ristrutturare, possibilità sei alloggi, soffitte, cantine, terreno, posti macchina. Informazioni Galleria Tergesteo Trieste. 01

DOMUS TRIBUNALE disponiamo di uffici varia metratura fino a 350 mq con autometano in bel palazzo d'epoca. 040/61763. 01

DOMUS VAL ZOLDANA (Belluno) appartamenti in palazzine primoingresso soggiorno, cucina, 1/2 stanze, bagno, terrazzi, cantina, garage, giardino condominiale, autometano. 040/61763. 01

DOMUS via UDINE appartamento su due piani in parte restaurato: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, autometano. 50 milioni. 040/61763 01

ESPERIA VENDE PRESSI PERUGINO 2 stanze, cucina, Wc possibilità bagno, 45.000.000 trattabile. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 040-750777. 92

ESPERIA VENDE SELLA NEVEA 3 stanze, soggiorno, bagno, terrazze, ogni conforts. Box auto. Vendesi ESPERIA Battisti, 4. Tel. 040-750777. 92

ESPERIA VENDE STRADA PER LONGERA seminuovo. Matrimoniale, salone angolo cottura, poggiolo, servizi, autoriscaldamento metano, box auto. PRONTENTRATA ESPERIA Battisti, 4 Tel. 040-750777. 92

ESPERIA vende BELLO pressi PERUGINO mq 90 con centralriscaldamento, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza 90.000.000 trattabile. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 040-750777. 92

FOGLIANO mansarda da ristrutturare con garage 23.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

FOGLIANO rustico ampia metratura con 2200 mq. terreno. Grimaldi 0481/45283. 1000

GEOM. SBISA' Aurisina villa: salone, quattro camere, due cucine, tre servizi, taverna, box. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Barcola casetta bifamiliare indipendente, mq 183 più ampio giardino; accesso auto. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Costiera villa mq 155 con spiaggia privata, cabina, box barca, attracco. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Eremo primo ingresso panoramico salone, cucina, due camere, taverna, studio, box doppio, giardino proprio. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Manna epoca ultimo piano mq 240, sei camere, cucinona, ampia terrazza. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Opicina villa residenziale perfetta salone, quattro camere, tre servizi, cucina, taverna, garage, lisciaia. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Rossetti piano alto ascensore soggiorno, tre camere, cucina; occupato occasione 68.000.000. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' SALONE parrucchiera Scorcola vendonsi muri, attività, perfetto, modernissimo. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Scorcola appartamento nuovo prestigioso con mansarda panoramico: soggiorno, quattro camere, cucina, tre servizi, terrazze. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Scorcola attico prestigioso nuovo, salone due-tre camere, cucina, doppi servizi, quattro terrazze, panorama. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' Soncini recente stupendo soggiorno, cucinetta, due camere, doppi servizi, terrazza, garage. 040/942494. 88

GEOM. SBISA' vendiamo immobili col SERVIZIO-VIDEO mostrando immagini reali riprese con telecamera. Viale Ippodromo 14, Trieste. 88

GEOM. Sbisà Libertà ultimo piano ascensore restaurato completamente, salone, cucina, tre camere, bagno, soffitta; 97.000.000. 040/942494. 88

GEOM. Sbisà Locchi occupato tre camere, cameretta, cucina, servizi. 040/942494. 88

GEOM. Sbisà Miramare inizio epoca signorile: tre camere, cucina, servizio, ripostiglio, 88.000.000; 040/942494. 88

GEOM. Sbisà Rozzol recentissimo: soggiorno, cucina, camera, cameretta, terrazza, giardinetto proprio, box 120.000.000. 040/942494. 88

GEOM. Sbisà locale centrale Crispi mq 196 moderno con servizi libero vendesi. 040/942494. 88

GEOM. Sbisà locale libero Manzoni uso negozio-officina mq 127, tre fori 100.000.000. 040/942494. 88

GINNASTICA bassa, recente, primo piano mq 120 adatto uffici, vende Immobiliare Solario, tel. 040/61061, orario 16/19. 119

GORIZIA Lucinico villaschiera recentissima 4 camere salone tripli servizi taverna garage. Grimaldi 0481/45283. 1000

GORIZIA centralissimo libero 3 camere cucina soggiorno terrazze cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000

GORIZIA centro agenzia Dalti vende appartamenti nuova costruzione varie metrature, tel. 0481/531731. 6

GRADO libero recentissimo bellissima posizione, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, terrazza, posto macchina. 76.000.000. Rabino 040-762081. 014

GREBLO 040-299969 Carso pressi Sistiana casa bifamiliare parzialmente occupata 65.000.000. 016

GREBLO 040-299969 Duino nuovo signorile soggiorno cottura stanza bagno garage giardinetto proprio. 016

GREBLO 040-362486 Foro Ulpiano ufficio ampia metratura in casa prestigiosa riscaldamento autonomo 160.000.000. 016

GREBLO 040-362486 Inizio Commerciale recente soleggiato saloncino 2 matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 85.000.000. 016

GRETTA casa trifamiliare vista mare, box auto, giardino 300.000.000. 040/362932. 50246

GRIMALDI 040/764952 Centrale libera casetta ristrutturata 5 stanze cucina servizi giardinetto 115.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Forlanini libera casetta vista mare soggiorno 2 camere cucina garage giardino 230.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Giustinelli libero recente camera soggiorno angolo cottura servizi poggiolo 51.500.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Gretta libero vista mare 2 camere cucina servizi 48.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Muggia fronte mare palazzetto su tre piani con locale d'affari 68.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Piazza Hortis libero anche ufficio 2 camere cucina servizi 40.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Piazza Vico libero recente tinello angolo cottura 2 camere servizi autoriscaldamento 54.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Piccardi libero soleggiato 2 camere cameretta cucina servizi poggiolo 42.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Revoltella libero panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi 2 poggioli 108.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo libero soggiorno 2 camere cucina servizi 47.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 San Giusto libero camera cucina servizi separati 26.500.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Strada di Fiume libero soleggiato camera cucina servizi 18.000.000 dilazionabili. 1000

GRIMALDI 040/764952 Tigor libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 57.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Viale Miramare libero panoramico camera cucina servizi soffitta 22.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Viale libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi poggiolo cantina 148.000.000. 1000

IMMOBILIARE BORSA vende Campo San Giacomo minialloggio in perfette condizioni con riscaldamento autonomo adatto a giovane coppia. Prezzo 32.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende Roiano alloggio in stabile recente adatto ufficio/ambulatori: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Prezzo 65.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende Roiano locale negozio di 44 metri quadrati con servizi posizione d'angolo con ampie vetrine. Prezzo 55.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende in palazzo storico appartamento di grande metratura disposizione bipiano con terrazza; ristrutturazione recente. Trattative riservate. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende inizio Strada di Guardiella alloggio in stabile recentissimo con riscaldamento autonomo tutti comforts: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo. Prezzo 140.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende piano alto stabile recente: soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, poggioli. Prezzo 92.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende ultimo piano soleggiato stabile recente: soggiorno, due stanze, tinello, cucinino, bagno, poggioli. Prezzo 110.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende via Udine locale negozio di 88 metri quadrati con vetrine. Prezzo 70.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende zona Segnatini alloggio signorile in nuova costruzione: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, box. Tutti comforts. Trattative riservate. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE BORSA vende zona servita piccolo appartamento restaurato: camera, cucina, bagno. Prezzo 30.000.000. Telefono 040/68003. 0064

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO moderno, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA perfette condizioni 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamentino, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, periferico ammezzato 33.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in villetta COSTALUNGA 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, cantina, cortile, 300 mq terreno S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento occupato via COLOGNA 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 35.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende mansarda, centralissima, salone, 2 stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento, rinnovato S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza VICO stanza, stanzino, cucina, servizio 21.000.000; S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE CIVICA vende via COLOGNA casa d'epoca signorile 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 040/61712. 69

IMMOBILIARE CIVICA, vende STUPARICH, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento 50.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 040/61712. 68

IMMOBILIARE TERGESTEA Lignano Sabbiadoro stabile con cinque appartamenti, negozio (anche frazionato). 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA Torrebianca due stanze, soggiorno, tinello, cucina, bagno. Buono stato. 040-767092. 0046

IMMOBILIARE TERGESTEA zona Giulia due stanze, cucina, bagno. 040-767092. 0046

IMPRESA Canarutto Gretta ultimo appartamento con mansarda, tel. 040/60251. 0081

LA CHIAVE 040/272725 vende Muggia dintorni casetta da rimodernare 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cortiletto 85.000.000. 04

LA CHIAVE 040/272725 vende S. Giacomo grande camera cucina, bagno, IV piano 29.000.000. 04

LA CHIAVE 040/272725 vende centralissimo piano alto ascensore perfetto, 4 camere, saloncino, cucinino, tinello, doppi servizi, ripostiglio 160.000.000. 04

LA CHIAVE 040/272725 vende inizio Giulia 3 camere, salone, cucina, servizi 120.000.000.

LOCALE D'AFFARI ristrutturato 3 vetrine vendesi più ampio magazzino. Tel. 040/764664 TOMMASINI & SCHERIANI, v. Carducci 20. 020

LOCALE affari a San Giacomo cinque fori vendesi. Mozina 040/773988. 50242

LOCALE d'affari 740 mq. adibito autorimessa zona intenso passaggio perfette condizioni. Faro 040/729824. 017

LORENZA 040/734257: S. Michele, mansarda, parzialmente ristrutturate, 80 mq 27.000.000; box, Servola, 4,10x2,55 m, con finestra 17.000.000. 135

LORENZA vende: tribunale, prestigioso, 165 mq, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli; altro, Sansovino, 80 mq, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, 85.000.000, 040/734257. 135

M. ABACUS 777436 Monfalcone villa indipendente ampia metratura con mq 300 giardino

M. ABACUS Ronchi 777436 Monfalcone appartamento in palazzina soggiorno cucina bagno camera ripostiglio terrazza garage. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 Monfalcone mansarda due letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. Prezzo interessante. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 Monfalcone negozio libero mq 24. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 Sagrado villaschiera con mansarda mq 300 giardino. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 appartamento centrale primo piano mq 90 due poggioli. Altro con garage. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 appartamento in palazzina mq 80 riscaldamento autonomo garage. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 nuova villaschiera finiture accurate 3 letto doppi servizi cucina salone ripostiglio garage ampia terrazza soffitta praticabile. 01

M. ABACUS Ronchi 777436 villeschiera consegna novembre '89 ottime finiture su due livelli più taverna garage giardino. 01

MANSARDA centrale perfetto stato, ottime rifiniture, adatta coppietta 38.000.000. 040/362932. 50246

MONFALCONE ALFA 0481/798807 appartamento piano basso autoriscaldato, tre stanze letto, posto auto. 01

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Villesse villaschiera quattro stanze letto, tripli servizi, garage, giardino. 01

MONFALCONE ALFA S. Canzian d'Isonzo zona residenziale villa tre stanze letto, doppi servizi, taverna, garage, ampio terreno. 01

MONFALCONE ALFA Staranzano casa libera completamente ristrutturata, tre piani, piccolo terreno. 0481-798807. 01

MONFALCONE ALFA Turriaco biappartamento da ultimare ultimo piano con ampi poggioli solo 43.000.000; 0481/798807. 01

MONFALCONE GABBIANO vende centralissimo due letto, studio, garage, riscaldamento autonomo. 0481-45947. 01

MONFALCONE GABBIANO vende: STARANZANO terreno edificabile di mq 2.500 frazionabile in 3 lotti. 0481-45947. 01

MONFALCONE GABBIANO vende: TURRIACO appartamento in palazzina 1 letto, posto auto, ottimo prezzo. 0481-45947. 01

MONFALCONE GABBIANO vende: appartamento due letto, riscaldamento autonomo, possibilità garage, affare. 0481-45947. 01

MONFALCONE GABBIANO vende: viale S. Marco 3 letto, doppi servizi, garage, altro via Duca d'Aosta 0481-45947. 01

MONFALCONE KRONOS Centralissima villa da ristrutturare con ampio giardino. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS Staranzano, attico 120 mq tricamere, biservizi, garage. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS Turriaco casetta indipendente da ristrutturare 31.000.000. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS alloggi in costruzione 1 o 2 camere, pagamenti in stati d'avanzamento. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS ampio appartamento bicamere ultimo piano in palazzina con garage, zona ospedale nuovo. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS centralissima casa indipendente parzialmente da ristrutturare 150 mq e corte 70.000.000. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS in palazzina appartamento mansardato bicamere, cucina, soggiorno, cantina, 62.000.000. 0481-74430. 01

MONFALCONE KRONOS periferico in palazzina secondo piano, bicamere, 58.000.000. 0481-74430. 01

MONFALCONE MILANO propone varie decine di appartamenti case terreni nel circondario. VISITATECI. 0481/791315. 002

MONFALCONE MILANO vende Opicina prestigiosa villa altre Duino, Romans, Gradisca, Ruda. 0481/791315. 002

MONFALCONE MILANO vende Ronchi seminuovo 60.000.000 altro Monfalcone. 0481/791315. 002

MONFALCONE MILANO vende nuovi Duino Ronchi-Fiumicello 1-2-3-4 letto mutuo 4%. 0481/791315. 002

MONFALCONE MILANO vende primo piano di villa mq 130 con giardino. OCCASIONE.

MONFALCONE MILANO vende ultime ville schiera Staranzano consegna Natale '89 rifiniture lusso mutuo agevolato. 0481/791315. 002

MONFALCONE San Polo casa 2 piani con garage giardinetto. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE centralissimo stabile composto da locale affari al piano stradale e appartamento soprastante adattissimo attività commerciale. Faro 040/729824. 017

MONFALCONE palazzina recentissima cucina soggiorno bicamere doppiservizi cantina. Grimaldi 0481/45283.

MONFALCONE palazzo Standa 3 camere cucina salone doppi servizi postomacchina anche uso ufficio. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE zona centrale recente cucina soggiorno bicamere garage. Grimaldi 0481/45283. 1000

OPICINA centro, villini in corso di ultimazione, primaria tecnologia e qualità costruttiva, informazioni solo in ufficio. Tel. 040-772319. 015

PAI Rive ufficio prestigoso 220 mq 270.000.000. Tel. 040-301531, 17-19.30. 86

PAI via Catullo 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, recente, 125 mq 170.000.000. Tel. 040-301531, 17-19.30. 86

PAI via Tonello, 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, 85 mq 73.000.000. Tel. 040-301531, 17-19.30. 86

PIZZARELLO 040-766676 S. Giacomo (Giuliani): due stanze, cucina, bagno, soleggiatissimo V piano, 35.000.000 minimo 14.000.000. 03

PIZZARELLO 040-766676 zona S. Giacomo IV piano: due stanze, stanzino, cucina, servizio 30.000.000 da ristrutturare. Altro ammezzato 28.000.000 minimo contanti 10.000.000. 03

PRIVATAMENTE vendesi inintermediari appartamento in casa decorosa zona Roiano 60 metri quadri I piano luminoso con poggiolo tel. 040/360965. 50219

PRIVATAMENTE vendo appartamento libero 52.000.000. 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia, zona Giulia. Tel. 040-54401. 50073

PRIVATO vende Monfalcone tricamere cucina soggiorno sevizi cantina garage. Tel. 0481/43920. 002

PRIVATO vende a privato appartamento luminosissimo massima vista golfo zona residenziale. Scrivere a cassetta n. 10/N Publied 34100 Trieste. 50203

PRIVATO vende appartamento ampia metratura salone tre stanze cucina bagno wc ripostiglio terrazze cantina esclusi intermediari scrivere a cassetta n. 17/M Publied 34100 Trieste. 50084

PRIVATO vende appartamento ottimo stato di 93 mq I piano composto 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile 7 mq, poggiolo, servizi vari. Tel. 040-829555. 59048

PRIVATO vende nuovissimo centrale, cottura, bicamere, bagno, adattissimo ufficio/abitazione. Telefonare 040/362744. 04

PRIVATO vende un centralissimo e prestigioso stabile d'epoca lussuosamente ristrutturato ultimi appartamenti ampie metrature piano alto, ascensore autometano. Tel. 040/62180 ore ufficio. 50268

PRIVATO vende zona Garibaldi appartamento studio 110 m 135.000.000. Tel. 040/830439. 50308

PROGETTOCASA Carlo Alberto panoramico soggiorno tre camere poggioli 145.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA Coroneo due camere cucina anche uso ufficio 24.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA Gambini locale d'affari adatto attività artigianale prezzo interessante. 040/767548. 013

PROGETTOCASA Giulia adiacenze luminoso saloncino due matrimoniali servizi 91.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA Opicina terreno edificabile pianeggiante circa 1050 metri quadrati. 040/767548. 013

PROGETTOCASA San Giusto soggiorno camera cameretta cucina bagno 59.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA box, posti macchina, disponiamo: salita Promontorio, Commerciale, Ponziana. 040/767548. 013

PROGETTOCASA corso Saba epoca ampia metratura da restaurare 89.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA disponiamo stabile su quattro piani completamente libero 230.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA villa bifamiliare Aurisina ottime condizioni giardino taverna 266.000.000. 040/767548. 013

PROGETTOCASA zona industriale disponiamo per attività artigianali industriali spazi diverse metrature prezzi interessanti. 040/767548. 013

PROSECCO metà rustico da ristrutturare, giardino, box auto, 70.000.000. 040/362932.

QUADRIFOGLIO BAZZONI recente signorile, cucina salone 2 stanze servizi, ampi poggioli, posto macchina. 040-630174

QUADRIFOGLIO CENTRALE in bel palazzo d'epoca, appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizi. 040-630175.

QUADRIFOGLIO COLLE SAN VITO attico più mansarda primingresso salone studio 2 stanze 3 stanzette 3 bagni ampi terrazzi box. Informazioni per appuntamento nostri uffici S. Caterina 1. 012

QUADRIFOGLIO Giardino Pubblico luminosissimo appartamento 120 mq circa, in palazzo d'epoca con ascensore. 040-630175. 012

QUADRIFOGLIO NAVALI in palazzina signorile, monolocali primingressi con possibilità box. 040-630174. 012

Continua in XI pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D/L	Venezia S.L.
5.15 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
5.50 D	Venezia S.L.
6.17 IC	(**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano C.le)
6.25 L	Portogruaro (si effettua sino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 e dal 30.3 al 27.5.89. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
6.50 E	Venezia S.L.
8.12 D	Venezia S.L.
8.50 E	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.50 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.30 IC	(*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
12.25 D	Venezia S.L.
13.45 L	Portogruaro (2.a cl.)
14.15 D	Venezia S.L.
16.10 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
17.10 D	Venezia S.L.
17.28 L	Venezia S.L.
18.10 E	Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
18.55 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
19.30 L	Portogruaro (2.a cl.)
19.53 E	*Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi
20.30 D	Venezia S.L.
21.35 D	Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano - Genova P.P.) WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
23.00 E	Roma Termini (via Ve. Mestre) WL e cuccette 1.a e 2.a cl.; WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma; WL Mosca - Roma (escluso il martedì-giovedì); WL Budapest - Roma (il martedì-giovedì)

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.45 L/D	Venezia S.L. (2.a cl.)
1.50 D	Venezia S.L.
6.50 L	Portogruaro
7.20 D	Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste
7.45 D	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) 2.a cl.
8.13 E	Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste; WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato); cuccette 2.a cl. Roma - Varsavia (il martedì - venerdì - domenica); cuccette 2.a cl. Roma - Budapest (il lunedì - giovedì e sabato)
8.50 E	*Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado
9.20 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.13 E	Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.13 D	Venezia S.L.
13.05 L	Portogruaro (si effettua fino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 dal 30.3 al 27.5. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
13.30 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
14.23 D	Venezia S.L.
15.26 D	Venezia S.L.
16.20 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
17.50 D	Venezia S.L.
19.10 D	*Venezia Express* - Venezia S.L.
19.55 L	Portogruaro (2.a cl.)
20.14 D	Venezia S.L.
21.05 IC	*Marco Polo* (*) - Roma Termini (via Ve. Mestre)
21.40 IC	*Tergeste* (**) - Torino P.N. (via Milano C.le - Ve. Mestre)
23.20 L	Venezia S.L.
23.49 E	Venezia S.L.

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.55 D	Tarvisio C.le 2.a cl.
7.05 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.50 D	*Gondoliere* - Vienna (via Udine - Tarvisio)
10.35 L	Udine (2.a cl.)
12.20 D	Tarvisio C.le
13.10 L	Carnia (via Udine) (2.a cl.)
14.05 D	Udine
14.35 L	Udine (2.a cl.)
16.30 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.00 L	Udine (2.a cl.)
17.40 D	Venezia S.L. (via Udine)
18.00 L	Udine (2.a cl.)
19.37 D	Udine
21.05 D	*Italien Osterreich Express* - Monaco (via Udine - Tarvisio); Vienna (via Udine - Tarvisio)
23.15 L	Gorizia C.le (2.a cl.)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

1.00 L	Udine 2.a cl. (arrivo solo nei giorni seguenti i festivi - escluso il 26.12.88, 27.3 e 1.5.89)
6.30 L	Gorizia C.le 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
7.00 L	Udine (2.a cl.)
7.50 D	Venezia S.L. (via Udine - soppresso nei giorni festivi)
8.45 D	*Osterreich Italien Express* - Monaco (via Tarvisio - Udine); Vienna (via Tarvisio - Udine)
9.30 D/L	Udine 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
10.25 D	Udine
11.55 L	Udine (2.a cl.)
14.16 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)

IL PICCOLO
Trieste
Anno **108** | *numero* **2** | *L.* **1000** *Lunedì* **9** *gennaio 1989*

GIUNTA / OGGI IL TRAFFICO

Pentapartito al dunque

Si profila una delega agli affari economici per Trauner (Pli)

GIUNTA / RIFIUTI

Asporto, la proposta

Almeno quattro zone a ditte private



Anche la difficile situazione della nettezza urbana approda oggi in giunta comunale, rendendo particolarmente interessante l'appuntamento con il 1989.
Una relazione del sindaco Richetti che analizzerà quanto è accaduto nelle ultime settimane, in cui la città è stata invasa dalle immondizie, aprirà infatti i lavori del governo locale.
Per quanto riguarda l'asporto rifiuti, attualmente è ancora in corso l'agitazione degli autisti. La categoria ha infatti sospeso da tempo gli straordinari.
Come si ricorderà, inoltre, a Natale l'assessore ai servizi pubblici industriali, il socialista Eduardo D'Amore, aveva lanciato la proposta della privatizzazione del servizio. L'idea aveva provocato reazioni sindacali.
Agganciandosi alla relazione del sindaco, oggi D'Amore dovrebbe presentare il suo progetto. La delibera, che egli porrà all'attenzione del governo locale, riguarderà l'affidamento a ditte private, per un periodo di 30 giorni, dell'asporto rifiuti almeno in quattro zone della città.
Questo consentirebbe, secondo l'assessore, di liberare quattro squadre da destinare al rinforzo di altri settori.
Sulla proposta ci sarebbe accordo nella maggioranza di pentapartito che da circa tre mesi, dopo la lunga crisi succedutasi alle elezioni del giugno scorso, è alla base delle giunte triestine.
Per il futuro si starebbe studiando la costituzione di una società mista fra pubblico e privato.

[f. c.]

Servizio di
Fabio Cescutti

Sarà sicuramente, quella odierna, una delle sedute di giunta più importanti del 1989. La chiusura per fasce orarie (dalle 7 alle 10) del centro storico, a partire dal giorno 23, è infatti al centro dei lavori. L'argomento è particolarmente pepato a causa dell'uscita liberale sul traffico. Il Pli vuole chiarezza: non è importante quale assessorato gestisca la relativa delega, afferma nella sostanza, ma chiunque lo faccia deve avere la pienezza dei poteri. L'assessore alla polizia, annona e all'attuazione del traffico, Sergio Trauner, ha dichiarato di avere informato formalmente il sindaco della decisione maturata dal suo partito. I liberali, nell'ultimo vertice di maggioranza (Dc, Psi, Pli, Pri e Psdi) avevano infatti restituito tutte le deleghe alla coalizione.
«Noi non vogliamo la crisi — ha affermato Trauner — ma giunte che funzionino».
Oggi dunque ci dovrebbe essere un chiarimento. Sembra che la conclusione della vicenda traffico possa maturare con una maggiore responsabilizzazione del socialista Cecchini che ha già la delega all'urbanistica. A Trauner verrebbe però assegnata una delega agli affari economici, richiesta avanzata a suo tempo, non per il partito ma come modello organizzativo, dai repubblicani.
Non è chiaro come si concreteranno gli affari economici. La Dc sembra comunque non voglia sentir parlare di «superassessorato».
Venerdì 13 è in programma fra l'altro una nuova riunione del pentapartito nella quale, con tutta probabilità, si comincerà ad affrontare il nodo delle presidenze negli enti esterni.
In parallelo al vertice, la settimana politica potrebbe veder maturare un grosso avvenimento, di cui negli ambienti delle segreterie si chiacchiera parecchio. Alcuni consiglieri comunali della Lista per Trieste avrebbero infatti l'intenzione di entrare nel gruppo liberale. Nonostante smentite e «no comment», i nomi che si sussurrano sono quelli di Hermet,

Intanto si parla di passaggi dalla Lista verso i liberali

Colombis, Deo Rossi e Di Lorenzo. In Provincia invece in odor di passaggio risulterebbe Bonat. Sempre in Provincia, il consigliere Dini sarebbe molto vicino alla Dc.
Dopo il dimezzamento elettorale del giugno scorso, se maturasse un avvenimento politico di questo tipo, il 1989 si annuncerebbe molto difficile per la Lista.
Il segretario provinciale della Dc Sergio Tripani non conferma, ma nemmeno smentisce che le segreterie di alcuni partiti siano in effervescenza. «Se l'esodo dovesse avvenire — dice Tripani — il vecchio rapporto Psi-LpT che rappresentava un certo tipo di tendenza verrebbe sconfessato». «Emergerebbe invece — conclude Tripani — la manifesta presenza di un'anima liberale della Lista».
Ci si potrebbe chiedere, a questo punto, come si comporterebbero i «big» del movimento autonomista, se la scissione maturasse con un gruppo comunale che potrebbe ridursi dagli attuali 9 a 5 o 6 consiglieri, mentre in Provincia, nella peggiore delle ipotesi, potrebbe rimanere sui banchi della Lista il solo Cavicchioli.
Un altro nodo che dovrà essere risolto, probabilmente nei prossimi incontri, dal pentapartito, è quello della vicepresidenza della Provincia. In merito alle polemiche sorte in proposito, l'assessore anziano Cannone, democristiano, al quale per regolamento spetta la vicepresidenza (gli accordi politici l'avevano invece affidata al repubblicano Cervesi) in una nota ha dichiarato di essere «immediatamente disponibile a dare le dimissioni».
Cannone però sottolinea che a richiederle dovrà essere il suo segretario politico. E a questo punto la questione non si sposta di molto, rispetto a quanto avevamo scritto nei giorni scorsi.
Cannone rileva comunque l'opportunità «che di questo problema, provocato dalle segreterie politiche, le stesse si tornino a occupare in tempi brevi evitando malumore e incomprensioni». Cannone chiede inoltre, qualora si decidesse di favorire l'ascesa di Cervesi, «la presentazione comune delle dimissioni da parte di Cervesi e Martini». Anche l'assessore socialista dovrebbe infatti dimettersi per definire, con una rielezione, la vicepresidenza del Pri.
Fino a questo momento il segretario provinciale del Psi, Agnelli, aveva dichiarato che a dimettersi per primo doveva essere il democristiano Cannone. La Dc a sua volta con Tripani aveva posto il problema delle dimissioni dell'assessore socialista Martini.
La settimana che comincia oggi, dunque, si annuncia come una delle più importanti per la nuova «legislatura».

COMUNE

Alla ribalta le donne

Stamane alle 11, nella sala del consiglio comunale, il coordinamento dei consiglieri donne presenterà l'iniziativa.
«Se è già un dato nuovo che siano ben dieci le elette nelle diverse liste al Comune, è senz'altro notevole il fatto che esse, caso non primo ma sicuramente tra i primi nei comuni italiani, si siano costituite - dice una nota - in un coordinamento, in forma unanime e nella totalità delle rappresentanze».
All'incontro odierno sono state invitate (oltre alla stampa) le donne elette negli altri organismi politico-amministrativi locali (Regione, Provincia, circoscrizioni) e quelle presenti nei sindacati, nella politica, nella cultura, all'interno dell'amministrazione comunale stessa, nelle associazioni e in genere tutte quelle che sono interessate all'argomento.

LA NUOVA IMPOSTA ICAP

A caccia di soldi

Il Comune deve rastrellare 18,5 miliardi

Così l'imposta comunale sulle attività produttive
Valori in migliaia di lire

Settori di attività	CLASSI DI SUPERFICIE: Fino a 25 mq min.	Fino a 25 mq mass.	Fino a 50 mq min.	Fino a 50 mq mass.	Fino a 100 mq min.	Fino a 100 mq mass.	Fino a 200 mq min.	Fino a 200 mq mass.	Fino a 500 mq min.	Fino a 500 mq mass.	Fino a 4.000 mq min.	Fino a 4.000 mq mass.	Fino a 10.000 mq min.	Fino a 10.000 mq mass.	Oltre i 10.000 mq per ogni 10.000 mq si aggiungono min.	Oltre i 10.000 mq mass.
Di impresa agricola produzione di beni da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	90	180	140	280	210	420	320	640	450	900	700	1400	1200	2400	500	1000
Di produzione di servizi da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	100	200	150	300	230	460	340	680	510	1020	780	1560	1300	2600	500	1000
Industriali	110	220	160	320	260	520	380	760	550	1100	850	1700	1400	2800	500	1000
Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito di trasporti e comunicazioni	130	260	190	380	290	580	430	660	610	1220	920	1840	1500	3000	500	1000
Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, di carburanti e lubrificanti; di intermediazione del commercio; di bar	140	280	210	420	340	680	520	1040	660	1320	990	1980	1500	3200	500	1000
Di commercio al minuto di articoli tessili e abbigliamento	150	300	230	460	370	740	560	1120	710	1420	1070	2140	1800	3600	500	1000
Di altro commercio al minuto	170	340	260	520	420	840	620	1240	760	1520	1150	2300	1900	3800	500	1000
Alberghiere; turistiche; di pubblico esercizio e altre attività di commercio	180	360	290	580	450	900	680	1360	790	1580	1230	2460	2000	4000	500	1000
Professionali e artistiche di servizi vari	200	400	340	680	530	1060	730	1460	860	1720	1310	2620	2100	4200	500	1000
Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni	210	420	370	740	570	1140	790	1580	930	1860	1420	2840	2200	4400	500	1000

Servizio di
Mauro Manzin

In origine l'avevano chiamata Tascap, tassa comunale sulle attività produttive. Poi qualcuno si è accorto che, a fronte delle entrate, l'amministrazione non forniva alcun corrispettivo. Non era una tassa, dunque. Detto e fatto. Mutato il nome — ora si chiama Icap, imposta comunale sulle attività produttive — invariato il contenuto. Il varo è avvenuto tramite decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 27 dicembre scorso.
Dietro questa minacciosa e controversa denominazione si cela la facoltà impositiva concessa ai Comuni dalla recente manovra finanziaria varata dal governo. La «scure» calerà su alcuni settori di attività, dalle imprese agricole a quelle artigiane, dalle industrie al commercio, dalle attività alberghiere a quelle professionali, fino ai servizi finanziari e di assicurazione. Il parametro di riferimento su cui sarà decisa l'aliquota d'imposta è costituito dall'estensione dell'area produttiva. Il governo ha predisposto otto fasce, stabilendo per ciascuna i valori massimi e minimi di contributo.
Ma quello che più conta è che le entrate non costituiranno risorse aggiuntive alle finanze del Comune, bensì sostitutive di una parte dei trasferimenti dello Stato. Più precisamente, quest'anno, sarà devoluto alle amministrazioni il 10,52% in meno rispetto all'88, di cui l'8,22% riguarda il contributo ordinario, mentre il 2,30% dovrebbe essere riferito al fondo perequativo, nella misura in cui interesserà il Comune di Trieste. Tradotto in cifre significa che l'amministrazione non introiterà qualcosa come 8 miliardi. E non basta. Il «taglio», infatti, è calcolato sul valore costante dell'88. Se a questo si aggiunge un prevedibile tasso d'inflazione intorno al 5%, allora tocchiamo già i 12 miliardi in meno, a cui dobbiamo aggiungere la mancata maggiorazione della tassa sui rifiuti (scongiurata dalla Finanziaria, ma che tornerà alla ribalta per la nostra città come vedremo più avanti). Tirate le dovute somme al Comune nell'89 mancheranno qualcosa come 17 miliardi.
Il rimedio all'ammanco sarà l'Icap. «Le modalità dovranno essere decise in sede politica — spiega l'assessore alle imposte e tasse Adeo Cernuta — anche se l'imposta, essendo stata emanata con decreto, potrebbe in futuro subire dei mutamenti». I tempi decisionali sono comunque brevi. Tutto dovrà essere deciso per il 28 febbraio. Entro quella data l'assessore Cernuta dovrà elaborare uno schema di delibera, farla esaminare dal Consiglio tributario (organo consultivo dell'amministrazione), farla approvare dalla giunta e successivamente dal Consiglio comunale. Il decreto, inoltre, anticipa, sempre alla fine di febbraio, la presentazione del bilancio di previsione di Comune, Provincia e dei loro consorzi. Per il 1989 la denuncia dovrà essere presentata e il versamento dell'imposta essere eseguito nel mese di luglio.
«Il Comune — specifica Cernuta — dovrà recuperare però un ulteriore 10% in più se vorrà pareggiare i tagli di finanziamento statale, in quanto un tale importo dovrà essere versato alla Provincia, la quale, a sua volta, tratterrà per sé il 70% della somma ricevuta e stornerà allo Stato il restante 30%». Quindi i miliardi da ottenere con l'Icap salgono a 18,5.
Da rilevare che l'art. 2 del decreto prevede la facoltà di delimitare una o più zone speciali, non eccedenti il 20% del centro edificato. In tali aree l'imposta può essere maggiorata del 15% o del 30%, limitatamente alla metà della superficie complessiva di queste zone speciali. Le aree portuali sono esenti dall'imposta.
Ma il decreto legge prevede anche il contributo pari al 60% da parte del cittadino alle spese del servizio di spazzatura, mentre in precedenza la tassa sui rifiuti era relativa solo all'asporto. «Dovrò quindi presentare una delibera — spiega Cernuta — di aumento delle tasse sulle immondizie». Anche tale decisione scaturirà entro il 28 febbraio.
L'amministrazione comunale sta cercando di quantificare le superfici imponibili. Unici dati in possesso all'amministrazione sono quelli relativi alla tassa sui rifiuti, ma da questi sono esclusi gli insediamenti in zona industriale e le aree scoperte. «Il meccanismo dell'imposta — sostiene Cernuta — male si addice alla realtà produttiva locale. I soggetti d'imposta sono pochi, noi non abbiamo grandi industrie né grossi insediamenti turistici. C'è molto terziario — conclude — ma basato sulla piccola impresa, artigiana, commerciale o imprenditoriale».

MONCINI

Morta la madre

Fosca Massei, ottantaseienne madre di Alessandro Moncini, è morta ieri mattina alle 3.30 nel reparto di patologia medica dell'ospedale di Cattinara. L'anziana signora era stata ricoverata pochi giorni fa nel nosocomio in seguito all'aggravamento delle condizioni di salute. A Fosca Massei i familiari avevano sempre tenuta nascosta la vicenda giudiziaria del figlio. La donna era ospite di una casa di riposo, dove un'infermiera la assistiva e la «proteggeva» da curiosità e indiscrezioni. E' presumibile che le procedure per il rientro in Italia di Moncini, scarcerato giovedì dal penitenziario di «La Tuna» in Texas, vengano ora accelerate. Questo per consentire a Moncini di partecipare alle esequie della madre, previste per la mattinata di mercoledì.

VISITA IN QUESTURA DI PARISI

«Sono qui per servire questa nobile comunità»

Vertice con il capo della polizia per l'ordine pubblico

«Sono venuto in questa nobilissima comunità di antiche tradizioni per vedere cosa possiamo fare per servire meglio Trieste e i triestini». Così il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, ha motivato sabato mattina la sua visita in Questura. E non erano le solite parole di circostanza. Parisi, infatti, ha un legame affettivo con la nostra città di vecchia data. Qui il capo della polizia ha frequentato la scuola elementare e la scuola media. Nel suo «Amarcord» ha citato anche il Giardino pubblico.
Parisi ha varcato il portone della Questura poco prima delle 11.30. Era accompagnato dal commissario del governo, prefetto Eustachio De Felice. Nutrita la scorta e imponente il servizio d'ordine. Ha passato in rassegna un picchetto in armi e ha reso omaggio ai Caduti. Parisi ha scambiato poche parole con i rappresentanti della stampa dopodiché si è chiuso nella biblioteca assieme al questore Renato Servidio e a tutti i funzionari della provincia e della scuola di polizia. Si è trattato di un «vertice» durante il quale sono stati esaminati tutti i problemi attinenti alla sicurezza e all'ordine pubblico. Nel corso della riunione ha promesso che alcuni servizi saranno potenziati. In un secondo tempo si è intrattenuto con i rappresentanti sindacali di categoria e dell'Associazione nazionale della polizia di Stato. «Mi sono messo a disposizione del prefetto e del questore - ha ribadito il capo della polizia - per assecondare le esigenze di questa città a me cara».
Nel primo mattino s'era incontrato in prefettura con il commissario di governo, con il comandante del Gruppo carabinieri Massimo Iadanza e con il tenente colonnello Luciano Marinetti della Guardia di finanza. Ieri Parisi è ripartito alla volta della capitale.



Il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, al suo ingresso sabato mattina in Questura mentre passa in rassegna un picchetto in armi. Lo accompagnavano il commissario del Governo Eustachio De Felice e il Questore di Trieste, Renato Servidio. In precedenza Parisi era stato ricevuto in prefettura. (Italfoto)

SOLA DA MESI DAVANTI A MONTECITORIO

Una protesta disperata

Si ritiene truffata nell'eredità della ditta di pulizie paterna

Servizio di
Elena G. Polidori

ROMA — «Lo Stato mi deve due miliardi. Ho cominciato lo sciopero della fame. Continuerò a manifestare finchè le forze mi aiuteranno». Silvia Simoncini, una triestina di 43 anni, poliomilitica dalla nascita, dal 23 settembre scorso protesta davanti alla Camera dei deputati, in piazza Montecitorio, chiusa dentro la sua macchina. Inutilmente i vigili urbani, la polizia ed anche alcuni parlamentari hanno tentato di convincerla ad andarsene. Ma lei non cede. «Ormai non ho nulla da perdere», dice.
Gli ultimi soldi che le erano rimasti in tasca li ha spesi per il viaggio da Trieste a Roma. Da settembre ha vissuto con quello che le dava la gente che vive nella zona. Bruna, occhi scuri, un volto lungo, scavato dagli stenti, Silvia Simoncini ha fatto dell'automobile la sua casa. Ormai la conoscono tutti a Montecitorio e tutti si domandano quanto resisterà ancora.
La storia che questa donna porta ora clamorosamente alla ribalta è cominciata circa dieci anni fa, quando il padre, Corrado Simoncini, morì di infarto. Era proprietario di un'impresa di pulizie con numerosi dipendenti e vent'anni di attività. Silvia era l'unica erede e davanti a lei si apriva un futuro da imprenditrice. Ma un colpo di scena fece crollare le sue speranze. Un lontano parente, dopo la morte del padre, tirò fuori un atto di vendita dell'azienda a suo favore che il padre stesso aveva firmato poco prima di morire. Quell'atto, per la legge, era valido e Silvia, improvvisamente, non possedette più nulla.
La Simoncini si rivolse allora — come lei racconta — alla magistratura chiedendo di annullare la vendita e di ricostruire la contabilità dell'azienda. L'impresa di pulizie anni più tardi fu venduta all'asta. Silvia Simoncini fino all'ultimo sperò che la situazione tornasse a suo favore. Però non si arrese. Denunciò tutti quelli che, secondo lei, l'avevano truffata, compreso persino il Procuratore della Repubblica di Trieste, che lei sostiene di aver chiamato in causa per «inefficienza e lentezza nella constatazione del reato di truffa». Ma la maggior parte delle denuncie, a suo dire, sono cadute.
L'ultima carta che le rimaneva da giocare per avere — come dice lei — «giustizia», era lo sciopero della fame. Ma la sua salute non le permette una grossa resistenza. Già due volte, a novembre e agli inizi di dicembre, la guardia medica l'ha fatta ricoverare in ospedale. Appena dimessa, Silvia Simoncini è tornata davanti a Montecitorio per continuare la sua protesta.
Quando le condizioni atmosferiche ancora lo permettevano, la donna stazionava sulla sua sedia a rotelle davanti all'entrata del Parlamento con un cartello attaccato al collo: «Lo Stato non paga i danni al cittadino danneggiato». Adesso quello stesso cartello è attaccato al vetro della Golf bianca, targata Trieste, dove si è rifugiata per il freddo.
I vigili urbani e alcuni abitanti della zona le hanno portato coperte e sciarpe.
Le hanno offerto anche del cibo, ma lei lo ha rifiutato.
«In quell'automobile ormai ridotta a un porcile — dicono i vigili urbani — non potrà resistere ancora per molto». Silvia lo ammette, anche perchè non ha più la forza di «saltellare sulla gamba sana» per l'estrema debolezza, conseguenza del digiuno.
«Nessuno le può impedire di protestare — aggiungono i vigili urbani, un po' seccati — e noi non possiamo costringerla a sloggiare!». Quello che preoccupa maggiormente sono le condizioni di salute della donna. Il medico della Camera la controlla tutte le mattine.
«Il vero pericolo è la notte dicono ancora i vigili, quando la temperatura va sotto lo zero».
In realtà stanno tutti aspettando che la guardia medica le imponga un nuovo ricovero in ospedale: «Almeno per un po' starà bene. Ma c'è da giurare che, appena uscita, tornerà qui. E allora saremo da capo».

MIGLIAIA DI TRIESTINI IN FILA

All'arrembaggio dei saldi

Gli sconti iniziano già questa settimana e toccheranno il 70 per cento



Una delle tante vetrine che in città già annunciano la stagione dei saldi.

Servizio di
Furio Baldassi

Li attendono con ansia anche i commercianti per limitare i danni di una stagione che è stata disastrosa per l'abbigliamento

Li attendono tutti con ansia. I commercianti per limitare i danni di una stagione poco meno che disastrosa. I potenziali clienti per concedersi adesso, a prezzo molto ridotto, quanto in ottobre o in novembre avevano giudicato al di fuori della loro portata. Parliamo dei saldi, grande arrembaggio di inizio gennaio che da domani vedrà migliaia di triestini ordinatamente in fila. La fiera del «prezzo unico finito» (questa la definizione ufficiale di tale tipo di svendita) scriverà così fino al 6 marzo un altro capitolo che molti sperano concludersi con il classico lieto fine.

Poco da fare, per certe fasce del commercio l'88 si è chiuso nel peggior modo possibile. Colpa delle bizzarrie climatiche, che ci espongono ormai a inverni più che miti e, si vocifera, anche di una diversificazione dei consumi. Comunque sia, a finire l'anno in rosso sono state, nella stragrande maggioranza dei casi, proprio le categorie merceologiche interessate alle svendite di fine, anzi, di mezza stagione. Il «gruppo omogeneo D», per intenderci, che comprende le calzature, gli articoli di abbigliamento, la pelletteria e la biancheria intima.

«Ci è mancato l'inverno — conferma Galliano Bonivento, rappresentante dei tessili nell'associazione commercianti al dettaglio — e di conseguenza si è marcato il passo nelle vendita di montoni e cappotti. Ha «tirato» invece il casual per uomo, mentre le donne, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, hanno preferito scegliere capi eleganti. I saldi? Ce n'è bisogno, per noi, per tutti. Tanti commercianti, dopo la magra dei mesi passati, hanno una necessità estrema di liquidità. Per questo — continua Bonivento — credo che gli sconti si aggireranno spesso sul 50%. Ho sentito anzi che qualcuno applicherà adirittura il 70%... ».

Crisi marcia, dunque. E prezzi bassi. Sebbene, come ricorda il presidente dell'associazione commercianti al dettaglio Naibo, «l'88 non sia andato peggio dell'87» le scorte di magazzino superano spesso il venduto. Con il risultato che certi prezzi si dimezzano letteralmente. Motivi? La carenza ormai endemica di compratori jugoslavi e la necessità per un intero settore di «riconvertirsi» alle necessità triestine. «La legge regionale 36 ci ha aiutato — ammette Naibo — così come il recente accordo Congafi — Crt. Molti negozi sono stati rinnovati completamente. Ma per l'intera nostra categoria l'89 resta egualmente un grosso punto interrogativo».

Sorprende peraltro che in una città dichiaratamente edonista e godereccia a soffrire sia proprio il settore dell'abbigliamento. Vestirsi «a la page» non basta più, allora? «In realtà — racconta Roberto Paganini, titolare di un negozio del centro — il calo generale va imputato a un'inversione secca di interessi. Dopo un inizio sottotono e un novembre da dimenticare, ho provato ad informarmi in giro. Volevo cercare di capire cosa stà succedendo. E l'ho fatto. Sembra incredibile, ma la gente ha soprattutto voglia di viaggiare. E alla grande. C'è chi si è indebitato per decine di milioni! Tutto il resto, ovviamente, passa in sottordine, compresi i bei vestiti. I saldi? Orami sono troppo vicini, non hanno senso in questa maniera. A novembre i prezzi sono troppo cari, a dicembre ci sono le feste, a gennaio si aspettano gli sconti... e nessuno compra più niente!».

Saldi, allora, come simbolo di un mercato che non va? «Per adesso sì — rileva Bonivento — ma in futuro diventeranno un vero «sistema» di vendita, in un preciso periodo dell'anno. Consentendoci anche di ricaricare meno i prezzi negli altri mesi, e di conseguenza rendendo meno vistose le differenza tra vendite normali e saldi». Nell'attesa, comunque, buoni acquisti a tutti.

AL RITORNO SUI BANCHI DI SCUOLA

«Cinese», l'ora della conta

Oggi si potrà avere il quadro delle persone colpite dall'influenza

Si ha l'impressione che il virus stia dilagando soprattutto tra le fasce giovani della popolazione che sono più esposte al contagio

Stamane si farà la conta delle vittime della «cinese». Quanti banchi rimarranno vuoti alla riapertura delle scuole? L'impressione è che l'influenza stia dilagando. Uffici e fabbriche sono a ranghi ridotti, ogni formazione sportiva ha qualche giocatore a letto, qualsiasi «superstite» ha parenti messi «out» dal virus.

Ma la verifica di stamane, quando ormai tutti i triestini, che hanno trascorso le feste in vacanza saranno tornati a casa, sarà importante. La «cinese» infatti colpisce soprattutto le fasce più giovani della popolazione che non sono anora immunizzate e vivono maggiormente in promiscuità. Proprio la estrema contagiosità, oltre alla notevole violenza, con febbre fino a 40 gradi, sono le peggiori caratteristiche dell'influenza in voga quest'inverno.

«E siamo appena a metà strada - ammonisce il professor Elio Belsasso, presidente dell'Ordine dei medici - rispetto alle solite influenze di stagione, la "cinese" ha attaccato con un mese di anticipo, ma l'ondata del virus continuerà per tutto gennaio.» Secondo Romano Botteghelli, caposettore igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale la situazione può dirsi moderatamente sotto controllo e l'epidemia non sembra avere nulla di eccezionale rispetto a quelle degli ultimi anni. Gli ottomila triestini che si sono vaccinati sono sicuri al 75 per cento di non contrarre il virus, mentre sono ora disponibili altre mille dosi per chi voglia farsi vaccinare all'ultimo momento. E a detta di Botteghelli è ancora utile farlo.

«Il lato positivo della "cinese" - spiega il professor Belsasso - è la mancanza di complicazioni broncopolmonari grazie forse anche al fatto che la tempertatrura esterna non è mai stata molto bassa.» Il virus colpisce le vie respiratorie e l'apparato gastro-enterico, procurando febbre, mal di testa, mal di gola, dolori muscolari, nausea, vomito, diarrea.

Come prevenire l'influenza e come combatterla? Risponde sempre il professor Belsasso: «Per non contrarre la cinese bisogna evitare i luoghi affollati, come gli autobus, i cinema, mangiare molto verdura e frutta fresca, non stancarsi e non sottoporsi a stress, stare attenti agli sbalzi di temperatura.»

«Una volta presa l'influenza invece - continua Belsasso - non bisogna precipitarsi subito dal medico, nè prendere antibiotici per alcuna ragione. La febbre fino a 38 gradi può certamente venir sopportata senza combatterla con alcun farmaco; se la temperatura sale, si può prendere qualche antipiretico o qualche semplice aspirina. Una volta sfebbrati, restare ancora 48 ore a riposo, non avere fretta di riprendere la propria attività perché la ricaduta potrebbe essere di gran lunga peggiore».

RONCHI

Aeroporto chiuso

Ieri, verso le 18, a Ronchi una grigia cappa nebbiosa ha avvolto le strutture aeroportuali, impedendo gli atterraggi e rendendo assai difficili i decolli. Fino a quel momento, l'aereoporto di Ronchi aveva costituito un valido punto di riferimento per il traffico aereo nell'Italia settentrionale. Infatti, essendo inutilizzabili per la nebbia gli impianti di Tessera (Venezia) e di Villafranca (Verona), parecchi voli erano stati dirottati sull'aeroporto giuliano. In particolare avevano gravitato su Ronchi cinque voli Alitalia, uno Airfrance, uno Bia, due di compagnie spagnole. Il volo delle 14.40 da Milano non è stato effettuato per la chiusura di Linate. Sempre lo stesso il motivo: nebbia. La direzione aeroportuale non è in grado di prevedere i tempi di ritorno alla normalità.

CONFERENZA

Riproposta di Morovich

L'opera di Enrico Morovich, scrittore fiumano da molti anni trasferitosi a Genova, significativa presenza della letteratura giuliana negli ambienti di punta della cultura fiorentina degli anni Trenta, sarà l'argomento di una conferenza che verrà tenuta oggi alle 18 al Circolo della cultura e delle arti dal prof. Giuliano Manacorda, ordinario di storia della letteratura italiana a Roma e dallo scrittore Stelio Mattioni. Verrà presentato il volume «Miracoli quotidiani», recentemente pubblicato dall'editore palermitano Sellerio: si tratta di una raccolta di racconti apparsi proprio negli anni Trenta nelle collane di «Solaria» e di «Letteratura».

Morovich, che ha ripreso l'attività narrativa negli anni Settanta e Ottanta, è stato riproposto all'attenzione del pubblico da numerosi studi critici.

MERCATO ITTICO

Lunedì, pesci in ferie

Resteranno chiuse fino a tutto febbraio anche molte rivendite

Servizio di
Giuseppe Palladini

Poco d'inverno il pescato locale e Tir fermi nei week-end

Pesce «difficile» oggi e nei prossimi lunedì per i triestini. Come gli utenti delle autostrade, anche i prodotti ittici sono diventati schiavi dei Tir. Fuor di metafora, non è certo una novità che per tutte le merci deperibili si fa ormai uso del trasporto su strada cosicché, quando i «bisonti» sono obbligati a star fermi, vale a dire dalle 12 di sabato alle 24 di domenica, anche le derrate alimentari (pesce compreso) si bloccano.

Vista la situazione, i vari mercati ittici d'Italia hanno fatto da tempo buon viso a cattivo gioco, decidendo la chiusura nella giornata di lunedì per tutto l'anno. Lo stesso problema investe il mercato ittico di Trieste per il quale, vista la quasi totale mancanza di rifornimenti, da qualche anno si è decisa la chiusura per tutti i lunedì di gennaio e febbraio.

Anche da noi, infatti, il pesce pregiato giunge, fresco, da lidi più o meno lontani: Grado e Marano, per quanto riguarda la pesca regionale, e poi dall'estero, Francia, Spagna e Yugoslavia, soprattutto, ma anche Senegal e Argentina.

«Oltre al mancato arrivo dei camion — dice il direttore del mercato triestino, dott. Livio Parovel — c'è anche il fatto che ormai la gran parte dei pescatori non lavora al sabato e alla domenica. Al lunedì, quindi, il mercato è poco fornito e così la commissione del mercato ne ha deciso la chiusura». «Avremmo voluto adottare la stessa decisione presa a livello nazionale - aggiunge il dott. Parovel - ma per l'opposizione di alcuni dettaglianti, abbiamo limitato la chiusura solo ai lunedì di gennaio e febbraio.»

Le uniche opposizioni — a dire il vero «forzate» — si registrano fra quei dettaglianti che hanno dipendenti. «Non possiamo permetterci di tenere chiuso — spiega il titolare di una nota pescheria del centro — anche se per forza di cose siamo costretti a vendere il pesce pescato il sabato.» «Non essendo aperto il mercato — aggiunge — i pescatori locali neanche non escono, mentre lo farebbero se avessero la possibilità di poter piazzare la loro merce. La chiusura è conveniente per le rivendite a gestione familiare, non certo per noi». Gran parte delle pescherie rionali, che sono a gestione familiare, ha infatti optato per la chiusura.

Resta il dubbio, arrivi da fuori a parte, se in queste settimane il golfo sia più o meno pescoso rispetto ad altri periodi dell'anno. «Fra i favorevoli alla chiusura ci sono anch'io — dice il presidente dei rivenditori Umberto Beorchia — perché in questo periodo al lunedì arriva poco pesce, si trovano sì e no un po' di passere e quindi è inutile tenere aperto. Il pescato locale è quasi nullo. Solo con i primi di marzo il golfo si «risveglia» e cominciamo a vedere seppie, sardoni, guati, un po' tutto il pesce nostrano». «Comunque il disagio che deriva al pubblico da questa chiusura del lunedì — rileva Beorchia — è relativo. Tutti sono informati, e il martedì mattina tornano ad affollare le rivendite».

LOTTERIA DI S.GIACOMO

I numeri «fortunati»

I termini per reclamare i premi

Centinaia di persone con il naso all'aria, in un'atmosfera di attesa e speranza generale tipica di ogni concorso a premi. Macchine a passo d'uomo, con gli automobilisti a buttar l'occhio sul tabellone vincente e, soprattutto, sugli ambiti premi che, dalla pedana, sembravano poter scendere sulla folla da un momento all'altro. Il rione di San Giacomo ha rinnovato sabato mattina il rituale della «sua» lotteria. Alle 11, quando il dottor Turco, funzionario dell'Intendenza di Finanza, ha estratto i tagliandi vincenti, lasciando ad Uccio Augustini il compito di renderli noti alla folla, la vita nel rione si è come paralizzata.

Anche se, in effetti, quei biglietti possono essere finiti nelle mani di qualsiasi triestino che ha effettuato nel mese di dicembre scorso acquisti in quella zona, il concorso è sempre stato sentito come un qualcosa di simpaticamente zonale. Merito degli Amici di San Giacomo, l'associazione che raggruppa 65 soci in rappresentanza di tutte le categorie merceologiche rionali, e che, al di là degli aspetti promozionali della loro iniziativa, è molto attenta anche alla situazione sociale e di servizi del territorio. Non a caso sembra voglia chiedere prossimamente un confronto con il Comune sull'annosa questione della pulizia delle strade.

Torniamo ai premi, comunque, iniziando dall'imbarcazione Mak Marine 416 con motore Mercury da 20 cavalli e relativo carrello. E' stata abbinata al biglietto n. 473604. Il primo numero di riserva è il 618220, il secondo il 604063. La Opel Corsa swing sarà invece guidata da chi possiede il biglietto n. 1020393, prima riserva 822158, seconda 844529. Passiamo alla Vespa Piaggio PK 125 CA. Andrà al possessore del biglietto n. 1008531, prima riserva 806123, seconda 1058163.

Ed eccoci agli amanti della casa. La macchina per cucire Pfaff 540 sarà appannaggio di chi possiede il biglietto n°390273, prima riserva 425428, seconda 963749. Infine si godrà la sua macchina per il caffè espresso Mies il possessore del tagliando 1024167, prima riserva 729215, seconda 840451. Va ricordato che i primi numeri vincenti devono essere presentati entro il 20 gennaio. In caso contrario subentrerà il primo numero di riserva (fino al 25 gennaio) e quindi, in mancanza di vincitori, il terzo (valido fino al 28 gennaio). E buona fortuna a tutti.

SCONTRO

Grave un giovane

Ancora sangue all'incrocio «maledetto» tra via Valdirivo e via Roma. Due giovani sono rimasti feriti (il più grave è in prognosi riservata) in un violento scontro fra una Fiat «Ritmo» e una «128» accaduto l'altra notte. Maurizio Floreani, viale Sanzio 5/1, è ricoverato nella divisione di chirurgia toracica dell'ospedale di Cattinara per un trauma toracico e addominale con sospette lesioni interne e la rottura di otto costole. Paolo Faraguna, 23 anni, via delle Docce 5, che si trovava al volante della autovettura, se l'è cavata invece con escoriazioni all'avambraccio destro e alla fronte guaribili in cinque giorni.

Questa la dinamica dell'incidente: la «Ritmo» con i due giovani a bordo non ha dato la precedenza all'altro veicolo che era diretto da via Roma verso Corso Italia.

VIOLENZA

Ordini di cattura

Due ordini di cattura sono stati emessi dal giudice istruttore Guido Patriarchi e notificati in carcere ai due concittadini detenuti da dodici giorni nelle celle del Coroneo perché accusati di aver compiuto atti di libidine violenta sul corpo di una bambina di nove anni.

Il provvedimento del giudice inquirente giunge a conferma dell'ordine di arresto spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio De Nicolo, che aveva deciso la sorte dei due indiziati. Gli inquirenti erano risaliti al nome dei due uomini (Rocco Zecca, di 59 anni, e Franco Sigismondo di 74 anni), quando la bambina che sarebbe rimasta vittima delle loro attenzioni aveva consegnato alla sua maestra un tema per denunciare la sua raccapricciante esperienza.

ALL'OPP

Incendio doloso

La polizia non ha dubbi: è di origine dolosa l'incendio che venerdì notte ha devastato una palazzina di tre piani, nell'ex comprensorio dell'ospedale psichiatrico, che era ormai disabitata da cinque anni. Ci sono due elementi che hanno messo sul chi vive gli investigatori. In primo luogo il quadro elettrico dell'edificio era staccato pertanto si può escludere a priori l'eventualità di un cortocircuito; in secondo luogo a terra è stata rivenuta una mazza in ferro che sarebbe stata utilizzata dal Nerone di turno come torcia.

La polizia sospetta che a dare fuoco ai locali sia stato qualche barbone o qualche tossicodipendente che solitamente bazzicano nel comprensorio. L'ex Opp è diventato da tempo rifugio per balordi senza fissa dimora.

STATO CIVILE

NATI: Kreiner Alessio, Auber Giada, Benci Davide, Rizzi Andrea, Lofino Cristina, Sabadin Chiara, Sintich Gabriele, Sintich Alice, Flora Desirée, Stefanato Nicole, Pertichino Erika.

MORTI: Bressan Antonia, anni 94; La Diana Antonio, 67; Mauro Vaniglio, 61; Zobec Maria, 90; Buffon Ludmilla, 80; Cesaratto Antonio, 91; Parenzan Vittorio, 86; Guerrini Augusta, 93; Carra Maria Pia, 88; Ielercic Mario, 83; Visich Mario, 65; Lombardi Francesco, 76; Bonifacio Luigia, 85; Segina Maria, 82; Trevisan Ortensia, 94; Bordon Giovanni, 74; Vidonis Maria, 86; Furlan Giordano, 78; Moratto Antonio, 68; Buttazzoni Ferruccio Silvio, 68; Kukanja Maria, 81; Zotti Romana, 50; Jerilijo Maria, 60; Steno Pompea, 71; Perissutti Emilia, 88; Vellini Luciano, 76; Gagliardi Marco, 79; Rigo Onorina, 78; Suligoi Franco, 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pusateri Salvatore, autista con Santoro Giuseppina, casalinga; Di Maio Luigi, parrucchiere con Latin Roberta, commessa; Grison Maurizio, fattorino, con Bronzi Claudia, casalinga; Radoicovich Claudio, impiegato con Doz Antonella, impiegata; Ruggiero Antonio, agente di commercio con Orel Laurene Sandra, maestra; Coccoluto Giorgio, idraulico con Leone Lionetti Patrizia, impiegata; Lo Presti Gaetano, muratore con Ricci Marina, impiegata; Fonda Fulvio, terapista con Schilirò Marina, infermiera professionale; Roncelli Cristiano, tappezziere con Leoni Cecilia, agente di viaggi; Iavazzo Umberto, rappresentante con Sanson Giulia, fisioterapista; Prester Giampiero, impiegato con Bonadei Cristina, studentessa universitaria.

LE LEZIONI

Questa settimana all'Università della Terza età

Riprendono le lezioni dell'Università della terza età. Pubblichiamo il programma inerente all'ottava settimana, che va dal 9 al 13 gennaio.

Oggi: due lezioni presso il centro giovanile «Madonna del mare» (via don Sturzo 4). Dalle 15.30 alle 17 il prof. Sergio Molesi tratterà «Alcuni aspetti dell'arte a Venezia», l'arch. Serena Del Ponte «I Faraoni del Delta».

Domani: aula universitaria di medicina (via Vasari 22). Dalle 16 alle 17 prof. Aldo Raimondi, «Scienza dell'alimentazione»; dalle 17.30 alle 18.30 prof. Roberto Della Loggia, «Curiosando tra le erbe». Presso la sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), dalle 17.30 alle 18.30, il prof. Giuseppe Cuscito affronterà l'argomento «Il Norico nell'età tardoantica». Alle 18, nella sala dell'Unione commercianti in via San Nicolò 7, il dott. Ermanno Costerni terrà la prima proiezione della serie «Gente e paesi» sul tema «Nella terra dei varani».

Mercoledì: presso il centro giovanile «Madonna del mare» (via don Sturzo 4), dalle 16 alle 18 il prof. Fabio Nesbeda parlerà sulla «Musica in Francia tra il 1890 e il 1920». Nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1), dalle 16 alle 17, il prof. Pietro Baxa affronterà l'argomento «La fisica nei suoi fondamenti».

Giovedì: dalle 16 alle 18, presso la sala del centro giovanile «Madonna del mare» (via don Sturzo 4), l'«Ermetismo: Eugenio Montale» sarà il tema della lezione della professoressa Edda Serra. Sempre dalle 16 alle 18, questa volta presso l'aula magna dell'Ospedale Maggiore, il prof. Elvezio Ghirardelli parlerà sulla «Vita pelagica: il plancton e gli animali buoni nuotatori».

Venerdì: doppia lezione dalle 16 alle 17.30 presso l'aula universitaria di medicina (via Vasari 22), il prof. F. Saverio Feruglio introdurrà il corso «malattie del sangue», mentre il prof. Fulvio Bratina si occuperà di «embriologia». Dalle 16 alle 18, alla sala «Baroncini» delle Generali (via Trento 8), il dott. Fabio Padoa parlerà sul «Mercato unico europeo: il traguardo del '92». Dalle 16 alle 18.15, presso la scuola media Dante (via Giustiniano 7), lingua e conversazione francese con la dottoressa Giuliana Zali Franzot. Sempre dalle 16 alle 18, Antonio Lapel, presso il centro culturale «Veritas» (via Monte Cengio 2), terrà un corso pratico di audiovisivi.

OGGI

Farmacie aperte

Normale orario di apertura delle farmacie: dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 21; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); lungomare Venezia 3, Muggia; Fernetti (tel. 229355)solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 21, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; viale XX Settembre 4, tel. 772919; via Bernini 4, tel. 309114; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Fernetti (tel. 229355) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): viale XX Settembre 4; via Bernini 4; lungomare Venezia 3, Muggia; Fernetti (tel. 229355) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

I consigli si domandano per non seguirli o per avere un responsabile.

Dati meteo

Temperatura massima: 5,1; temperatura minima: 2; umidità 90%; pressione millibar 1020,2 stazionaria; cielo: nuvoloso con foschie dense; calma di vento; mare calmo con temperatura di 9,1.

Le maree

Oggi: alta alle 9.50 con cm 45 e alle 23.24 con cm 44 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.16 con cm 14 e alle 16.38 con cm 68 sotto il livello medio del mare.

Un caffè e via...

«Costatine di maiale al caffè» (2.a parte-segue). Mescolate assieme anche 2 spicchi d'aglio schiacciati, 30 gr di prezzemolo tritato, 150 ml di vino rosso, 2/3 di tazza (150 ml) di Illycaffé nero forte, 3 cucchiai di miele, sale e pepe nero, il succo e la buccia grattugiata di un cedro e lasciate marinare tutta la notte. La mattina dopo passate il tutto in forno a 180 gradi per 30 minuti e servite con riso. (Continua)

ORE DELLA CITTA'

Assemblea della Sal

Nella sede sociale della «Sal-Società artistico letteraria» è indetta l'assemblea annuale ordinaria per l'elezione delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio. L'appuntamento è fissato per martedì 10 gennaio alle ore 18 e 18.30 in seconda convocazione, nella sede di largo Papa Giovanni XXIII.

Laureati in giurisprudenza

che intendano sostenere gli esami di procuratore legale o il concorso di uditore giudiziario possono frequentare un corso speciale per i suddetti esami organizzato dall'Istituto «Foscolo» di Trieste a partire dall'1 febbraio. Tel. 729494/5.

Bilbo saldi risparmio

Pantaloni donna L. 10.000-15.000, pantaloni uomo L. 20.000-39.900, camice Valentino L. 49.900; pantaloni Valentino L. 59.900, impermeabili L. 39.900, cappotti L. 139.000. In via Carducci 24. Com. eff.

Corsi di yoga

Il Centro yoga Satyananda di via Economo 2, riprenderà i corsi di yoga con i consueti orari dal 9 gennaio.

Muggia Biancheria Grilli

Da martedì 10 gennaio straordinaria svendita di prestigiose firme Joelle Francine, Faber, Perla... Tutto al 30%. Com. eff. 7/1/'89.

Muggia Biancheria Grilli

Arredo casa, piumoni, lenzuola, tovaglie... Dal 30%. Com. eff. 7/1/'89.

Muggia Biancheria Grilli

Solo per pochi giorni questa straordinaria svendita. Eliminazione uomo a metà prezzo. Com. eff. 7/1/'89.

Calzature Rosini

V. Dante 1, corso Italia 5, via Carducci 27. Martedì 10 inizia la vendita di saldi stagionali.

Patologia varicosa

Oggi alle 18.30 presso la sala convegni della Ras (via S. Caterina 2) nell'ambito degli incontri culturali organizzati dall'Ancol-Indac curati da Liliana Ulessi, il dott. Ovidio Marangoni, specialista in chirurgia generale, terrà una conferenze sull'evoluzione della patologia varicosa degli arti inferiori. Ingresso libero.

Boutique La Mela

Saldi di fine stagione con sconti dal 20 al 60%. Via del Ponte 4 (dietro La Portizza). Tel. 68300. (Com. eff. 2/1/'89).

Calzature Erika

Via Carducci 12, avverte la gentile clientela che il giorno 10 gennaio avranno inizio i saldi di fine stagione. (Com. eff. 4/1/1989).

Gianni Gori all'Inner Wheel

Oggi alle 16.45 all'hotel Duchi D'Aosta, nell'ambito dell'attività dell'Inner Wheel Club, avrà luogo una conferenza del critico musicale dott. Gianni Gori sul tema «Una strategia per ascoltare la musica».

Full contact

Presso la palestra del Cral Ente Porto, Stazione Marittima, inizia oggi il secondo ciclo di lezioni di Full contact, seguite da due qualificati istruttori, campioni d'Italia 1988/89. Orari: lunedì e giovedì dalle 21 alle 23. Iscrizioni in palestra durante gli orari di lezione.

Associazione micologica

«Il gruppo di Muggia dell'Associazione micologica G. Bresadola» comunica a soci e simpatizzanti che oggi, con inizio alle 20 alla scuola E. De Amicis, via D'Annunzio, Muggia, si terrà la riunione settimanale sul tema: «Ambienti e vegetali del Carso triestino», a cura di Fulvio Affatati.

RISTORANTI E RITROVI

Bar pizzeria ristorante Al Tennis

MUGGIA — Laura e Claudio Levantini invitano martedì 10 gennaio ore 18.30 clienti e amici e conoscenti al cin cin inaugurale. Via Battisti 17, tel. 275596.

L'Uva passa

Via Corridoni 2, a cento metri da piazza Garibaldi. Aperto anche a pranzo. Tel. 761906.

MOSTRE

Sala Comunale
DIMINI

ELARGIZIONI

— In memoria di Domenico Devescovi nel X anniversario (8/1) dalla moglie Luciana e dalla figlia Manuela 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Giustina Furlani dalla famiglia Censky 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Luigi Krecic nel V anniversario (8/1) dalla sorella Luigia 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Emma Petropoli nel 50.o anniversario (8/1) dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Eugenio Venanzio nel XXX anniversario (8/1) da Nevina, Ferruccio, Claudia ed Elisa 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria del col. Mario Villa Santa nel XXI anniversario (8/1) dalla moglie e da Umberto 20.000 pro Lega Nazionale, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro chiesa Sacro Cuore.

— In memoria di Claudia Cogoi nell'XI anniversario (9/1) dalla sorella Gianna con il marito Sasha de Polo e i figli Andrea, Paola, Giorgio e Gabriella 100.000, dalla famiglia Pangos 10.000 pro asilo infantile Marco Tedeschi; dalla zia Kitty 100.000 pro Fondazione Alberto e Kathleen Casali; da Liliana, Merisana e Marco Furlani 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Edmea Gerloni 20.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Giuliano Dentice per l'onomastico (9/1) dalla moglie e dalla figlia 20.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Romildo Zancoli da Pina e Giulio Zancoli 50.000, da Ersilia, Adolfo, Giorgio (Getto) e fam. 50.000, da Gigliola Paolich e famiglia 20.000, da Matilde Fabris 15.000 pro Club Apice.

— In memoria di Giuliano Fabbri per l'onomastico (9/1) dalla figlia Renata e dal genero Mario Zanini 10.000, dalla nipote Roberta Barucchi 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

— In memoria di Guerrino Furlan dalla moglie Arma 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dal figlio Paolo con Lucia, Michela e Massimo 30.000 pro Agmen.

— In memoria di Giovanni Orù nel V anniversario (9/1) dalla figlia Laura e famiglia 50.000 pro Sogit.

— In memoria di Maria Luisa Rosani nel X anniversario (9/1) dalla mamma e da zia Marcella 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini); da Luciana e Giorgio 25.000, da Sergio Coretti 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria di Ida Schulze Guglia da Barbarino 20.000 pro Astad, 80.000 pro Movimento Monarchico Italiano; da Roberto ed Elisabetta 20.000 pro Movimento Monarchico Italiano; da Tatiana Silla e famiglia 20.000 pro Astad.

— In memoria di Alba Segre Piccoli da Nicoletta Cosulich 50.000 pro Famela Capodistriana; da Niko e Titty Prennushi 30.000 pro Astad.

— In memoria di Mercede Smeraldi da Carla e Graziella Mazzoleni 10.000 pro Associazione Amici del Cuore, 10.000 pro Convento Cappuccini (Pane per i poveri).

— In memoria del Cav. Napoleone Prisco dalle fam. Mario e Franco Verh 100.000 pro Gruppo azioni umanitarie.

— In memoria di Maria Teresa Rasi ved. Martini da Livia Bianchi 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Enea Sulenti da Furio Casali 30.000 pro Centro Tumori Lovenati; da Liana Giannelli 10.000 pro Astad.

— In memoria di Francesco Terrile dalle famiglie Savorgnan e Angeli-Landers 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria del prof. Giovanni Torelli da Dora e Claudio Bianchi 30.000 pro Gruppo Ecumenico di Trieste.

— In memoria di Ofelia Tuzzi da Nicoletta Cosulich 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Eugenio Udovich dalla figlia Annamaria e dalla moglie Ludmilla 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Adelaide Vittor ved. Colleri da Anna e Raffaele Bellini 30.000 pro Pro Senectute.

L'elargizione di 15.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e di 15.000 pro Cri pubblicata sul Piccolo del 7/1/89 fatta in memoria di Attilio Travani deve intendersi versata dalla moglie, dalla figlia e dai nipoti.

L'elargizione fatta in memoria di Alice, Lidia e Albano Petronio pubblicata sul Piccolo del 6/1/89 deve intendersi versata da Nicoletto e Graziella Zorzetti.

TEATRO / «CRISTALLO»

Pochade e basta

«La palla al piede»: Feydeau preso troppo sul serio

Servizio di
Giorgio Polacco

TRIESTE — E adesso il primo nuovo venuto, il primo Marcel Achard o Jean-Louis Barrault, mi venga pure a «rivalutare» (magari solennemente, sotto le toghe della «Comédie Francaise») tale Goerges Feydeau, scapigliato stroncato e recentemente riscoperto e studiatissimo (1862-1921), adesso qualcuno ancora me lo venga a proporre non già qual era — spiritoso, faccendiere, frustrato — ma come «secondo a Molière».

Di Feydeau, «La palla al piede» (che sarebbe «Un fil à la patte», ovvero, come si traduceva — male — ai nostri tempi, «Zampa legata») costituisce l'esatto esempio: un cumulo calibrato di «nonsense», di sceneggiate che sembrano «all'impromptu» e invece sono meticolosamente calcolate per il riso giusto, la battuta opportuna, il cambio di scena improvviso, l'infallibile «qui-pro-quo», la memorizzata scempiaggine della vicenda (ammesso che di tale possa parlarsi), l'orgoglio del paradosso teatralmente demenziale.

Fin qui, tutto bene. E «Un fil à la patte», sebbene non sia un capolavoro come «L'albergo del libero scambio» o la «Dama di chez Maxim», è puntuale fenomeno di una meticolosità estrema e di un'altrettanto estrema precisione ritmico-comica. Ma perché allora, come in questo garbato spettacolino che l'ormai affermata «Gitiesse» offre a Trieste, ospite della «Contrada» al Cristallo, cercarne sottili umori mefistofelici quando non ve ne sono affatto? Perché leggere «socialmente» una Belle Epoque che Feydeau manco se la sognava (mi spiace per il traduttore-guastatore Franco Cuomo)? Perché voler a tutti i costi, insomma, far passare un sinuoso barzellettaio per un tardo-Molière candito di Shakespeare, magari «en face» agli spregiati «boulevard» che deliravano, specie i loggioni, quando i critici storcevano un po' il naso?

Mi spiego meglio, con gli amici della più volte lodata compagnia, e con gli spettatori, peraltro piuttosto freddini all'inizio: che male c'è a dichiarare che Feydeau è la «pochade» assurta a regno infinito della Demenzialità? Che c'è solo da ridere e, quando non si ride o si ride poco (v'è chi ha scritto, per paradosso, che se recitato bene, a un certo punto Feydeau viene sommerso da un uragano di risate tali da cancellare letteralmente il senso delle battute recitate e ascoltate), il tutto scade a copioncino da Hennequin e Veber da De Fiers e Cavaillet, suoi contemporanei di lazzi piccolo borghesi scomparsi nel nulla?

Mi hanno divertito, sinceramente, le «nove-porte-nove» disegnate scenicamente dal bravissimo Bruno Garofalo (gli eleganti, ammiccanti costumi, sono di Silvia Polidori), ma un po' meno, come si sarà capito, il tono impresso allo spettacolo da un eccellente artigiano qual è Armando Pugliese, che con questo Feydeau ha voluto prendere un po' troppo alla lettera le recenti (e un tantino confuse) «rivalutazioni» di un bonario scavezzacollo (aneddoto: un'alba, lui che il sole sconosceva, invece che tornarsene a casa, si rifugiò in un alberguccio d'intorno a Saint-Lazare dove rimase undici anni, fino a morire), di un autore farsesco e non già comico, di un orologiaio svizzero delle «boutade» e non già di un anticipatore di qualsivoglia Teatro dell'Assurdo.

Ma di quale melanconia ci venite a raccontare, di quale tristezza profonda, di quale afrodisiaca incomunicabilità, di grazia, volete venirci a parlare a proposito di Feydeau? Meglio allora prenderli uno per uno, i personaggi, con il rischio che ti scappino di mano: è il caso di Arnoldo Foà, ridotto a tirar fuori il suo giusto estro comico con sfarfalleggianti e disintonati spagnolismi, tutti simpatici quanto tutti arbitrari; è il caso di «macchiette» come Gea Martire (brava quando «fa» l'inglese), Nicola Di Pinto, Alfredo Vasco (che esagera un po', ma non importa), il vischioso Enrico Salvatore, la risentita Milly Falsini. Poi Mila Vannucci è una corretta, ma non sufficientemente «in ruolo» baronessa, Geppy Gleijeses si spertica dappertutto, serio e faceto, mobile e immobile, in cilindro e in mutande, sgnignazzoso con un che di ributtante, e la scatenata, veramente lepida, à-la-Feydeau nella maniera sincrona, Marilù Prati.

Ma ditemi, con tutta sincerità: questo spettacolo — e quell'onest'uomo di Feydeau — merita davvero una critica ipercigliosa? Va da sé che no. Ma mi ci tirano con i capelli. Penso a Beaumarchais e a Shaw, allora, per arrivare a dichiarare che, a forza di ridere, qui si vuol arrivare al rifiuto di una società che, quei caratteri, li esprime. Ridiamo dunque, e fateci ridere di più, se vi riesce, ma basta. E quanto a Verdi, per carità, lasciatemelo dormire in pace...

TEATRO / «ROSSETTI»

Due secoli di «Baruffe»

Da domani il capolavoro di Goldoni, con la regia di De Bosio

«Le baruffe sono comuni fra il popolo minuto e abbondano a Chiozza più che altrove». Così, Carlo Goldoni. Ma, all'apparire dell'opera, i cittadini borbottarono e i nobili protestarono: il popolo era diventato protagonista. Da allora, tuttavia, ebbe un successo senza interruzioni: da Zago a Cesco Baseggio. E, infine, Strehler.


Michela Martini, Marcello Bartoli, Lucilla Morlacchi in una scena delle «Baruffe chiozzotte» di Goldoni, un'opera su cui non tramonta il successo. La commedia fu contestata solo alla «prima», dai chioggiotti definiti «litigiosi» e dai nobili come Carlo Gozzi.

TRIESTE — «Le baruffe sono comuni fra il popolo minuto e abbondano a Chiozza più che altrove». Forte di questa convinzione, Carlo Goldoni scrisse uno dei suoi capolavori, quelle «Baruffe chiozzotte» che (proposto da Venetoteatro, nell'allestimento curato da Gianfranco De Bosio) sarà al Politeama Rossetti di Trieste da domani, come quinto spettacolo in abbonamento.

Le «Baruffe chiozzotte» è anche il quinto spettacolo goldoniano prodotto da Venetoteatro (dopo «L'impostore», «I pettegolezzi delle donne», «Il Campiello», «Le donne gelose») e precede una serie di manifestazioni destinate a celebrare il bicentenario della morte del grande scrittore, che culmineranno nella pubblicazione della sua opera omnia.

Questa messa in scena (con gli attori Lucilla Morlacchi, Virgilio Zernitz, Marcello Bartoli, Michela Martini, Mario Bardella, Massimo Loreto e Dorotea Aslanidis) arriva vent'anni dopo quella «storica», curata nel 1964 da Giorgio Strehler: un'edizione che segnò l'avvio di un nuovo modo di leggere e rappresentare Goldoni, individuandone — abbandonati gli orpelli e i manierismi delle letture tradizionali — la modernità dell'impianto drammaturgico e l'autenticità di situazioni e personaggi.

Lo spettacolo di De Bosio ha debuttato all'ultima edizione dell'Estate teatrale veronese, accolto con favore da pubblico e critica, che hanno apprezzato anche le scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì. Sabato 14 alle 18, inoltre, si terrà al «Politeama» un incontro-recital sul tema «Le commedie di Chioggia», con la partecipazione di alcuni attori della compagnia e della chitarrista Anna Garano. Introduzione del prof. Carmelo Alberti dell'Università di Venezia.

Curiosa e interessante è la storia di questa commedia. Fu messa in scena per la prima volta, come raccontò lo stesso Goldoni in «Memorie», a Venezia, nel corso del carnevale del 1760 (anche se molte testimonianze indicano come data della prima la fine del gennaio 1762). L'argomento era stato suggerito all'autore dalla sua conoscenza della città: vi era arrivato poco più che quattordicenne dopo essere fuggito da Rimini al seguito di una compagnia di comici. E a Chioggia tornò più volte nel corso della sua vita, tra cui nel 1728, in veste di vicecoadiutore aggiunto del Podestà, alla cancelleria criminale.

Fu per questo che pronunciò la frase che abbiamo citato all'inizio, in cui era contenuta anche un'interpretazione «sociologica». Scriveva Goldoni, spiegando la natura particolarmente litigiosa di Chioggia: «Di sessantamila abitanti di quel paese ve ne sono almeno cinquantamila di estrazione povera e bassa, tutti per lo più pescatori o gente di marina».

Ma i chioggiotti s'arrabbiarono con Goldoni per queste sua illazioni, e tanto più se ne indignò la classe nobile, irritata dal fatto che il commediografo avesse portato in scena ambienti popolari. Carlo Gozzi parlò per tutti, e definì questo lavoro «opera plebea e trivialissima».

E tuttavia il lavoro ebbe da allora un grande successo. Piacque, nell'Ottocento, a Goethe e a Wagner. Penetrò così profondamente nell'immaginario collettivo da «trasferirsi» perfino in altri dialetti, in particolare in quello toscano. Nel 1808 la tipografia Bonducciana di Firenze pubblicò «Le baruffe pignonesi» e sul finire del secolo Filippo Cammarano ne curò un'edizione napoletana.

E' dall'inizio del '900, però, che le «Baruffe» ritornano con frequenza e con successo sui palcoscenici: con Emilio Zago, con Adelaide Ristori e Tommaso Salvini. Nel 1929 la mette in scena Cesco Baseggio, che poi la riprenderà negli anni '40 e '50; nel '43 la commedia diventa film, regia di Leo Menardi. Infine, Strehler. E siamo a oggi.

CINEMA

E' sempre buon vento

WASHINGTON — A 50 anni dalla prima uscita nelle sale cinematografiche, «Via col vento» è ancora il film americano di maggior successo. E' quanto risulta da un'analisi degli incassi, svolta sulla base di complicati «aggiustamenti» che tengono conto dell'inflazione, dell'aumento della popolazione, del diverso tenore di vita, ecc. La saga della famiglia O'Hara spiazza due best-seller come «ET» e «Guerre stellari» dalla lista dei «top ten» di tutti i tempi, ottenuta secondo il nuovo metodo. I due film, che guidano la classifica degli incassi negli Usa con cifre sui 200 milioni di dollari, diventano «cenerentole» dinanzi ai quasi sette miliardi di dollari che «Via col vento» avrebbe incassato a parità di condizioni.

LIRICA

Ballo mediterraneo

Aperta con Verdi la stagione al «Regio» di Parma

PARMA — Ultimo tra i grandi teatri lirici italiani, il «Regio» di Parma ha aperto sabato sera la sua stagione 1988-'89 proponendo un nuovo allestimento del «Ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Qualcuno l'ha definito il «ballo dei Vip», essendo presenti molte personalità del mondo della politica (con in testa il presidente del Senato, Spadolini, e l'ex presidente del Consiglio Goria) e dello spettacolo; i biglietti erano esauriti già da parecchi giorni, ma la nebbia assai fitta ha forse scoraggiato qualcuno, e in platea si sono registrati alcuni «buchi».

La tradizione, per il più importante «teatro di tradizione» italiano, è stata comunque rispettata: Verdi, le personalità, l'eleganza (tantissima), i fiori, i doni alle signore, i flash dei fotografi e le luci delle televisioni.

Il capolavoro verdiano era affidato per la parte musicale al direttore Angelo Campori, che ha guidato egregiamente l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» e il cast composto da Taro Ichihara (Riccardo), Maria Chiara (Amelia), Leo Nucci (Renato), Adriana Stamenova Porta (Ulrica), Alida Ferrarini (Oscar). A tutti sono andati i consensi del pubblico, spesso a scena aperta, nei momenti cruciali dell'opera.

Pierluigi Samaritani ha invece realizzato la messinscena dell'opera (regia, scene e costumi) e, come spesso accade nei suoi lavori, si sono potute ammirare grandi strutture architettoniche. «Un suggerimento che ho preso direttamente dalla musica — ha spiegato il regista —, e che non figura certo nelle didascalie del libretto, è quello di un'ambientazione mediterranea. Ascoltando il 'Ballo in maschera', non ho sentito né nebbie svedesi né folclori americani (il soggetto originale di Scribe ambienta la storia in Svezia, ma per problemi con la censura napoletana Verdi fu costretto a trasferirla a Boston, n.d.r.)».

«Io penso (e mi rifaccio in questo alle osservazioni di un celebre tenore) che il canto di Riccardo non possa che avere un'ambientazione italiana» ha aggiunto Samaritani, che è andato ancora oltre e, con le sue scene, ha inventato un '600 fantastico, senza connotazioni o collocazioni storiche e geografiche precise.

«La corte del primo atto — ha concluso il regista — potrebbe essere quella di Fontainebleau o di Caserta. Ciò che mi premeva non era definire una corte, ma un mondo cortese».

[a. n.]

TEATRO / REGIA

Riso amaro, che sembra Ruzante

Pescatori o contadini osservati con geniale attenzione

TRIESTE — Spiegando il proprio approccio alle «Baruffe chiozzotte» di Goldoni, il regista Gianfranco De Bosio fa appello alla propria esperienza teatrale, e individua interessanti connessioni tra l'autore veneziano e il padovano Ruzante.

«Si tratta — scrive De Bosio — di invenzioni di vita diverse, il linguaggio dei contadini di Padova di fronte a quello dei pescatori di Chioggia, ma li avvicina l'osservazione geniale della loro vitalità, dei loro sentimenti, del loro difficile modo di esistere».

Di entrambi gli autori, prosegue il regista, l'interpretazione scenica consente di rivelare «la trama di vitalità incoercibile che la scrittura in modo mirabile contiene, dei grumi di amarezza e dolore che vi sono racchiusi, delle illuminazioni di comicità».

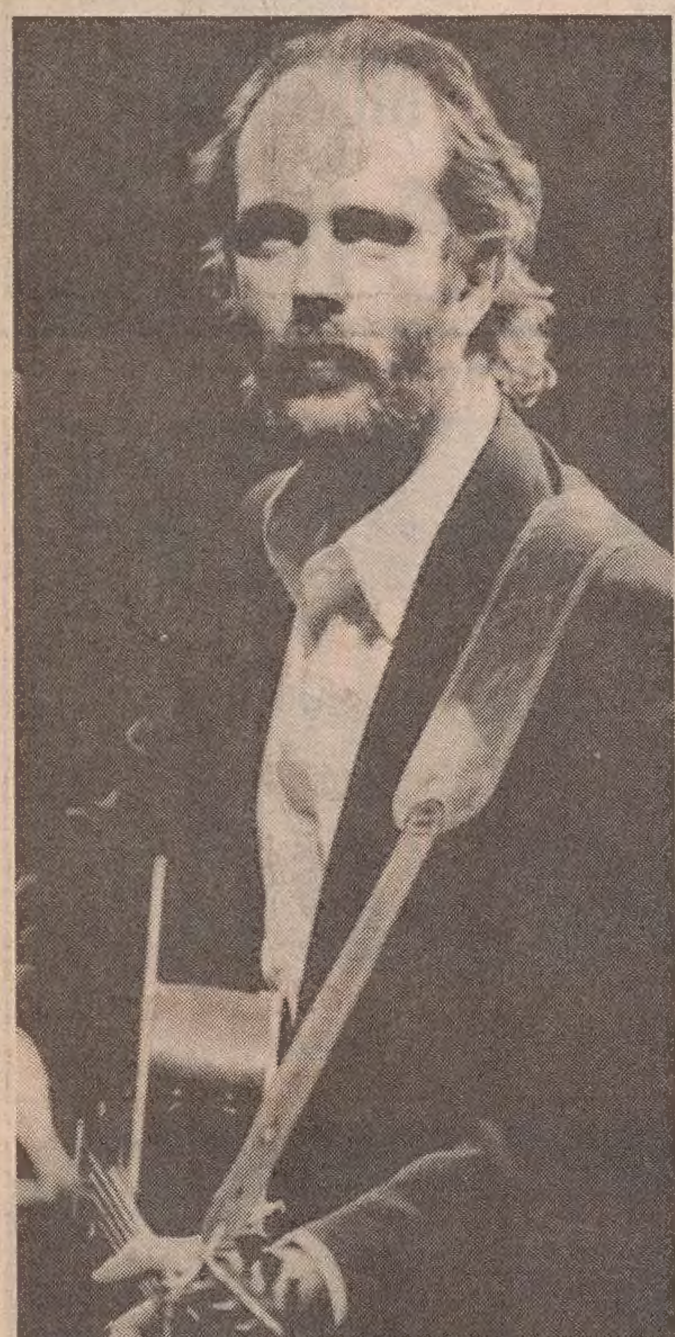
Perciò, ricordando i motivi ispiratori che hanno guidato l'allestimento di questo celebre testo, De Bosio dichiara esplicitamente: «Se non possiamo dimenticare la lezione della messinscena di Strehler del 1964, noi, regista e compagnia, ci leghiamo all'insegnamento teatrale che ci viene dalla lunga frequenza con i personaggi popolari creati dal Ruzante. Non rinunciamo però alle acquisizioni delle nostre messinscene delle 'Donne' goldoniane, all'equilibrio che raggiungemmo fra l'approfondimento psicologico dei singoli caratteri e l'evidenza teatrale dei rapporti interpersonali».

Non a caso, prosegue, «riuniamo tre delle stesse attrici interpreti di quei personaggi femminili». Ed è a un personaggio femminile che è affidato il congedo di questa commedia, che è commedia di uomini di mare: «Semo donne da ben, e semo donne onorate: ma semo aliegre, e volemo stare aliegre, e volemo balare, e volemo saltare...».

E la commedia finisce, ricorda da ultimo De Bosio, con un nostalgico grido d'amore: «E volemo che tutti possa dire: e viva le Chiozzotte, e viva le Chiozzotte».

L'idea di proporre una nuova edizione delle «Baruffe» maturò proprio mentre Venetoteatro era impegnato a mettere in scena la «Piovana» di Ruzante, sempre con le scene di Luzzati. Da questa occasione anche il proposito di confrontare la visione del mondo popolare di Goldoni col ritratto che ne dà il Ruzante.

Sono due linguaggi (spiega sempre il regista) che reggono bene al fluire disordinato del tempo: «Le parole che erano state parole saranno ancora parole' (Ruzante, prologo di 'La Piovana') a distanza di secoli, e noi le ascoltiamo, e le ascolteremo in futuro, confido, con rinnovato piacere».



E il 24 a Trieste

ROMA — Riprende oggi da Civitanova Marche il tour di Francesco De Gregori, che fra novembre e dicembre si è già esibito in varie città della penisola. Il cantautore romano sarà in concerto mercoledì 11 a Novara, giovedì 12 a Trento, il 13 a Reggio Emilia, il 16 a Pistoia, il 17 a Grosseto, il 18 ad Arezzo, lunedì 23 al Teatro Toniolo di Mestre e martedì 24 al Politeama Rossetti di Trieste. L'album più recente di Francesco De Gregori è «Terra di nessuno», uscito un anno fa.

CONCERTI / TRIESTE

I russi al suono di Campanella

Scriabin, Ciaikovski e Balakirev nel programma del celebre pianista, oggi alla Sdc


Michele Campanella (foto Arletti) sarà oggi nuovamente a Trieste, ospite della Società dei Concerti, con un programma interamente dedicato ai compositori russi.

TRIESTE — Il Politeama Rossetti riapre domani i suoi battenti per la Società dei Concerti. Ospite della serata (con inizio alle 20.30) è il pianista Michele Campanella, che propone un programma interamente dedicato a musiche russe.

La prima parte è tutta costituita da brani di Alexander Scriabin: i Due pezzi per la mano sinistra op. 9, la Sonata n. 3 op. 23, e il Valzer op.38; nella seconda parte si ritorna al romanticismo, con due pezzi di Piotr Ciaikovski (Variazioni in fa maggiore su tema originale op. 19 n. 6, e Dumka op. 59 in mi minore), e si conclude con l'Islamey di Milij Balakirev.

Nato a Napoli nel 1947, ma da tempo residente a Firenze, Michele Campanella è ormai un ospite frequente di Trieste, sia della Società dei Concerti sia del Teatro Verdi, e con le sue eccezionali doti di comunicativa si è guadagnato le simpatie incondizionate del pubblico.

Allievo di Vincenzo Vitale e proveniente dunque da quell'inesauribile scuola napoletana che ha avuto origine dal mitico Martucci, Campanella esordì privilegiando le doti tecniche, che gli valsero la conquista del premio internazionale Casella e, per ben due volte, il gran premio dell'Accademia Liszt di Budapest.

Ma fortunatamente il musicista non si è fermato alla pura «acrobazia», che gli ha aperto la via ai primi grandi successi; e il continuo approfondimento interpretativo gli ha consentito di dominare un repertorio sempre più vasto. Conteso dalle sale concertistiche di tutto il mondo, ha suonato più volte con l'orchestra di Filadelfia, sotto la direzione di Riccardo Muti, e con altre orchestre sinfoniche di primissimo piano. Annualmente Campanella tiene un «master» di perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena.

Di assoluto prestigio sarà anche la prossima proposta della Società dei Concerti: il 16 gennaio al Rossetti si esibirà un celebrato duo violino-pianoforte, quello composto da Salvatore Accardo e Bruno Canino. Seguirà, il giorno 23 gennaio, ancora un pianista: Andrea Lucchesini, e successivamente sarà la volta di due qualificatissimi complessi quali la Europe Chamber Orchestra (30 gennaio) e il Coro Madrigal di Bucarest (6 febbraio).

CONCERTI / MONFALCONE

Gershwin per piano

Domani sera il recital di Thiollier

MONFALCONE — Dei numerosi musicisti che hanno contribuito a fare delle stagioni di Monfalcone un punto di riferimento sicuro, Francois-Joel Thiollier va considerato certamente un capofila. Pianista entusiasmante, l'ancor giovane artista franco-americano è sempre stato avventuroso nelle scelte, generoso nel concedersi, disponibile ad affrontare le proposte di programmi «a soggetto», grazie al suo carattere aperto, al suo talento e al suo repertorio di per sé enorme. I capitoli sulla musica francese, su quella viennese, su Beethoven hanno trovato in Thiollier momenti di grande rispondenza, con punte indimenticabili, ad esempio, nella stagione dei valzer quale irraggiungibile interprete della «valse» raveliana.

Francois-Joel Thiollier torna domani al Comunale di Monfalcone e al suo grancoda per una serata «tutta Gershwin», e non c'è da dubitare sul richiamo esercitato tanto dall'interprete quanto dal compositore americano, amato anche da chi si ritiene digiuno di cultura musicale classica e propende per quella «leggera».

Gershwin possedeva in sé l'ambizione per il genere «serio», continuando però a dedicarsi intensamente al teatro leggero per il quale sfornò alcune delle più belle canzoni del nostro secolo. Da un lato, suo fratello Ira contribuì ad allontanare i testi dalla banalità e dall'inconsistenza imperanti: dall'altro, George seppe consegnare al pentagramma delle melodie inconfondibili, un po' ingenue ma ricche di invenzione e di fascino.

Thiollier proporrà tutte le pagine che Gershwin dedicò all'amato pianoforte: la «Rapsodia in blue», ad esempio, che nacque per due pianoforti e la cui strumentazione Gershwin affidò ad altri; i Tre Preludi e l'Improvviso che molti pianisti ormai non esitano ad accostare nei loro programmi ai capolaori per la tastiera.

Ma la parte più interessante del recital pare quella rivolta al libro dei «songs», le canzoni appunto. Sfileranno «The man I love», «Swanee» (che con la voce di Al Jolson costituì, nel 1919, un boom commerciale di proporzioni clamorose), «Oh, Lady be good», «'s wonderful» ed altre che fecero il giro del mondo quali colonne sonore dei film hollywoodiani.

Fungerà da intermezzo alle due serie di canzoni il famoso brano «Un americano a Parigi», nella versione pianistica creata per l'occasione dallo stesso Thiollier.

[c. g.]

RAIREGIONE

Occhio al mercoledì Cinque tv per i Rom

TRIESTE — Nuova collocazione settimanale dei programmi televisivi regionali. A partire da questa settimana, le trasmissioni andranno in onda ogni mercoledì, dalle 14.30 alle 15.30, sempre sulla Terza Rete, dopo il Tg3. In attesa di mandare in onda «Nordest», il nuovo contenitore tv regionale, questo mercoledì verrà presentato lo special **«Il canto e la ruota»**; si tratta di un programma realizzato da un consorzio di cinque tv regionali europee: quelle di Barcellona, Berlino Est, Skopje, Cardiff e Trieste, che per la prima volta affronta il tema dei Rom a livello europeo e spettacolare; un tema che coinvolge la convivenza tra maggioranza e minoranza, specie se le ragioni del dissidio sono di tipo «nazionale» o «nazionalistico».

Lo chiamano stress: cosa sia, quali conseguenze mediche comporti, quali siano gli aspetti clinici, biologici, farmacologici e psicoterapeutici ad esso collegati, lo dirà questa settimana **«Undicietrenta»**, la trasmissione condotta in diretta da Tullio Durigon e Noemi Calzolari, con la collaborazione di Cristina Vilardo. I numerosi esperti che interverranno sono guidati da Maurizio De Vanna, professore associato di igiene mentale alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Trieste e aiuto alla Clinica psichiatrica. Gli ascoltatori potranno intervenire telefonando allo 040/362909.

Numerosi sono gli appuntamenti teatrali di questa settimana presentati in **«Nord Est spettacolo»** (venerdì, ore 15.15), la nuova rubrica di teatro e cinema a cura di Rino Romano e Michele Del Ben. Si parlerà delle «Baruffe chiozzotte», in scena al Rossetti di Trieste, delle «Visioni di Mortimer», rappresentato al Teatro Contatto di Udine, e della «Palla al piede», sul palcoscenico del Cristallo di Trieste.

Giovedì alle 14.30 andrà in onda la 14.a puntata del programma sull'esodo dalle terre istriane e dalmate: **«Da una terra chiamata Giulia»**, a cura di Roberto Damiani e Mario Licalsi. Argomento della puntata sono i dialetti istriani, con interventi di Mario Doria, Lauro Decarli, Marino Bonifacio, e con letture e brani musicali eseguiti dalla Compagnia Torinese del folk istriano.

Mercoledì alle 14.30 **«La voce di Alpe Adria»**, a cura di Euro Metelli e Liliana Ulessi, presenta un inserto storico del geologo Ruggero Calligaris, che illustrerà il ritrovamento dei progetti originali relativi alla costruzione delle fortificazioni che la Marina tedesca intendeva realizzare per difendere il golfo di Trieste da un possibile sbarco alleato, nel 1944-'45. Infine, Alvise Barison proporrà un gustoso e inedito ricordo di Maria Callas a Trieste.

In margine a un convegno sull'editoria in regione, tenutosi a Gorizia il mese scorso, **«Nord Est cultura»** (sabato, ore 11.30, a cura di Fabio Malusà e Lilla Cepak) fa il punto sulla situazione. Ne esce un quadro che vede la nostra regione come una forte produttrice di letteratura, pur non possedendo una casa editrice di rilevanza nazionale, ma con dei piccoli editori che vantano cataloghi di alto livello.

Da ricordare infine l'atteso appuntamento con la nuova edizione del **«Campanon»**, la trasmissione di Carpinteri e Faraguna, per la regia di Ruggero Winter, in onda domenica alle 12.



11.00 Passioni. Sceneggiato.
11.30 Ci vediamo alle dieci.
11.55 Che tempo fa.
12.00 Tg1 Flash.
12.05 Loretta Goggi presenta: Via Teulada 66, la televisione abita qui.
13.30 Telegiornale.
13.55 Tg1 Tre minuti di...
14.00 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela.
14.45 Favole europee «Il canto di Halewin».
15.00 Grandi mostre: «Imago Mariae».
15.30 Lunedì sport.
16.00 Carton clip. Cartoni animati.
16.15 Big! Il pomeriggio ragazzi con giochi.
17.30 Parole e vita: le radici. «Il libro più vecchio del mondo».
18.00 Tg1 Flash.
18.05 Domani sposi. Con Giancarlo Magalli.
19.30 Almanacco del giorno dopo. A cura di Giorgio Ponti.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «RITORNO AL FUTURO». Film. Regia di R. Zemeckis.
22.30 Telegiornale.
22.40 Appuntamento al cinema.
22.45 Speciale Tg1. A cura di Enrico Mentana.
23.45 Per fare mezzanotte.



10.00 Cuore e batticuore. Telefilm. «Ciao Jerry».
10.55 Tg2 Trentatré. Giornale di medicina.
11.05 Dse. Dante Alighieri.
11.35 Bob Newhart in «Uno psicologo per tutti». Telefilm.
11.55 Mezzogiorno è... con Gianfranco Funari.
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.15 Tg2 Diogene. Meteo 2.
13.30 Mezzogiorno è...
14.00 Saranno famosi. Telefilm.
14.45 Tg2 Economia.
15.00 Argento e oro.
15.30 Oggi sport. Di Gianni Vasino.
17.00 Tg2 Flash.
17.05 Il mistero del Morca. Telefilm.
17.30 Animali del sole. Documentario.
18.20 Tg2 Sportsera.
18.35 Il commissario Koster. Telefilm.
19.30 Tg2 Oroscopo.
19.35 Meteo 2. Previsioni del tempo.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.15 Tg2 Diogene sera.
20.30 Capitol.
21.35 Le strade di San Francisco.
22.40 «Il sicario». Conduce L. La Monica.
23.00 «Chiappala chiappala». Con G. Bracardi.
0.40 Cinema di notte. «LA CARICA DEI 600».



14.00 Rai regione. Telegiornale regionale.
14.30 Io insegno... tu impari. Riflessioni sul rapporto adulti-ragazzi. «La giornata di Fiorella».
15.00 Aliens. La scuola americana di fronte alla minoranza etnica. La seconda scoperta dell'America.
15.30 Sport.
16.00 Viaggio in Italia... a ristorar le pene. Viaggio di Folco Portinari e Giovanni Goria nel paesaggio e nella cultura gastronomica del Piemonte e dintorni.
17.00 Destini. Serie Tv ideata da Robert Soderbera e Doroty Ann Purser (6).
17.45 Video box.
18.00 Geo. Di G. Grillo.
18.45 Tg3. Derby. A cura di Aldo Biscardi. Meteo 3.
19.00 Tg3.
19.30 Rai regione. Telegiornale regionale.
19.45 Sport regione del lunedì.
20.00 Musica.
20.30 Un giorno in pretura (XVII). Di Ninì Perno e Roberta Petrelluzzi.
21.30 Max Headroom. Telefilm.
22.20 Tg3 Sera.
22.30 Il processo del lunedì. A cura di Aldo Biscardi.
24.00 Tg3 Notte.

Radiouno

Ondaverdeuno, Radiouno, Gr1: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23.
6.07: Ondaverde, di L. Matti; 6.48: Cinque minuti insieme; 7.20: Gr regionali; 7.30: Gr1 Lavoro; 7.40: Riparliamone con loro; 8: Gr1 Sport, Fuoricampo; 8.30: Gr1 Speciale; 9: Dino Emanuelli conduce Radio anch'io; 10.30: Canzoni nel tempo; 11.10: «Il rosso e il nero», di Stendhal (4); 11.30: Dedicato alla donna, con Rosanna Lambertucci; 12.03: Via Asiago Tenda; 13.20: Musica ieri e oggi; 13.45: La diligenza; 14.03: Sotto il segno del sole; 15.03: Radiouno per tutti: Ticket; 16: Il padiglione; 17.30: Radiouno jazz '89; 17.55: Ondaverde camionisti; 18.05: Scrittura al femminile, le prime protagoniste della letteratura italiana; 18.30: Musica sera, giovani e piccolo concerto; 19.15: Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa; 19.20: Gr1 mercati; 19.25: Audiobox; 20: Carta carbone; 20.20: Mi racconti una fiaba?; 20.30: Radiouno serata con Gastone Moschin: «Garibaldi», sceneggiato di Bruno di Geronimo (11); 21.07: Anna Miserocchi in «Coco Chanel» (13), sceneggiato di Brunello Maffei; 21.30: «Sylvia Plath», radiodramma di Angela Sussdorf (3); 21.55: R. Cucciolla in «Sogni senza limiti»; 22.30: Occasione in musica; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05: La telefonata di Pietro Cimatti; 23.28: Chiusura.

STEREOUNO
16: Stereobig; 15.30, 16.30, 21.30: Gr1 in breve; 15.32: Stereobig parade; 18.56, 22.27: Ondaverde uno; 19: Gr1 sera; 21, 23.59: Stereodrome; 23: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Ondaverdeuno, Radiouno, Gr1: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6: I giorni; 7.18: Parole di vita; 8: Lunedì sport; 8.15: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: «Cervo bianco», romanzo radiofonico di Alberto Gozzi (56); 9.10: Taglio di terza; 9.34: Beethoven è in vacanza; 10.30: Radiodue 3131; 12.10: Programmi regionali, Ondaverde regione; 12.45: Vengo anch'io; 14.15: Programmi regionali; 15: «Il vecchio e il mare» di E. Hemingway, lettura integrale diretta da Carlo Battistoni; 15.30: Gr2 Economia, Bollettino del mare; 15.35: Il pomeriggio; 18.32: Il fascino discreto della melodia; 19.57: Radiodue sera jazz; 20.30: Fari accesi; 21.30: Radiodue 3131 Notte; 22.19: Panorama parlamentare; 22.30: Gr2 Radionotte; 23.28: Chiusura.

STEREODUE
15: Studiodue; 16, 17, 18, 19, 21: Gr2 appuntamento flash; 16.05: I magnifici dieci; 18.05: La vostra hit; 19.16, 22.27: Ondaverde; 19.30: Gr2 radiosera; 19.50: Stereodue classic; 20.45, 23.50: Fm musica e notizie; 20.50: Disconovità: il d.j. ha scelto per voi; 21.03: I magnifici dieci; 23.30: Gr2 notizie.

STEREONOTTE
24: Il giornale della mezzanotte, Ondaverde notte in notturno italiano; 5.45: Il giornale dall'Italia, Ondaverdenotte, notturno italiano; 23.31: Dove il si suona: punto d'incontro fra Italia ed Europa, a cura di C. Baracchini e L. Bizzarri; 24: Il giornale della mezzanotte, Ondaverdemusica e notizie; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: lirica e sinfonica; 1.36: Italian graffiti; 2.06: Canzoni nel tempo; 2.36: Applausi a...; 3.06: Dedicato a te; 3.36: La vita in allegria; 4.06: Fonografo italiano; 4.36: Solisti celebri; 5.06: Finestra sul golfo; 5.36: Per un buon giorno; 5.45: Il giornale dall'Italia, Ondaverdenotte.
Notiziario in italiano: 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03. In francese: 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30. In tedesco: 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

Radiotre

Ondaverdetre, Radiotre, Gr3: 7.18, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45.
6: Preludio; 7: Taccuino; 7.30: Prima pagina; 8.30-11: Il concerto del mattino; 10: Il filo di Arianna; 11.45: Succede in Italia; 12: Foyer; 14-15-17.50-19.45: Pomeriggio musicale; 14.48: Succede in Europa; 14.53: Fatti della cultura; 14.58: Un libro al giorno; 15.45: Orione; 17.30: I giovani, il sesso e l'Aids; 19: Terza pagina; 21: Da Gorizia, concerto del «Premio Rodolfo Lipizer»; 22.35: Intermezzo; 22.50: Selezione da Terza pagina; 23.20: Blue notte; 23.53: Giornale radio Tre; 23.58: Chiusura.

Radio regionale

7.30: Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.35: Giornale radio; 14.30: La critica dei giornali; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri del giovedì (replica); 8.40: A ciascuno il suo; 10: Notiziario e rassegna della stampa; 10.10: Dal repertorio dei concerti e dell'opera lirica; 11.30: Pagine multicolori; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 13.30: Problemi economici; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri isontini; 15: Scipio Slataper: «Il mio Carso»; 15.16: Hit Parade; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Settimanale degli agricoltori (replica); 18.30: Pagine musicali; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.



12.00 Bis. Gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno.
12.35 Il pranzo è servito. Gioco a quiz condotto da Corrado.
13.30 Cari genitori. Gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti.
14.15 Il gioco delle coppie. Conduce Marco Predolin.
15.00 Telefilm. La casa nella prateria. «Uomini e bambini».
16.00 Telefilm. Webster. «Il diario».
16.30 Telefilm. Laverne e Shirley. «Hotel per la luna di miele».
17.00 Doppio slalom. Gioco a quiz per ragazzi condotto da Corrado Tedeschi.
17.30 C'est la vie. Gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
18.00 Ok, il prezzo è giusto. Gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi.
19.00 Il gioco dei nove. Gioco a quiz condotto da Raimondo Vianello.
20.30 Film: «LA GRANDE FUGA». Con Steve McQueen, James Garner.
24.00 News. Premier. I trailers della settimana.
0.10 Telefilm. Baretta. «Non vedrò più la luce del giorno».
1.10 Telefilm. Mannix. «Passeggiata nella parte in ombra».
2.10 Telefilm. Masquerade. «Fuga verso la libertà».



12.00 Telefilm. Tarzan. «La maledizione dei Muguma».
13.00 Cartoni. Ciao ciao. Con Deborah e Four.
14.00 Telefilm. Casa Keaton. «Uno zio troppo espansivo».
14.30 Telefilm. Baby sitter. «L'appuntamento».
14.55 Show. Smile. Conduce Gerry Scotti.
15.15 Megasalvishow. Presenta Francesco Salvi.
15.25 Musicale. Deejay television. A cura della Deejay's Gang.
16.00 Bim, bum, bam. Con Manuela, Paolo e Uan. Cartoni animati.
18.00 Telefilm. Tre nipoti e un maggiordomo.
18.30 Telefilm. Supercar. «Amnesia».
19.30 Telefilm. Happy days. «Lori crocerossina... sbagliata».
20.00 Cartone animato. Milly e un giorno dopo l'altro.
21.30 Cinque ragazze e un miliardario. «Caro diario». Telefilm.
22.30 Telefilm. La bella e la bestia. «Malato d'amore».
22.30 Telefilm. I Robinson. «Il dentista novellino».
23.00 Megasalvishow. Presenta Francesco Salvi.
23.15 Sport. Parigi-Dakar.
23.45 News. Premier. I trailers della settimana.
23.55 Film: «L'ESPERIMENTO DEL DR. K».



7.45 Telefilm. Lou Grant. «Questura centrale».
8.45 Telefilm. Switch. «Vanità professionale».
9.45 Film: «IL MOSTRO DELL'ISOLA». Con Boris Karloff, Franca Marzi. Regia di R. Montenero Bianchi. (Italia 1953). Poliziesco.
11.30 Telefilm. Petrocelli. «Gli svantaggiati».
12.30 Telefilm. Agente Pepper. «Amore di madre».
13.30 Teleromanzo. Sentieri.
14.30 Teleromanzo. La valle dei pini.
15.30 Teleromanzo. Così gira il mondo.
16.30 Teleromanzo. Aspettando il domani.
17.00 Teleromanzo. Febbre d'amore.
18.00 Telefilm. New York New York. «Testimone d'accusa».
19.00 News. Dentro la notizia.
19.30 Telefilm. Sulle strade della California. «Agente Doley».
20.30 Film: «PAPA' GAMBALUNGA». Con Fred Astaire, Leslie Caron. Regia di Jean Negulesco. (Usa 1955). Musicale.
23.00 Ciak. Rotocalco di news, cinema, spettacolo.
23.45 Film: «CENERENTOLA». Con Pina Del Signore, Afro Poli. Regia di Fernando Cerchio. (Italia 1949). Musicale.
1.40 Telefilm. Vegas. «Il tramonto di un campione».

TMC - TELEANTENNA

10.30 Presentazione modelli «Roberta Pelle».
11.00 Daniel Boone, telefilm.
12.00 Doppio imbroglio, telenovela.
12.45 Specchio della vita, conduce Nino Castelnuovo.
13.30 Oggi, telegiornale.
14.00 Sport News, Tg sportivo.
14.15 Rta Sport, a cura della redazione sportiva.
14.30 Clip clip, musica, video clips.
15.00 Sceriffo Lobo, telefilm.
16.00 Pomeriggio al cinema: «UN UOMO PER TRE DONNE». (Usa 1985) commedia.
17.45 Tv Donna, conduce Silvia Mauro.
18.45 Natura amica, documentario.
20.00 Tmc News, telegiornale.
20.30 Potere, serial.
22.15 Gente e turismo, programma d'informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare e conoscere il mondo.
22.45 «Il Piccolo domani».
22.50 Tele Antenna Notizie Flash.
23.00 Stasera sport.

TVM

11.00 Promozionale Roberta Pelle.
14.30 Promozionale Roberta Pelle.
15.00 «AMICI MIEI IN CAMPAGNA», film.
19.20 Andiamo al cinema.
19.30 Tvm notizie.
20.00 Cartoni animati.
20.30 Lunedì basket, rubrica a cura della San Benedetto di Gorizia.
22.20 Andiamo al cinema.
22.30 Tvm notizie.
22.50 «CHI HA DETTO CHE C'E' UN LIMITE?», film.

TELEPORDENONE

7.00 «Gigi la trottola», cartoni animati.
7.30 «Mademoiselle Annie», cartoni animati.
8.00 «Capitan Futuro», cartoni animati.
8.30 «Arbegas», cartoni animati.
9.00 «Coccinella», cartoni animati.
9.30 «Cari amici animali», cartoni animati.
10.00 «Ken il guerriero», cartoni animati.
10.30 «Tim Taller», cartoni animati.
11.00 Dalla parte del consumatore.
14.00 «Gigi la trottola», cartoni animati.
14.30 «Mademoiselle Annie», cartoni animati.
15.00 «Capitan Futuro», cartoni animati.
15.30 «Arbegas», cartoni animati.
16.00 «Coccinella», cartoni animati.
16.30 «Cari amici animali», cartoni animati.
17.00 «Ken il guerriero», cartoni animati.
17.30 «Tim Taller», cartoni animati.
18.00 «Ironside», telefilm.
19.00 «Superman», telefilm.
19.30 Tpn Cronache. Prima edizione a cura di Gigi Dimeo. Notiziario.
20.00 «Marina», telenovela.
20.30 «Il bagnino», film.
22.00 Teledomani, a cura di Sandro Paternostro. Telegiornale.
22.30 Tpn Flash, a cura di Gigi Dimeo. Notiziario.
23.00 Incontro di calcio serie C2.
0.30 «Superman», telefilm.

ODEO TV - TRIVENETA

11.00 Sit com, Mary Hartman.
11.30 Gioco a premi, «La spesa in vacanza».
12.00 T.f., The cat.
12.30 T.f., Il supermercato più pazzo del mondo.
13.00 Superlamù, cartoni.
14.00 Sceneggiato, Rituals.
14.30 Telenovela, Maria.
15.30 Telenovela, Amore proibito. Con Veronica Castro, Alfredo Iglesias.
16.30 T.f., Bill Cosby Show.
19.00 Anteprime cinematografiche.
19.30 Benny Hill Show.
20.00 T.f., Biancaneve a Beverly Hills.
20.30 Film, avventuroso (1983) «FUGA DAL BRONX», con Mary Gregory, Henry Silva.
22.30 Film, commedia (1972) «LA SCHIAVA IO CE L'HO E TU NO» con Lando Buzzanca, Catherine Spaak.
1.00 Sit. com. Mary Hartman.
1.30 Programmi notturni.



Victoria Wyndham (Raitre, 17)

TELEFRIULI

17.30 Sceneggiato. Aeroporto internazionale «Parigi o cara...».
18.00 La dama de Rosa, telenovela.
18.58 Ora esatta.
19.00 Telefriulisera.
19.30 Giorno per giorno.
20.00 Zebretta special lunedì con l'Udinese.
21.10 Ora esatta.
21.15 Basket: Pretattica.
21.30 Basket serie A2: Fantoni/Sanbenedetto.
23.28 Ora esatta.
23.30 Telefriulinotte.
24.00 Side: proposte per la casa.
0.30 In diretta dagli Usa, News dal mondo.

ITALIA 7 - TELEPADOVA

13.50 Lupin III, cartoni.
14.15 Una vita da vivere, sceneggiato.
15.15 Un uomo due donne, telenovela.
16.45 Andiamo al cinema, rubrica.
17.00 Charlotte, cartoni.
17.30 Super sette, cartoni.
20.00 Il dottor Kildare, telefilm, «La strada tortuosa».
20.30 «CON LA RABBIA AGLI OCCHI», film, regia di Antonio Margheriti, con Massimo Ranieri e Barbara Bouchet.
22.30 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
23.15 Speedy, un programma a tutta velocità.
23.45 «ALI' MAGO D'ORIENTE», film, regia di George Sherman, con Dick Shawn e Diane Baker.
1.30 Brothers, telefilm, «Sbandata russa».

TELECAPODISTRIA

13.30 Telegiornale.
13.40 Rally - Parigi/Dakar: Interviste e aggiornamenti sulla undicesima tappa.
14.10 Basket N.b.a., Los Angeles/Boston (replica).
16.00 Telegiornale.
16.10 «Sport spettacolo». Gli eventi sportivi più spettacolari, Basket N.c.a.a.
18.50 Telegiornale.
19.00 Odprta Meja, trasmissione slovena.
19.30 Tg Punto d'incontro.
20.00 Telefilm.
20.30 Rally - Parigi/Dakar. In differita dal Mali: dodicesima tappa, Timbouctou-Bamako.
21.00 Football americano - Campionato Nfl '88/'89.
22.30 Telegiornale.
22.45 Sportime magazine.
23.00 Basket - «Nba Today»: Philadelphia '76ers-Washington Bullets, regular season 88/89 Atlantic Division.

TELEQUATTRO

13.00 Telecronaca calcio: Triestina-Spal (I tempo).
13.50 Fatti e Commenti (1.a edizione).
14.10 Triestina-Spal (II tempo).
17.30 Telecronaca basket: pallacanestro Ferrara-Stefanel.
19.00 Il Caffè dello Sport (1.a parte).
19.30 Fatti e Commenti (2.a edizione).
19.45 Il Caffè dello Sport. (2.a parte).
23.00 Fatti e Commenti (replica).

RAIUNO

Zemeckis nel tempo

Adesso tutti conoscono Robert Zemeckis per «Chi ha incastrato Roger Rabbit». Ma con il film che Raiuno mette in scaletta questa sera alle 20.30, «Ritorno al futuro», il regista americano è riuscito a entrare nell'Olimpo dei maghi dell'incasso cinematografico.
La storia ricorda da vicino «La macchina del tempo» di H. G. Wells. Uno scienziato pazzo, interpretato da Christopher Lloyd, inventa un aggeggio infernale che permette di viaggiare sulle ali del tempo. Il primo a sperimentarla sarà il suo giovane amico, che ha il volto di Michael Fox.
Il film è congegnato molto bene. Splendida la trovata di far incontrare il ragazzo con i suoi genitori da giovani. Non sarà un capolavoro della storia del cinema: però è divertentissimo.

Raidue, 23

«Chiappala chiappala» con Bracardi

Renzo Arbore passa la palla a Giorgio Bracardi. Da oggi, infatti, al posto di «Indietro tutta souvenir», sempre alle 23.00 in punto, Raidue manderà in onda «Chiappala, chiappala», un programma di trenta minuti trenta, ideato e condotto in studio proprio da Giorgio Bracardi, una delle più riuscite «invenzioni» del regista e anchorman foggiano.
Lo schizofrenico e folclorico Giorgio, apparso in tivù la scorsa estate con «passaggi» veloci e piacevoli a «Improvvisando», contenitore leggero sempre delle seconda rete, intratterà i telespettatori, amanti soprattutto delle sue gag a metà tra lo storico e il surreale, per ben venti puntate.

Retequattro, 23

Al Cinema con «Ciak»

Su Retequattro, alle 23, andrà in onda «Ciak», rotocalco di news cinema e spettacolo di Giorgio Medail, Anna Praderio e Pierluigi Ronchetti. Tra gli ospiti: Sophie Marceau e Alberto Sordi. Sophie Marceau racconterà com'è cambiata la sua immagine nel cinema: dopo l'esordio nel «Tempo delle mele» è diventata infatti una «star» sexy. Intervista anche con Alberto Sordi sul suo nuovo film «Una botta di vita».
Tra gli ospiti di questa tredicesima puntata di «Ciak», gli attori Don Ameche e Joe Mantegna protagonisti delle «Cose cambiano» di David Mamet. Infine Peter Ustinov intervistato sul «set» del nuovo film di Duccio Tessari «Quaranta cani in paradiso».

Raidue, 23.50

International Doc Club

In anteprima per l'Italia, «Doc», il programma di Renzo Arbore, Ugo Porcelli, Adriano Fabi e Giuseppe Videtti, in onda su Raidue dal lunedì al venerdì alle 23.50, presenterà la mostra dell'«Elvis Presley Museum» per festeggiare l'anniversario della nascita della rockstar. Renzo Arbore entrerà nei saloni dell'«International Doc Club» alla guida della Cadillac che Elvis Presley usò negli ultimi anni.
Tra i «cimeli» della mostra, oltre alla Cadillac, i distintivi dela polizia più costosi del mondo, che il cantante portò per quattro anni, la sua pistola d'oro, la maglietta a righe che indossò per la copertina del suo secondo album, il suo primo disco d'oro.

Raidue, 22.40

Il gioco del sicario

Inizia come disc-jockey a Radio Montecarlo alla fine degli anni Sessanta conducendo una trasmissione bilingue. Debutta in televisione con «Discoring», ma è nell'83 che Jocelyn conquista la popolarità con il programma «Caccia al tesoro». Dopo il successo riportato dal «Milionario», il conduttore di origine berbera proporrà da questa sera su Raidue alle 22.40, in veste di ideatore e regista, «Il sicario».
Sarà un nuovo gioco — spiega Jocelyn — in cui parteciperanno cinque concorrenti per ogni puntata. Saranno scelti in ogni parte d'Italia ma non dovranno né conoscersi né incontrarsi prima della gara. Quindi verrà messo a disposizione degli sfidanti un assegno di dieci milioni che andrà al vincitore.
Come si decreterà il campione? I cinque giocatori dovranno discutere di un argomento. Chi avrà motivato l'uso della somma in modo più convincente e sarà votato da almeno due avversari, riceverà i dieci milioni.

APPUNTAMENTI

«Marionette» in due domani a Gorizia

MONFALCONE — Appuntamento domani sera con «Marionette, che passione» al Teatro Verdi di Gorizia. Il testo di Rosso di San Secondo verrà proposto dalla Comunità teatrale italiana, con inizio alle 20.30. La regia è di Giancarlo Sepe. Interpreti: Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Luigi Diberti, Franca Tamantini.

Radio regionale

«Undicietrenta»

TRIESTE — Lo stress sarà protagonista della trasmissione radiofonica «Undicietrenta», in onda da oggi a venerdì, curata da Noemi Calzolari e Tullio Durigon. In studio si alterneranno numerosi esperti.

Al Nazionale

«Un mondo a parte»

TRIESTE — E' in programmazione al Nazionale 4 il film di Chris Menges «Un mondo a parte», vincitore di quattro Palme d'oro a Cannes e candidato agli Oscar '89. Vista l'attualità del tema trattato (i problemi dell'apartheid nel Sud Africa degli anni Sessanta), la direzione del cinema organizza delle proiezioni mattutine per le scuole a partire dal 16 gennaio. Per informazioni, telefonare al 761621.

Radio regionale

«Voci dell'Istria»

TRIESTE — Per la rubrica «Voci e volti dell'Istria», trasmessa da oggi a venerdì alle 15.45, intervengono questa settimana: Fulvio Tomizza, Nelida Milani Kruljac dell'Università di Pola, Claudio Grisancich, Gianpaolo Valdevit, Marino Vocci, Tito Favaretto, Paolo Fonda, Rinaldo Derossi, Baldovino Ulcigrai.

Radiouno

Gioventù musicale

TRIESTE — «La musica nella regione», in onda oggi alle 15.15 su Radiouno, sarà dedicato al concerto inaugurale della ventesima stagione concertistica della Gioventù musicale d'Italia. In programma musiche da camera di Mario Bugamelli.

Tor Cucherna

Bruce Forman

TRIESTE — Oggi alle 21.30 al Tor Cucherna Music Club si terrà un concerto del Bruce Forman Trio, formato dal chitarrista Bruce Forman, dal batterista Giulio Capiozzo e dal bassista Aldo Mella. Nel pomeriggio, Bruce Forman terrà un seminario di chitarra (per informazioni telefonare al 763672).

A Monfalcone

«Il colore viola»

MONFALCONE — Nell'ambito della rassegna «Original» verrà proiettato mercoledì al Comunale di Monfalcone il film di Steven Spielberg «Il colore viola», in versione originale con sottotitoli in italiano. Due le proiezioni: alle 18 e alle 20. Ingresso gratuito.

Pordenone

Giorgio Gaber

PORDENONE — Domani e mercoledì alle 20.45 e il 12 alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone va in scena «Il grigio» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Protagonista Giorgio Gaber.

All'Ariston

Per le scuole

TRIESTE — Da domani al cinema Ariston si terranno proiezioni mattutine per le scuole del film «L'orso», di Jean-Jacques Annaud.

TEATRI E CINEMA

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1988/'89. Martedì 17 gennaio alle ore **20** prima (turni A) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Maurizio Arena, regia di Stefano Vizioli.

SOCIETA' DEI CONCERTI. Questa sera suona al Politeama Rossetti il pianista Michele Campanella e presenta un programma di musiche degli autori russi Scriabin, Ciaikovski e Balakirev. Inizio alle ore **20.30**.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: Oggi riposo, domani il Venetoteatro presenta «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. In abbonamento: tagliando n. 5. Prenotazioni e prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND AL LUMIERE: Inaugurazione della retrospettiva «Pier Paolo - Tutto Pasolini da Accattone a Salò». Domani: «Amore e rabbia - Vangelo '70» (1968) di Carlo Lizzani, Bernardo Bertolucci, Pier Paolo Pasolini, Jean-Luc Godard, Marco Bellocchio; mercoledì 11 e giovedì 12: «Accattone» (1961).

ARISTON. 16, 18, 20, 22: «L'orso» di Jean-Jacques Annaud. La più emozionante e spettacolare avventura dal vero, nella magnificenza del Cinemascope Dolby Stereo. 4.a settimana di successo.

ARISTON. Mattinate per le scuole. Le scuole interessate alle proiezioni mattutine de «L'orso» possono prenotare per gruppi di almeno 100 allievi (ingresso lire 4.000) telefonando al 304222 dalle ore **16.30** alle **21**.

EDEN. 15.30, ult. **22.10:** «Bagno di lingua's per cavalli in calore» Animal trans do Brasil. Un hard-core bestiale. V. m. 18.

AZZURRA. 15.30, 17, 18.40, 20.10, 21.45. Per la gioia di grandi e piccini la Walt Disney presenta «Red e Toby nemiciamici».

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Steven Spielberg e la Touchstone Pictures presentano il film evento dell'anno: «Chi ha incastrato Roger Rabbit», la più grande invenzione hollywoodiana dopo Topolino.

GRATTACIELO. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Rambo III». La vittoria. Con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Regia di Peter Mac Donald.

MIGNON. 16.30, ult. **22.15:** «Donne sull'orlo di una crisi di nervi». Il capolavoro di Pedro Almodovar con Carmen Maura.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fantozzi va in pensione» con Paolo Villaggio. E' arrivata la mostruosa risata delle feste!!!

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Caruso Pascoski di padre polacco» con F. Nuti. Morirete dal ridere.

NAZIONALE 3. 16.15 ult. **22.15:** «La dolce bocca di Lyza». Porche Lynn è la protagonista di un hard-core straordinario! V. m. 18.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Un mondo a parte» con B. Hershey. Un film che vedrete più volte. Vincitore a Cannes e candidato agli Oscar '89.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Thriller ed erotismo nel mondo della moda milanese in «Sotto il vestito niente II», un film di Dario Piana. V. m. 14 anni. Adulti 4.500, anziani 2.500, universitari 3.500.

VITTORIO VENETO. 16, 18.45 ult. **21.30.** «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese. Altro che dissacrazione, il film è un tentativo di riconsacrazione della storia di Gesù. La dualità di Cristo diviso tra umano e divino in un film di alta tensione drammatica. V. m. 14.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530), via Flavia 9. 16, 18, 20, 22: «U2 Rattle and hum». Questi sono gli U2 oggi, con esibizioni dal vivo piene di colore. Ultimo giorno.

ALCIONE. (Via Madonizza, tel. 304832). Ore **16, 18, 20.10, 22.15:** Nell'elegante locale appena rimesso a nuovo un importante film: «Wall Street» il capolavoro di Oliver Stone (il regista di Platoon). Film straordinariamente attraente con l'interpretazione eccezionale degli attori Michael Douglas, Charlie Sheen, Martin Sheen e Terence Stamp. Un film da non perdere.

RADIO. 15.30 ult. **21.30.** «Vacanze particolari di giovani mogli». Sensazionale super-porno. V. m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '88/'89. Domani ore **20.30** concerto del pianista Francois Joel Thiollier. Musiche di George Gershwin.

TEATRO COMUNALE: Stagione di prosa '88/89, lunedì 16 e martedì 17 gennaio ore **20.30** La Comunità Teatrale Italiana presenta «Marionette, che passione!» di Rosso di San Secondo, regia di Giancarlo Sepe con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Luigi Diberti, Franca Tamantini.

PORDENONE

CINEMAZERO - Aula Magna: «Donne sull'orlo di una crisi di nervi». Ore **20** e **22**.

TEATRO CINEMA VERDI. Viale Martelli 2, tel. 0434/28212: «Fantozzi va in pensione».

CINEMA CAPITOL. Via Mazzini 58, tel. 26868: «Chi ha incastrato Roger Rabbit». Ore **16** primo spettacolo.

CORDENONS

CINEMA RITZ. Piazza della Vittoria, tel. 930385: «Rambo III», ore **18** primo spettacolo; nei festivi dalle ore **16**.

CONEGLIANO

CINEMA ACCADEMIA: «Rambo III». Ore **19.30** nei feriali, nei festivi dalle **15**.

CINEMA MODERNO: «Compagni di scuola», ore **19.30**.